



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 26 agosto 2020**



Prime Pagine

26/08/2020	Corriere della Sera Prima pagina del 26/08/2020	9
26/08/2020	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 26/08/2020	10
26/08/2020	Il Foglio Prima pagina del 26/08/2020	11
26/08/2020	Il Giornale Prima pagina del 26/08/2020	12
26/08/2020	Il Giorno Prima pagina del 26/08/2020	13
26/08/2020	Il Manifesto Prima pagina del 26/08/2020	14
26/08/2020	Il Mattino Prima pagina del 26/08/2020	15
26/08/2020	Il Messaggero Prima pagina del 26/08/2020	16
26/08/2020	Il Resto del Carlino Prima pagina del 26/08/2020	17
26/08/2020	Il Secolo XIX Prima pagina del 26/08/2020	18
26/08/2020	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 26/08/2020	19
26/08/2020	Il Tempo Prima pagina del 26/08/2020	20
26/08/2020	Italia Oggi Prima pagina del 26/08/2020	21
26/08/2020	La Nazione Prima pagina del 26/08/2020	22
26/08/2020	La Repubblica Prima pagina del 26/08/2020	23
26/08/2020	La Stampa Prima pagina del 26/08/2020	24
26/08/2020	MF Prima pagina del 26/08/2020	25

Trieste

25/08/2020	Trieste Prima Costa crociere riparte da Trieste il 6 settembre	26
25/08/2020	ilpiccolo.it (Trieste) Costa Crociere conferma la ripartenza da Trieste: tamponi rapidi pre-imbarco	27

Venezia

26/08/2020	Corriere del Veneto Pagina 13 Autorità, «sfida» tra i ministeri Il Miur (escluso) cerca di entrare	<i>Alberto Zorzi</i> 28
------------	--	-------------------------

26/08/2020	Corriere del Veneto Pagina 13	29
	Cgil e Cisl aderiscono al corteo dei «Sì navi»	
26/08/2020	Corriere del Veneto Pagina 13	30
	Zecchi: il porto solo off-shore se scavano canali mi lego al Ducale	
26/08/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 21	31
	Canale dei Petroli, si inizia a scavare «Garantiremo l' accesso delle navi»	
26/08/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 21	32
	Resta il nodo della conca di ingresso da adeguare	
26/08/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 21	33
	I dragaggi riguardano il Malamocco Marghera	
26/08/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 7	34
	Costa crociere gioca d' anticipo pronti i tamponi a chi si imbarca	
26/08/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 16	35
	Regata storica, non ci saranno le tribune Al lavoro per un piano anti assembramenti	

Savona, Vado

25/08/2020	ilsecoloxix.it	<i>SILVIA CAMPESE</i>	36
	Nel paradiso della Margonara l' accampamento fisso dei clochard		
25/08/2020	Savona News		37
	Riqualificazione della strada di scorrimento Savona-Vado: Olivieri replica a Righello		

Genova, Voltri

26/08/2020	Il Secolo XIX Pagina 13		38
	Genova, un parco eolico sulla nuova diga del porto		
25/08/2020	Travel Quotidiano		39
	Genova: countdown per i lavori di ampliamento e rinnovo dell' aeroporto		
25/08/2020	Informatore Navale		45
	"MSC CROCIERE" TERMINA CON SUCCESSO PRIMA CROCIERA POST LOCKDOWN		
25/08/2020	Port News	<i>REDAZIONE PORT NEWS</i>	46
	Dalla Cina interessi per Taranto		

La Spezia

26/08/2020	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 32		47
	La ripartenza in sicurezza del business delle navi da crociera		
25/08/2020	Citta della Spezia		48
	Riparte il traffico crocieristico, ogni ente farà la propria parte		

Ravenna

25/08/2020	Msn		49
	"Camera Commercio, no commissariamento"		
25/08/2020	ilrestodelcarlino.it		50
	"Camera Commercio, no commissariamento"		
25/08/2020	Piu Notizie		51
	Il Tavolo provinciale delle Associazioni imprenditoriali dice no al commissariamento delle Camera di Commercio		

25/08/2020 **Piu Notizie** 53
«Soddisfazione per il passaggio della proprietà e della gestione della Fabbrica Vecchia all' Autorità Portuale»

25/08/2020 **ravennawebtv.it** 54
Venerdi 28 agosto "Run in the Sea" alla Diga Foranea di Porto Corsini

Marina di Carrara

26/08/2020 **Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)** Pagina 23 55
Chiuso l' inceneritore della Farmoplant Festeggiano gli abitanti

Livorno

26/08/2020 **Il Tirreno** Pagina 13 56
Via ai tamponi in porto: saranno facoltativi E in attesa dell' esito bisognerà stare a casa

25/08/2020 **Messaggero Marittimo** 57
Tamponi gratuiti in porti e stazioni in Toscana

26/08/2020 **Il Tirreno** Pagina 22 58
Ecco com' era la via Grande senza portici Si chiamava via Vittorio Emanuele

26/08/2020 **Il Tirreno** Pagina 39 59
Una Fortezza carica di jazz e musica d' autore riscalda l' estate

Piombino, Isola d' Elba

26/08/2020 **Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)** Pagina 13 60
Covid, test volontari sul porto per tutti i passeggeri in transito

26/08/2020 **La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)** Pagina 30 61
Porti, tensostrutture per i tamponi

26/08/2020 **La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)** Pagina 43 62
Fdi attacca Jsw «Piano industriale subito Basta con l' attesa»

26/08/2020 **Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)** Pagina 14 63
Finire il polo culturale e trasferire la biblioteca Ora la petizione on line

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

26/08/2020 **Corriere Adriatico** Pagina 7 64
In porto la carica dei 35mila Tampone solo a chi sta male

26/08/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ancona)** Pagina 36 66
«Cari candidati, ora la priorità è il lavoro»

26/08/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ancona)** Pagina 36 68
Arrivano il ministro Gualtieri e l' onorevole Viviani

25/08/2020 **Cronache Ancona** 69
"Rientrati dalla Croazia sabato ma ancora niente tampone: da giorni chiamiamo l' Asur"

25/08/2020 **cronachemaceratesi.it** 70
«Rientrati dalla Croazia sabato ma ancora niente tampone: da giorni chiamiamo l' Asur»

26/08/2020 **Corriere Adriatico** Pagina 28 71
Vietata la spiaggia sbagliata

25/08/2020 **Ancona Today** 72
Marche di domani, le proposte dei sindacati: un programma in 12 punti

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

26/08/2020	Il Messaggero Pagina 44	74
<hr/>		
26/08/2020	Il Messaggero (ed. Civitavecchia) Pagina 37	76
<hr/>		
26/08/2020	Il Messaggero (ed. Civitavecchia) Pagina 43	77
<hr/>		
25/08/2020	La Provincia di Civitavecchia	78
<hr/>		
25/08/2020	La Provincia di Civitavecchia	79
<hr/>		
25/08/2020	Il Faro Online <i>COMUNICATO STAMPA</i>	80
<hr/>		
26/08/2020	La Gazzetta Marittima	81
<hr/>		

Napoli

26/08/2020	Il Mattino Pagina 23	82
<hr/>		
26/08/2020	Cronache di Napoli Pagina 5	84
<hr/>		
26/08/2020	Corriere del Mezzogiorno Pagina 2 <i>Piero Rossano</i>	85
<hr/>		
26/08/2020	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 2	86
<hr/>		
25/08/2020	Ansa	88
<hr/>		
25/08/2020	Cronache Della Campania <i>ANTONIO CARLINO</i>	89
<hr/>		
25/08/2020	Napoli Today	90
<hr/>		
25/08/2020	ilmattino.it	91
<hr/>		
25/08/2020	Otto Pagine	92
<hr/>		

Salerno

26/08/2020	Il Sannio Pagina 3	93
<hr/>		
26/08/2020	Cronache di Salerno Pagina 8	94
<hr/>		
26/08/2020	La Città di Salerno Pagina 11	95
<hr/>		
25/08/2020	Ansa	96
<hr/>		

25/08/2020	Anteprima 24	97
<hr/>		
25/08/2020	ilmattino.it	98
<hr/>		
25/08/2020	Ildenaro.it	99
<hr/>		
25/08/2020	Messaggero Marittimo	100
<hr/>		
25/08/2020	Shipping Italy	101
<hr/>		
25/08/2020	Ship Mag	102
<hr/>		

Bari

25/08/2020	lagazzettadelmezzogiorno.it	103
<hr/>		

Brindisi

26/08/2020	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi) Pagina 8	<i>LUCIA PEZZUTO</i>	105
<hr/>			

Manfredonia

26/08/2020	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Capitanata) Pagina 29	106
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

26/08/2020	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria) Pagina 26	108	
<hr/>			
26/08/2020	Il Quotidiano della Calabria Pagina 6	109	
<hr/>			
25/08/2020	Ansa	110	
<hr/>			
25/08/2020	Corriere Marittimo	111	
<hr/>			
25/08/2020	giornaledicalabria.it	112	
<hr/>			
25/08/2020	Il Dispaccio	113	
<hr/>			
25/08/2020	Il Lametino	114	
<hr/>			
25/08/2020	LaC News 24	<i>AGOSTINO PANTANO</i>	115
<hr/>			
25/08/2020	LaC News 24	<i>AGOSTINO PANTANO</i>	116
<hr/>			

25/08/2020	Messaggero Marittimo	117
<hr/>		
25/08/2020	Ship Mag	118
Rosato, vicepresidente della Camera, in visita a Gioia Tauro: "Subito un presidente per il porto con pieni poteri"		
<hr/>		
25/08/2020	Stretto Web	119
Porto di Gioia Tauro, Rosato ha fatto visita all' Autorità portuale e al Terminal portuale [FOTO]		
<hr/>		
25/08/2020	The Medi Telegraph	120
Rosato: "Superare la fase di commissariamento a Gioia Tauro"		
<hr/>		
25/08/2020	Zoom 24	121
Rosato al Porto di Gioia Tauro: "Definire una nuova governance"		
<hr/>		
26/08/2020	Il Quotidiano della Calabria Pagina 20	122
«Nessuna idea chiara o soluzione»		
<hr/>		
25/08/2020	quotidianodelsud.it	CARLO PORCARO 124
L' INCHIESTA - I porti del Mezzogiorno, una miniera d' oro sprecata: burocrazia, lobby e incapacità li fanno colare a picco		
<hr/>		
26/08/2020	La Gazzetta Marittima	126
L' assorbimento a Gioia Tauro degli ex portuali in esubero		
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

25/08/2020	Oggi Milazzo	127
Nave Laurana - Caronte & Tourist: "Negativo il tampone effettuato al marittimo in stato febbrile"		
<hr/>		

Catania

26/08/2020	La Sicilia Pagina 12	128
Piano regolatore di sistema portuale		
<hr/>		
25/08/2020	LiveSicilia	129
Piano regolatore del porto. Mercoledì in consiglio comunale		
<hr/>		
25/08/2020	Sicilia Report	REDAZIONE CT 130
Consiglio Comunale, mercoledì esame Prg del sistema portuale della Sicilia orientale		
<hr/>		

Augusta

25/08/2020	NT + Enti Locali e Edilizia	131
Ad Augusta va in gara per 47 milioni il potenziamento della diga foranea		
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

26/08/2020	Giornale di Sicilia Pagina 22	132
Film sul prato al Foro Italico		
<hr/>		
25/08/2020	larepubblica.it (Palermo)	133
Palermo, guida al tampone: come prenotarsi in ospedale e nei laboratori privati		
<hr/>		

Focus

25/08/2020	Ansa	134
Costa ottiene certificazione Rina		
<hr/>		

25/08/2020	Ansa	135
Covid: Costa ottiene Biosafety trust certification di Rina		
<hr/>		
25/08/2020	TeleBorsa	136
Turismo, rinvio crociere MSC: Federconsumatori a fianco utenti		
<hr/>		
25/08/2020	Messaggero Marittimo	137
Costa Crociere ottiene certificazione RINA		
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



FLUSH
THE OUTDOOR EXPLORER.



La Laguna e la pandemia
Il silenzio di Venezia tra bellezza e timori
di **Gian Antonio Stella**
a pagina 11



In libreria
Andreotti, i diari segreti del «grande tessitore» di un'epoca italiana
di **Massimo Franco**
a pagina 34

SCARPA
SHOP ONLINE



FLUSH
THE OUTDOOR EXPLORER.

Le non scelte
LE PAURE DI QUESTA POLITICA
di **Pierluigi Battista**

I partiti che si orientano a indicare «libertà di coscienza» nel referendum per la riduzione dei parlamentari fanno deliberatamente molta confusione perché camuffano con un atteggiamento che sembra aperto e non vincolante la loro palese incapacità di decidere. Libertà di coscienza può essere invocata sulle questioni, come si dice, «eticamente sensibili»: sull'aborto, o sul testamento biologico o sulle unioni civili. Ma sulle modifiche alla Costituzione no, un partito serio non può dire «no», non può tirarsene fuori per paura delle conseguenze politiche di una scelta. Non può esistere libertà di non decidere, di rifugiarsi nel nullismo finché la tempesta non passi. Non si può manipolare la Costituzione senza sapere qual è il punto di arrivo. Non si può storpiare la Costituzione seguendo logiche di tattica politica contingente. La riduzione del numero dei parlamentari ha avuto ben quattro passaggi parlamentari, secondo le procedure previste di revisione costituzionale. Era una bandiera del Cinque Stelle e nel governo gialloverde la Lega l'ha votata tre volte non per convinzione, ma per tenere su il Conte uno. Poi è arrivato il Conte due e la Lega ha votato a favore per spirito di bandiera anticasta, ma ora, sentendo aria di rinvicina con i Cinque Stelle, intravede la possibilità di un'affermazione del No e apre alla possibilità di lasciare libertà di voto su un testo che ha approvato per ben quattro volte.

continua a pagina 26



Zingaretti: ora la nuova legge elettorale
Le nostre condizioni per il Sì al referendum

di **Maria Teresa Meli**

«Sosteniamo da sempre la riduzione del numero dei parlamentari, tuttavia per votare Sì e far nascere il governo — dice Zingaretti, segretario pd — abbiamo chiesto modifiche dei regolamenti parlamentari e una nuova legge elettorale, per scongiurare rischi di distorsioni nella rappresentanza e tutelare adeguatamente i territori, il pluralismo e le minoranze». Sul prossimo scenario peserà anche il voto regionale. «Vogliamo vincere, ma a prescindere dal risultato il Pd aprirà un grande dibattito su futuro dell'Italia».

alle pagine 2 e 3



LA RICHIESTA DEI PM
«Palamara a giudizio»
Le accuse e le chat

di **Giovanni Bianconi**

La Procura di Perugia ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex presidente dell'Anm Luca Palamara. È accusato di corruzione nel periodo in cui fu componente del Csm. «Sette anni di lusso e vacanze pagate», confessati in una chat. Nei guai anche l'amica.

a pagina 19

Virus Oggi il vertice per la scuola. Scontro sulla febbre misurata a casa, cambiano le regole sui bus

Allarme contagi in discoteca

Diventano un caso i 58 positivi al «Billionaire». Ricoverato anche Briatore

Allarme contagi in discoteca. Il caso «Billionaire» di Flavio Briatore, anche lui positivo e ricoverato al San Raffaele di Milano. Scontro politico su scuola e nuove regole sui bus.

da pagina 4 a pagina 9

PARLA ILARIA CAPUA
«Gli scienziati dovrebbero fare autocritica»



di **Adriana Bazzi**

La seconda ondata di contagi? Per la virologa Iliana Capua si può evitare. «Nessun lockdown, serviranno condotte collettive responsabili e ce la faremo. Ma anche la scienza deve fare autocritica».

a pagina 5



Pace Conte-Inter
«Avanti assieme»

di **Guido De Carolis e Mario Scocerti**

Antonio Conte resta all'Inter. Il faccia a faccia con il presidente Zhang ha sciolto ogni dubbio. «Avanti assieme», comunica la società. E ora i tifosi sognano Messi, che ieri ha annunciato di voler lasciare il Barcellona.

alle pagine 38 e 39 **Colombo, Graziano**

TELECOMUNICAZIONI

Tim e Cdp, si va verso una rete unica

di **Federico De Rosa**

La partita sulla rete unica inizia a fare passi avanti. Tim e Cassa depositi e prestiti sono più vicine. Nulla di definitivo, ma si sono aperti spiragli per un accordo. Si tratta per l'ingresso del fondo Kkr e di Fastweb in FiberCop, società in cui verrà scorporato l'ultimo miglio della rete Tim. Entrerebbe anche Cdp: primo passo per l'integrazione con Open Fiber e verso la nascita, appunto, di una rete unica.

a pagina 29

LA LETTERA

«Proprietà pubblica ma aperta»

di **Giorgia Meloni**

Caro direttore, in questi giorni si è intensificato il dibattito, politico ed economico, sulla rete di telecomunicazioni. E grazie a Fratelli d'Italia se questo confronto è stato aperto e se oggi, anche all'interno delle forze di maggioranza, le posizioni sono variegate.

continua a pagina 29

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

In risposta ai critici del marito, la signora Mihajlovic ha scritto che siamo tutti peccatori. Nessun dubbio su questo, così come sulla solidarietà che meritano i contagiati e i ricoverati, compresi quelli come Briatore che filosofeggiavano sull'inconsistenza del virus. Però, benché tutti peccatori, non tutti commettiamo gli stessi peccati. In queste settimane ho visto persone passeggiare per le località di villeggiatura indossando ogni genere di mascherina, spruzzarsi ripetutamente un gel untuoso e puzzolente sulle mani prima di entrare nei negozi, e sedersi nei bar e nei ristoranti mantenendo uno straccio di distanza di sicurezza. Si sarà trattato di individui bizzarri, non lo nego, eppure meritano rispetto anche loro. E capisco che non abbiano voglia di venire

Siamo tutti peccatori?

messi dentro lo stesso cesto di chi, invece, è andato ad annusare l'ascella del vicino negli assembramenti, discotecari e non, della Costa Smeralda, infischiandose allegramente di minime precauzioni spacciate per soprusi inaccettabili. Ha ragione la signora Mihajlovic: chi si è permesso di far notare al marito che avrebbe fatto meglio a trascorrere vacanze meno scriteriate, specie nella sua duplice condizione di personaggio pubblico e grande convalescente, è sicuramente un peccatore. Nel senso che — mi ci metto anch'io — abbiamo peccato di invadenza, moralismo, invidia sociale. Però sono peccati diversi. Non meno gravi, né meno peccidiosi. Solo, in questo periodo, un po' meno contagiosi.



Ben's Repell
PER UN'ESTATE SENZA ZANZARE
IN FARMACIA

After Bite
DOPO PUNTURA
LENITIVA DELLE PUNTURE DI: ZANZARE, VESPE, API E MEDUSE

REPELENTE CONTRO ZANZARE, ZANZARE TROPICALI, ZECCHIE
FACILE DA USARE, AGISCE IMMEDIATAMENTE

ANCH'IN GEL FORMULA EXTRA e CREMA NATURAL SPECIALE BAMBINI

SELLA Tel 0445 970888 www.sellassocietati.it

00826
9 771120 498088





Primo gemellaggio B.-Renzi: **Forza Italia Viva** candida a Corsico (Milano) un nostalgico del **fascismo**. È proprio vero che Dio li fa e poi li accoppia



CRASTAN
→ 1870 ←
shop.crastan.it

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

ristora
INSTANT DRINKS

Mercoledì 26 agosto 2020 - Anno 12 - n° 235
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11 con il libro "Tappino impostato"
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Norme Aut. 114/2009

IL MINISTRO DEL M5S

D'Inca: "Col Pd si governa bene, giusto rischiare"



DE CAROLIS A PAG. 9

IL COSTITUZIONALISTA

Zaccaria: "Il Si rende il sistema più efficiente"

SALVINI A PAG. 8

IL RITORNO A SCUOLA

Il test ai docenti occorre farlo, nessuno sa come

CORLAZZOLI A PAG. 14

DECUPLICATO DAL 2009

Vola il riciclaggio e la Germania è impreparata

AUDINO A PAG. 16

NATO 100 ANNI FA

Bocca: taccuini, piatti e penne come baionette

Gad Lerner

Chissà Giorgio Bocca cosa ne avrebbe pensato, come avrebbe reagito. Melo chiedo ogni volta che penso a lui, vero maestro. E succede spesso da quando andiamo in giro, con Laura Gnocchi e tanti altri, a raccogliere le testimonianze dei partigiani per farne con l'Anpi un Memoriale nazionale della Resistenza.

A PAG. 18

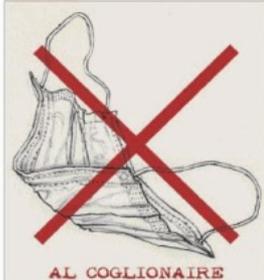
Quelli che il Covid NON ESISTEVA



PACELLI, PINTUS E SPARACIARI A PAG. 2-3

MARGOTTINI E PASCIUTI A PAG. 6-7

Mannelli



AL COGLIONAIRE

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Il governo comunichi a pag. 9
- **Lucarelli** Le domande a Briatore a pag. 4
- **Pasquino** No in nome della Carta a pag. 11
- **Valentini** Sì a Camere più snelle a pag. 11
- **Truzzi** Quegli incoerenti del No a pag. 11

LA FINALE CHAMPIONS

Il calcio in tivù: bello spettacolo brutte interviste

MASSIMO FINI A PAG. 19



PUBBLICATI GLI INEDITI

Altro che mito del fanciullino: Pascoli era osé

MOLICA FRANCO A PAG. 21



La cattiveria

Anche Flavio Briatore contagiato dal Covid 19. Salvini guida personalmente le ricerche dei migranti nascosti sullo yacht

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Don Flavio

Marco Travaglio

Ricordate don Ferrante, una delle figure più tragiche de *I promessi sposi*? La peste faceva strage, ma il governo spagnolo e la scienza al seguito la negavano o la minimizzavano. La gente la vedeva, se la buscava, ne moriva. Però don Ferrante, scienziato di regime, diceva che non era peste, ma una "fatale congiunzione di Saturno con Giove". Scrive Manzoni: "Su questi bei fondamenti, don Ferrante non prese nessuna precauzione contro la peste; gli s'attaccò; andò a letto, a morire, come un eroe di *Metastasio*, prendendosi con le stelle". Lungi da noi augurare - come fanno i soliti webeti - la stessa fine a Flavio Briatore, a cui anzi formuliamo i più fervidi auspici di pronta guarigione, come ai 60 e passa sventurati dipendenti del Billionaire. Il Covid non è la peste e Briatore non è uno scienziato, sebbene gli *house organ* destroniti lo trattino come tale, anche perché non s'è mai capito esattamente cosa sia. Certamente è, o almeno era fino a ieri, uno degli spiriti guida della destra berlusconian-salviniana.

Poi, dopo mesi passati a raccontare la favola del Covid inventato dal governo comunista per metterci tutti ai domiciliari, imbavagliarci con le mascherine, abolire le elezioni, conservare il potere, distruggere l'economia e regalare soldi ai poveracci con le mogli cesse anziché ai ricchi con le donne fighe, quando bastava qualche pillola di "tachipirina" (testuale), s'è scoperto che il Billionaire è più contagioso di Codogno, Vo' e Alzano Lombardo messi insieme, anche se per lui chiudere le discoteche è roba da sfigati che "non fanno un cazzo nella vita". L'anziano gagà cuneese aveva da giorni i sintomi del Covid ma, visitato al telefono dal professor Zangrillo ("Dica trentatré"), si diagnosticava un raffreddore e, anziché mettersi in quarantena, continuava a girare senza mascherina incontrando centinaia di persone senza mascherina, poi partiva per Montecarlo impastando un altro bel po' di gente, infine si preoccupava e volava a Milano, perché lui le tasse le paga a Montecarlo ma si cura in Italia, e ora è ricoverato per Covid in un reparto non Covid del San Raffaele, completando la collezione di condotte vietate dalla legge. Quando tornerà in forma, sarebbe buona cosa se ammettesse di aver raccontato un sacco di frottole e suggerisse all'altro cazzaro, quello verde, che incredibilmente gli dà retta, di piantarla di raccontarne. Poi si farà l'inventario dei danni (morti e feriti) di questa demenziale campagna negazionista che rischia di riprecipitarci in piena tragedia. E magari i maître e le maîtresse a penser della cosiddetta destra risponderanno a una semplice domanda: B., Salvini, Bannon, Briatore... ma uno normale mai?





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
 Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI
 Anno XLVII - Numero 202 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
 ISSN 1120-4971 | Sede: Ud. rivedebalbi

IL MANAGER POSITIVO AL COVID IL CONTAGIO DELL'ODIO Giù morti e ricoveri ma il caso è Briatore

Il proprietario del Billionaire ricoverato al San Raffaele, è in buone condizioni. Insulti sui social

Riccardo Pelliccetti e Maria Sorbi

Lieve boccata di ossigeno per il calo dei contagi da Coronavirus in Italia (ieri 878, con meno morti e casi gravi). Preoccupa però il focolaio in Sardegna. Flavio Briatore, malato, è ricoverato al San Raffaele: è in buone condizioni. E sui social si scatenano gli odiatori seriali.

alle pagine 2-3
 servizi da pagina 2 a pagina 5

**DUE PESI E DUE MISURE
 LA DISCOTECA
 DI ZINGARETTI**
 di Alessandro Sallusti

È dire che ben prima di Flavio Briatore, l'idea che il mondo non si poteva fermare per il Covid l'avevano avuta ed esternata con forza in rapida sequenza il sindaco Pd di Bergamo Giorgio Gori, quello di Milano Beppe Sala e il segretario del Pd Nicola Zingaretti. La differenza sostanziale è che i tre avevano e hanno una responsabilità politica e addirittura giuridica nei confronti dei cittadini. Briatore al massimo è responsabile dei suoi locali di intrattenimento dove le persone entrano liberamente (e, a mio avviso, stupidamente di questi tempi) ben sapendo dei rischi che corrono. Intendo dire che se una cavolata la dicono i vertici della sinistra, la scienziata del *Fatto Quotidiano* Maria Rita Gismondi («si è scambiata un'infezione appena più seria di un'influenza per una pandemia», scrisse il 23 febbraio) o la scienziata tanto amata dai salotti chic Ilaria Capua («il Covid è una forma simil influenzale, usiamo il cervello prima di diffondere notizie allarmistiche») allora si tende a minimizzare e rimuovere; ma se la stessa cosa la dice - da imprenditore interessato al suo business - Flavio Briatore ecco che scatta il linciaggio che non si ferma neppure dopo il suo ricovero all'ospedale per subire accertamenti che non riguardano solo una leggera infezione Covid, ma soprattutto patologie pregresse.

Quindi, ammesso anche che Briatore abbia esagerato a difendere il suo mondo, diciamo che è in buona, riverita ma smemorata compagnia. E diciamo che la notizia di ieri non è che Flavio Briatore si è presentato al San Raffaele di Milano per mettersi nelle mani di uno dei più prestigiosi staff medici d'Italia (guidato dal professor Zangrillo), la notizia è che ieri in Lombardia non si è registrato né un decesso né un ricovero in terapia intensiva in seguito a Covid. Il che significa che la sanità lombarda funziona e che il virus ha perso molta della sua carica letale, certo non quella di contagiare.

E allora è semplice: limitare i contagi non è compito di Briatore e il governo, a mio avviso, bene ha fatto a non ascoltare i suoi appelli a tenere aperte le discoteche. Si è contagiato, Briatore, negando il problema? Può essere, è la stessa identica cosa successa a Nicola Zingaretti, colpito e semiaffondato dal virus di cui aveva negato con sprezzo l'esistenza e la pericolosità. Male che vada, Briatore (al quale auguriamo di tornare presto in pista anche se non da ballo) è pronto a candidarsi nel Pd.

VERTICE SEMICLANDESTINO COL MINISTRO WANG

Di Maio nasconde le trame cinesi

di Gian Micalessin

a pagina 10



AFFARI ESTERI Luigi Di Maio tratta con il governo di Pechino

FINITO L'ANNO SABBATICO DELLA BABY GURU

Greta (per fortuna) torna a studiare

di Massimiliano Parente

a pagina 17



SUI BANCHI Greta Thunberg, paladina degli ambientalisti

L'INTELLIGENZA (STUPEFACENTE) DEGLI ANIMALI

Se le api riconoscono un Monet

Eleonora Barbieri

Giorgio Vallortigara, neuroscienziato e professore all'università di Trento, da anni studia il cervello degli animali, perché è in questo modo che possiamo imparare moltissimo sul cervello... dell'uomo. E anche perché, quanto a raffinatezza e intelligenza, molti altri animali possono ben competere (se non superare) l'animale uomo. Prendete per esempio le api: hanno meno neuroni di noi, però sarebbero in grado di riconoscere un quadro da un altro...

a pagina 21

E C'È IL REBUS DEI TRASPORTI

Il governo non decide nemmeno sulla scuola

Pasquale Napolitano

Il governo impantanato in vista della riapertura delle scuole. Il vertice, convocato due giorni fa dal premier Giuseppe Conte, non ha sciolto i nodi sulla ripresa delle attività didattiche fissata il 14 settembre. C'è un'unica certezza che viene fuori dall'incontro di Palazzo Chigi: il ministro della Scuola Lucia Azzolina è esautorata dei poteri, commissariata da Pd e M5s.

a pagina 10

TAGLI ALLE DETRAZIONI

Fisco, dietro alla mini riforma c'è un aumento delle tasse

Antonio Signorini

Le risorse per la riforma fiscale sono inesistenti. L'unico modo per finanziare la riforma è tagliare le agevolazioni. Nessuno dei partiti di maggioranza è contrario. La fattibilità tecnica è però un'altra cosa, soprattutto quando si toccano agevolazioni di settori produttivi. Tra le proposte sul tavolo c'è il taglio orizzontale del 2% su tutte le agevolazioni.

a pagina 8

L'INCHIESTA SULLE TOGHE

Vacanze e voli a scrocco
 Cantone processa Palamara

Massimo Malpica

a pagina 13

IL RETROSCENA

Conte tace sul referendum e lascia il Pd a bagnomaria

di Adalberto Signore

La fotografia di quanto delicati siano gli equilibri all'interno della maggioranza sta tutta nella scelta di Giuseppe Conte di non tendere la mano alla richiesta-appello di un Nicola Zingaretti sempre più in difficoltà sul fronte del referendum. Il taglio dei parlamentari - che il Pd ha votato in quarta lettura dopo tre «no» solo come pegno di sangue al M5s per dare vita al governo giallo-rosso - è infatti tema che divide tutti i partiti al loro interno, ma che sta letteralmente dilaniando i dem. Di qui la richiesta pubblica del segretario del Pd, che lunedì scorso ha invitato il premier ad «affrontare» il tema delle modifiche costituzionali da affiancare alla riforma del taglio (...)

segue a pagina 11

LOCALI IN GINOCCHIO

Niente turisti e zero aiuti: la crisi divoria i ristoratori

Andrea Cuomo

Vaggio tra i ristoratori piegati dal lockdown prima, e dalla mancanza di assistenza da parte dello Stato dopo la pandemia. «Siamo chiusi non per ferie, ma perché i costi sono insostenibili se si prova a resistere». Pesa l'assenza di turisti stranieri.

a pagina 6

INTESA IN CASA INTER, CHE ORA SOGNA L'ARGENTINO

Conte resta e Messi se ne va

Tony Damascelli e Gianni Visnadi

Tutto cambia per rimanere come prima. In casa Inter è tregua tra Antonio Conte e la dirigenza. Un incontro di oltre tre ore in una villa del Varesotto ha portato le parti alla ricucitura dopo gli strappi (mediatici) del mister. «L'incontro è stato costruttivo, nel segno della continuità e della condivisione della strategia. Con esso sono state stabilite le basi per proseguire insieme nel progetto», recita il comunicato della club. Intanto Messi chiede di andar via subito dal Barcellona.

a pagina 16

con Coluccia alle pagine 24-25

*IN ITALIA: FAITE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTI I CASI. AL SOSTITUTO DI CANTONE E PALAMARA IL CANTONE



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 26 agosto 2020 1,50 Euro **Nazionale** FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it

Milano, la sentenza boccia ricorsi e "furbetti"
Il Tar: per Fisioterapia giusti i test d'ingresso E dà ragione alla Statale
 Ballatore e Palma a pagina 12



Milano, alla Centrale
Poliziotto salva turista da infarto
 Servizio a pagina 12

Caos scuolabus, ecco le nuove regole

Il ministero dei Trasporti: si prova la febbre prima di salire, distanza obbligatoria, corse dilazionate e posti limitati
 Briatore ricoverato al San Raffaele: chiuso il suo ristorante di Montecarlo, contagiati 63 dipendenti del Billionaire

Servizi da p. 3 a p. 8

La lezione del Covid tra i Vip

Il peggior virus è politicizzare la mascherina

Leo Turrini

Conosco Flavio Briatore da più di trent'anni. Ho raccontato i suoi successi da manager in Formula Uno, prima con Schumi e poi Alonso. Ho appreso con tristezza del suo ricovero in ospedale, dopo il boom di contagi nella discoteca che tanto ama, in Costa Smeralda. E ovviamente spero che tutto si risolva presto e bene. Eppure, a questa plateale vicenda dobbiamo, se non altro!, la conferma di una verità più forte di qualunque pregiudizio. Convien ribadirla, vista l'aria che tira. In breve. Il Covid non è di destra e non è di sinistra. Politicizzare gli effetti di una pandemia che sta piagando e piegando il mondo è più di un delitto.

Continua a pagina 2

LA FIRST LADY SUL PALCO PER SOSTENERE LA RIELEZIONE DI TRUMP APPELLO ALLE DONNE: MIO MARITO HA FATTO MOLTO PER TUTTE NOI

MELANIA IN CAMPO

Pioli a pagina 15

Melania Trump, 50 anni



DALLE CITTÀ

Milano

Piste ciclabili Ora tocca alla Cerchia dei Navigli

Anastasio nelle Cronache

Milano

I contagi? Arrivano da Ibiza Mykonos e Pag

Bonezzi nelle Cronache

Milano

Ortomercato in ritardo di otto mesi

Mingioia nelle Cronache



La famosa enoteca di Firenze ne vende 2.500

Pinchiorri: il vino all'asta «Ho baciato le bottiglie»

Mugnaini a pagina 9



Ma è battaglia legale con la squadra

Messi, addio Barcellona «Vado via anche gratis»

Todisco nel QS

WWW.PROSCIUTTOTOSCANO.COM



Torna l'Extraterrestre

GIOVEDÌ A due anni da «Vaia», la tempesta che ha spazzato via 8 milioni di metri cubi di legname tra Triveneto e Lombardia



Culture

NELLE STANZE DEI LIBRI Bodoni e la biblioteca Palatina dove nacque la «matrice» moderna della lettura

Maurizio Giarra pagina 10



Visioni

CINEMA «Tenet» di Christopher Nolan, arriva nelle sale: intrigo internazionale e omaggio al fascino di James Bond

Cristina Piccolo pagina 12

IN DON LE MONDE DIPLOMATICHE + EURO 2,30

MERCOLEDÌ 26 AGOSTO 2020 - ANNO L - N° 203

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista



Lavoratore in un'azienda di pollame foto Ansa

Allo stabilimento Aia di Vazzola (Treviso) 184 lavoratori su 580 sono positivi al Covid. Asl e sindaco sostengono che il focolaio è sul territorio. L'azienda convince la prefettura e non chiude. E al Billionaire in Sardegna non solo Briatore e Mihajlovic, perché i più colpiti (63 persone) sono i sommersi della Costa Smeralda, i lavoratori stagionali pagina 6

Catena di contagio

all'interno

Sicilia
Boccia: «Sui migranti la competenza è del Viminale»

I primi 62 migranti sono stati trasferiti ieri dall'hotspot di Pozzallo. Il ministro per gli Affari regionali: «I problemi non si risolvono con muri, fili spinati e propaganda»

LEO LANCARI
PAGINA 2

Tour nel casertano
Salvini attacca «i clandestini» nel giorno di Masslo

«Mi piacerebbe che Castel Volturno non fosse nota per l'immigrazione: sono le parole di Salvini, nel giorno in cui si ricorda l'omicidio nel 1989 di Jerry Maslo»

ADRIANA POLLICE
PAGINA 2



Confine di Ventimiglia
«Ci chiudono nei container per cacciarci»

Otto subsahariani alla stazione di polizia di Ventimiglia. Gli agenti li hanno bloccati, trattenuti in un container con altre 70 persone e poi rimandati indietro, in Italia

VALERIO NICOLOSI
PAGINA 3

REFERENDUM

Zingaretti ha deciso: Sì con libertà

■ Tirato per la giacca dai compagni di partito, già posizionati sui due fronti del Sì e del No al referendum di settembre sul taglio dei parlamentari, Nicola Zingaretti ha deciso: si presenterà alla direzione la prossima settimana con la proposta di schiarire il

Pd per il Sì, ma lasciando libertà di coscienza a dirigenti e iscritti. Un sì "ultralight", col naso turato, per evitare un clamoroso voltafaccia rispetto al patto di governo con il M5S. Ma di qui al voto i dem incalzeranno i grillini per resuscitare il testo di legge elettorale pro-

porzionale insabbiato alla Camera. E per ottenere l'approdo in Aula di altre piccole riforme costituzionali. Zingaretti chiede almeno un segnale, un gesto di buona volontà per giustificare un Sì che suscita sempre più scontento nel partito.

CARUGATI A PAGINA 5

FERRARA E IL «TAGLIO» DEL 1985

«Ma noi tutelavamo il parlamento»

■ La proposta di legge costituzionale della sinistra indipendente co-firmata da Rodotà sarebbe la prova che la sinistra era per il taglio dei parlamentari.

Gianni Ferrara che ne fu l'autore racconta come le finalità di quella riforma, centrata sul monocalameralismo, erano «opposte a quelle di oggi».

FABOZZI A PAG. 5

TUNISIA

Contro la crisi politica un governo senza partiti



■ A dieci mesi dalle elezioni dell'ottobre 2019, il presidente Saïed prova a mettere fine allo stallo politico: nasce un governo indipendente, senza rappresentanti dei partiti. L'obiettivo: affrontare la crisi economica e sociale di un paese a due velocità, dove le zone rurali e periferiche vivono ancora senza servizi essenziali.

GARAVOGLIA, DE BLASIO A PAGINA 7

Wisconsin

George Floyd e gli altri 558 piccoli omicidi

ALESSANDRO PORTELLI

Lafayette, Louisiana, 5 Agosto 2020. La polizia cerca di fermare Donald Guity, 42 anni, armato di coltello. Guity scappa su una macchina rubata, la polizia lo insegue, lo raggiunge, lo convince ad arrendersi senza fare problemi e lo arresta tranquillamente senza bisogno di sparargli o prenderlo per il collo.

— segue a pagina 14 —

Convention del GOP

Verso la seconda guerra civile americana

FABRIZIO TONELLO

La seconda guerra civile americana inizierà nella notte fra il 3 e il 4 novembre, quando Trump pretenderà di aver vinto le elezioni, se i primi risultati gli saranno favorevoli, oppure strillerà che è in corso una gigantesca frode, se dalle urne sembrerà uscire una maggioranza per il candidato dem Joe Biden.

— segue a pagina 8 —

Ambiente

L'auto ecologica non esiste, i danni non li misura il Pil

GUIDO VIALE

Ho frequentato l'analisi costi benefici (AcB) in misura sufficiente a vedere come si fanno «venir fuori» i risultati desiderati. Il risultato dipende dalle «assunzioni» (cioè dai fattori che vengono presi in considerazione e dal metodo per dar loro un prezzo fittizio), ma, soprattutto, dagli elementi su cui si «soprasiede».

— segue a pagina 15 —

PALESTINA

Focolaio a Gaza, rischio di un contagio di massa



■ Errore al valico di Erez, una donna positiva non viene messa in quarantena e contagia l'intera famiglia nel campo profughi di al-Maghazi. Hamas impone il lockdown, ma a causa dell'assedio israeliano e la chiusura imposta dall'Egitto mancano elettricità e ospedali attrezzati ad affrontare un alto numero di casi.

GIORGIO A PAGINA 9

Poste Italiane SpA - In a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.U. n. 23/01/03
9 7710925 2115100
04576





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO COVID-19 N° 235 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20/L. 662/98

Fondato nel 1892



Mercoledì 26 Agosto 2020 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A EDIZIONE PROCELA, "IL MATTINO" - "IL QUOTIDIANO" - EURO 1,20

Quell'estate che Pupo: il primo flirt iniziato tra l'ospedale e il pattino al Forte
Andrea Spinelli a pag. 14



Il racconto Travolti da un insolito destino in un mare ai tempi dei migranti
Antonio Pascale a pag. 13



Contagi, Campania seconda

►Lo sfogo di un infermiere del Cotugno: «Ragazzi venite in rianimazione e così capirete»
Le nuove regole per gli scuolabus: pieni solo se il viaggio dura meno di un quarto d'ora

7 domande a Conte COME AVVIENE LA SELEZIONE DEI PROGETTI DEL RECOVERY?

Giorgio La Malfa

Nell'intervento di apertura del Meeting di Comunione e Liberazione, Mario Draghi ha dichiarato pochi giorni fa che la crisi del Covid rende praticamente inevitabile un forte aumento del debito pubblico, ma ha precisato che il maggior debito deve andare a finanziare "progetti buoni" tali cioè da far uscire l'economia italiana dalla lunga fase di depressione che ci accompagna da anni e generare una significativa crescita del reddito. *A pag. 35*

Regole calpestate QUELLI CHE FANNO I FURBI MA CI FANNO SOLO DEL MALE

Alessandro Campi

Non solo morti, malati, gravi danni economici e tensioni geopolitiche. Tra le eredità (negative e pesanti) della pandemia dobbiamo mettere, ormai lo si è compreso chiaramente, anche quelle d'ordine, in senso lato, psicologico e mentale: le più difficili da contabilizzare, ma probabilmente quelle destinate a incidere di più e più a lungo sui comportamenti individuali e collettivi.

Basta riferirsi alla nostra esperienza diretta. Quanti amici e conoscenti abbiamo ritrovati, dopo il lungo isolamento durato tre mesi, più agitati o scontenti di prima, più ombrosi e suscettibili, più cupi e pessimisti, oppure stranamente euforici e su di giri, come attraversati da un eccesso di vitalismo e sferatezza? Alzi la mano chi, terminato il lockdown, non s'è scoperto nervoso, insomne, indifferente, elettrico, più facilmente attraversato dai cattivi pensieri, meno bendisposto verso il prossimo (a costo di vergognarsene in privato). Ognuno ovviamente ha reagito alla sua maniera e molto ha contato il regime materiale nel quale s'è trascorso il confinamento durante l'emergenza. *Continua a pag. 35*

Capodichino La denuncia dei medici: molti negazionisti



Nei locali dell'aeroporto di Capodichino i tamponi a chi rientra dalle vacanze

«In tanti scappano dal tampone»

Genaro Di Biase a pag. 2

Billionaire, manager ricoverato Calciatori, starlette e Berlusconi tutti gli incontri di Briatore

Claudia Guasco e Giuseppe Scarpa a pag. 4

Intervista allo scrittore Fois: «La Sardegna indifesa Flavio arrogante come Sala»

Generoso Picone a pag. 5

Contagi, la Campania è seconda. Preoccupa la percentuale di positivi in rapporto ai test: ben 38 su mille, il triplo della media nazionale. E arriva il monito di un infermiere della Rianimazione del Cotugno: «Ho visto troppi morti, troppo dolore. I giovani, che sembrano ignorare questa epidemia, se stessero un giorno in rianimazione non trascurerebbero un semplice gesto come indossare la mascherina». Nuove regole per gli scuolabus: pieni solo se il viaggio dura meno di 15 minuti. *Mautone e servizi da pag. 2 a 7*

Candidati sindaci nel Mezzogiorno la Lega fantasma

In provincia di Napoli la lista del Carroccio presente solo in un Comune su 28. Una a Caserta e Avellino

Francesco Gravetti

L'invasione del Sud (e della Campania in particolare) per il momento è rinviata. E di certo, non sarà attraverso i Comuni che la Lega proverà a sfondare. Le amministrative, per i leghisti non potranno essere un banco di prova. Semplicemente perché loro non ci sono. O quasi. In provincia di Napoli la lista del Carroccio è presente solo in un comune su 28, una nel Casertano e nell'Avellinese. *A pag. 10*

Il caso

Crollo demografico e referendum: al Sud meno parlamentari

Marco Esposito

Il referendum farà perdere peso al Sud? Si ma di pochi decimi di punto. Eppure il Mezzogiorno vedrà ridursi ugualmente la propria presenza nel prossimo Parlamento per effetto del calo demografico. *A pag. 11*

Il racconto choc sui social

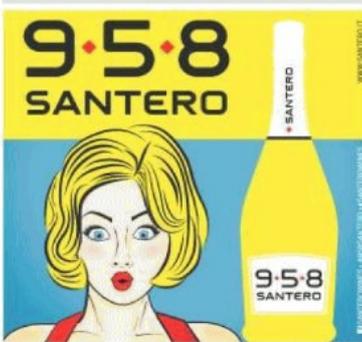
Gli incubi della piccola Noemi «Il cattivo torna e mi spara»

Daniela De Crescenzo

«Mamma, ma il cattivo non viene più a sparare a me?»: gli incubi di Noemi non sono finiti. La bambina è stata gravemente ferita insieme alla nonna il 3 maggio dello scorso anno nel corso in una spartoria a piazza Nazionale e ancora indossa il busto ortopedico a causa della pallottola che dopo averle perforato un polmone le ha incrinato una vertebra. La mamma racconta le angosce del-



la piccola dalla sua pagina Fb e spiega di averla rassicurata: «No, amore mio l'abbiamo fatto chiudere in gabbia non farà più male a nessuno...». Ma Noemi si preoccupa anche dell'uomo che per poco non l'ha uccisa e risponde: «Ma poi lo tiene un letto per dormire?». Il post ha commosso il popolo del web raccogliendo più di cento commenti. Il primo è proprio di Tania che scrive: «Il cuore puro e buono dei bambini... Come si fa, sei un angelo figlia mia». *In Cronaca*



Gattuso: noi forti, torneremo in Champions De Laurentiis: «Via Il giocatori ma non venderò gli avvoltoi»

Pino Taormina

De Laurentiis manda un avviso: «Vedo in giro troppi avvoltoi pronti a gettarsi a capofitto su di noi. Non cediamo a prezzo di saldo. Giusto che chi deve capire, lo capisca». Messaggio recapitato alla Juventus (per Milik), all'Everton (per Allan) e al Manchester City (per Koulibaly). E mister Gattuso lancia la sfida: «Squadra forte, torneremo in Champions». *A pag. 15*

La telenovela

Conte, alza la voce ma poi resta all'Inter Messi: lascio il Barça

Bruno Majorano

Senza troppi giri di parole è arrivata la conferma del rapporto tra l'ex ct della Nazionale e l'Inter: Conte resta a Milano. A lasciare è invece Messi: via dal Barcellona. *A pag. 17*





Il Messaggero



211 € 1,40* ANNO 142 - N° 235 ITALIA
Sped. in A.P. 0333/2020 con L. 4/2004 art. 1 c. 1 BCB RM

NAZIONALE



Mercoledì 26 Agosto 2020 • S. Alessandro

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

La polemica Londra, rivolta contro la Bbc «Inni patriottici censurati in tv»
Marconi a pag. 14



Il kolossal Finalmente Tenet, l'enigmatico thriller che deve rilanciare il cinema mondiale
Alò a pag. 27



Roma, Pedro c'è Telenovela finita Conte resta all'Inter Messi manda il fax: addio Barcellona
Nello Sport



Il Messaggero GOAL!
[ilmessaggero.it/sport](https://www.ilmessaggero.it/sport)

Istituzioni ferite Così pensiamo di essere furbi facendoci del male

Alessandro Campi

Non solo morti, malati, gravi danni economici e tensioni geopolitiche. Tra le eredità (negative e pesanti) della pandemia dobbiamo mettere, ormai lo si è compreso chiaramente, anche quelle d'ordine, in senso lato, psicologico e mentale: le più difficili da contabilizzare, ma probabilmente quelle destinate a incidere di più e più a lungo sui comportamenti individuali e collettivi.

Basta riferirsi alla nostra esperienza diretta. Quanti amici e conoscenti abbiamo ritrovato, dopo il lungo isolamento durato tre mesi, più agitati o scontenti di prima, più ombrosi e suscettibili, più cupi e pessimisti, oppure stranamente euforici e su di giri, come attraversati da un eccesso di vitalismo e sfrenatezza? Alzi la mano chi, terminato il lockdown, non s'è scoperto nervoso, insomne, insofferente, elettrico, più facilmente attraversato dai cattivi pensieri, meno bendisposto verso il prossimo (a costo di vergognarsene in privato).

Ognuno ovviamente ha reagito alla sua maniera e molto ha contato il regime materiale nel quale s'è trascorso il confinamento durante l'emergenza: in solitudine o in famiglie numerose, nelle periferie delle metropoli o in qualche tranquillo borgo, in due camere e cucina o nella villetta con giardino, senza contare le diverse disponibilità economiche di ognuno.

Continua a pag. 18

Scuola, l'altolà alle Regioni: non potete decidere lo stop

► Palazzo Chigi: in caso di contagio, l'ordine di chiudere arriverà da Roma. Pochi scuolabus: orari, barriere e sanificazione per ridurre il distanziamento

ROMA Il governo intima l'altolà alle Regioni: non sarete voi a decidere un'eventuale chiusura delle scuole. Palazzo Chigi: in caso di contagio, l'ordine di chiudere arriverà da Roma, indicazioni nazionali stabiliranno come bisognerà agire. Pochi scuolabus: orari, barriere e sanificazione per ridurre il distanziamento. La febbre invece dovrà essere misurata a casa prima di recarsi a scuola.

Ajello, Bisozzi, Gentili e Loiacono alle pag. 10 e 11

Il fenomeno dei sindaci "permissivi"
Movida a controlli zero: ecco le città che ignorano le direttive del Viminale

Valentina Errante

L'ultima circolare del Viminale, indirizzata ai prefetti, prevede controlli più stringenti nelle zo-



ne delle vacanze e della movida, affinché vengano rispettate le nuove norme anticovid, ma gli ordini vengono ignorati. Preoccupano le ribellioni. A pag. 5

Berlusconi: io negativo



Focolaio Billionaire Briatore ricoverato

Servizi alle pag. 8 e 9

Tour e Berline Il "no-gender" che danneggia l'uguaglianza

Maria Latella

Comincio a pensare che una "Spectre ipermaschilista", una mente perversa che esercita la sua influenza dal Festival del cinema di Berlino fino al Tour de France, stia cercando di sabotare le giuste rivendicazioni di parità tra uomo e donne. Ci stanno provando in tutti i modi: finirà che anche le più assertive sostenitrici della parità tra i generi cominceranno a rivoltare i tipi alla Flinstone, genere "Wilma dammi la clava".

Continua a pag. 18

La nuova moda: salite ripetute sulle cime di casa per toccare gli 8000



«Ho scalato l'Everest, ma ero a Frascati»

È l'estate dell'Everesting: in bici sulle colline vicine a casa fino a 8.848 metri

Sorio a pag. 17

In arrivo 9 milioni di cartelle esattoriali Ipotesi pace fiscale

► L'Erario non può recuperare 1000 miliardi di tasse E per l'Irpef si pensa di passare al modello tedesco

ROMA Il 15 ottobre finirà la moratoria sulle cartelle esattoriali decisa dal governo durante i mesi del lockdown. Se nulla accadrà, l'Agenzia delle entrate dovrà inviare quasi 9 milioni di cartelle esattoriali e si fa strada l'ipotesi della pace fiscale. Impossibile recuperare mille miliardi di tasse. Irpef, si pensa al modello tedesco.

Bassi, Di Branco e Orsini alle pag. 2 e 3

Dal Sudamerica Droga nella frutta Il trucco dei narcos

ROMA Il traffico di droga non si è fermato nemmeno con il lockdown. Per aggirare il blocco dei trasporti ora si usano i carichi di frutta esotica. Ottaviano a pag. 15

Detroit, ha 20 anni Timesha si sveglia a pochi minuti dalla sua sepoltura

Anna Guaita

Due ore e mezzo chiusa in una sacca per cadaveri. Una ragazza di vent'anni, nel Michigan, ha vissuto la più raccapricciante esperienza: è stata data per morta, e trasferita dentro una di quelle sacche nere fino a un'impresa di pompe funebri per la sepoltura. Ma Timesha Beauchamp ha ripreso a respirare e si è risvegliata. A pag. 16



SUSTENIUM PLUS

CREATINA, VITAMINE, BETA-ALANINA, CALCIUME D3

LA SPINTA CHE TI SERVE PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. ANCHE D'ESTATE.

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

* DATI: 2015-2019

IL LEONE PRONTO ALLA CONQUISTA

BRANNO

Buongiorno, Leone! Segno vincente sotto la Luna primo quarto, fase benaugurante che nasce in Sagittario, custode della vostra fortuna professionale e della felicità nella vita amorosa. Specie oggi, grazie al diretto aspetto con Marte in Ariete, i conquistatori siete voi. Novità anche nella vita dei figli maggiorenni, in età da matrimonio, affari fuori del normale. Evitate ogni conflitto, avrete bisogno di alleati. Auguri.

© PRODUZIONE REDERATA L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport; Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport; Stadio € 1,50



il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 26 agosto 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Gang di rumeni tra Rovigo e Ferrara

I bracconieri del Po
Razzia di pesci
con scariche elettriche

Moretto a pagina 13



Caos scuolabus, ecco le nuove regole

Il ministero dei Trasporti: si prova la febbre prima di salire, distanza obbligatoria, corse dilazionate e posti limitati
Briatore ricoverato al San Raffaele: chiuso il suo ristorante di Montecarlo, contagiati 63 dipendenti del Billionaire

Servizi
da p. 3 a p. 8

La lezione del Covid tra i Vip

Il peggior virus
è politicizzare
la mascherina

Leo Turrini

Conosco Flavio Briatore da più di trent'anni. Ho raccontato i suoi successi da manager in Formula Uno, prima con Schumi e poi Alonso. Ho appreso con tristezza del suo ricovero in ospedale, dopo il boom di contagi nella discoteca che tanto ama, in Costa Smeralda. E ovviamente spero che tutto si risolva presto e bene. Eppure, a questa plateale vicenda dobbiamo, se non altro!, la conferma di una verità più forte di qualunque pregiudizio. Convienne ribadirla, vista l'aria che tira. In breve. Il Covid non è di destra e non è di sinistra. Politicizzare gli effetti di una pandemia che sta piagando e piegando il mondo è più di un delitto.

Continua a pagina 2

LA FIRST LADY SUL PALCO PER SOSTENERE LA RIELEZIONE DI TRUMP
APPELLO ALLE DONNE: MIO MARITO HA FATTO MOLTO PER TUTTE NOI

MELANIA
IN CAMPO

Pioli a pagina 15

Melania
Trump,
50 anni



DALLE CITTÀ

Bologna, verso le Comunali

Alberani (Acer):
«Mi candido,
ecco le mie
dieci idee»

Baroncini in Cronaca

Bologna, l'assessore Lepore

«Il modello Barca
per far rifiorire
le altre periferie»

Cucci in Cronaca

Bologna, pronto fra un mese

Giardini,
il campetto
si rifà il look

Zuppoli in Cronaca



La famosa enoteca di Firenze ne vende 2.500

Pinchiorri: il vino all'asta
«Ho baciato le bottiglie»

Mugnaini a pagina 9



Ma è battaglia legale con la squadra

Messi, addio Barcellona
«Vado via anche gratis»

Todisco nel QS



AUTOURTITI

 Via Amba Alagi 1-35r
 tel. 010-267322

MERCOLEDÌ 26 AGOSTO 2020

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
 INTERVENTI
 SERVICE SU
 PRENOTAZIONE
 TEL. 010.267.322
 www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CCXXV - NUMERO 202, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

L'AMBIENTE A RISCHIO
Alpi, allarme inquinamento
Plastica nei fiocchi di neve

ABBURRA / PAGINA 9



GENOVA, MENTRE IL TUTOR TORNA A COLPIRE
Rischi sulla Sopraelevata al buio
Le nuove luci solo da ottobre

D'ANNA / PAGINA 18



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 11
Economia-Marketing	Pagina 12
Genova	Pagina 15
Xte	Pagina 30
Programmi-Tv	Pagina 33
Sport	Pagina 34

OGGI IL VERTICE TRA IL PREMIER, LA MINISTRA AZZOLINA E I GOVERNATORI. TRA I PUNTI CALDI ANCHE I RITARDI NELL'ARRIVO DEI NUOVI BANCHI

Scuola, tra Regioni e governo è scontro sulle mascherine

Toti guida i contrari: navighiamo ancora nel buio. Il ministro Boccia: serve una leale collaborazione

L'ultimatum delle mascherine in classe torna a fare alzare la tensione sulla scuola tra le Regioni e il governo. A guidare la protesta è il presidente della Liguria Toti, che in un post su Facebook si dice contrario. «Su questo tema - ricorda - il governo doveva esprimersi in via definitiva e non l'ha fatto. Manca venti giorni all'inizio della scuola e ancora si naviga nel buio». Sarà solo uno degli argomenti del vertice di oggi, a cui parteciperanno il premier Conte, la ministra Azzolina e i governatori. Una videoconferenza che si annuncia rovente, tanto che il ministro agli Affari regionali Boccia ribadisce che «le scuole riaprono e riapriranno in totale sicurezza» e sollecita «una massima e leale collaborazione tra Stato e Regioni».

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

L'INTERVISTA

Niccolò Carratelli

Il pediatra: «Giusto proteggersi. La febbre? Si misuri in classe»

Si alla mascherina per gli alunni e l'invito a misurare la febbre a scuola e non a casa. Sono i consigli di Paolo Biasci, presidente della Federazione italiana pediatri.

L'ARTICOLO / PAGINA 2

ROLLI



IL CASO

Tommaso Fregatti e Marco Grasso

Contagiati in corsia, la procura indaga sugli ospedali genovesi

Si allarga l'inchiesta della Procura di Genova sui contagiati nelle corsie ospedaliere e delle Rsa. Aperto un nuovo fascicolo di accertamenti per la gestione del Covid.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

LA SITUAZIONE IN LIGURIA

Roberto Sculli

Trasporto pubblico la Regione convoca Comuni e aziende

In Liguria le scuole cercano posto ancora per 3.380 alunni. Alcuni istituti hanno presentato richiesta per affittare locali esterni, altre stanno cercando di ultimare nei tempi più rapidi i lavori di ristrutturazione. «Alla fine tutti i ragazzi avranno spazi adeguati», assicura il direttore regionale scolastico Acerca. Ma l'aspetto che preoccupa di più attualmente è quello del trasporto pubblico, con la convivenza tra pendolari e studenti. La Regione ha fissato un vertice urgente con i sindaci e le aziende del trasporto locale.

L'ARTICOLO / PAGINA 3



Briatore ricoverato, tremano i vip

Mihajlovic, Briatore, Andrea Della Valle e Bonolis prima di una partita di calcio giocata all'Hotel Cala di Volpe in Sardegna

SERVIZI / PAGINE 4 E 5

LE IDEE

Noi orfani di Pavese dopo settant'anni siamo più vicini a lui

NICOLA LAGIOIA

Cosa fare di sé? Con quale materiale (e con che coraggio, e a quale prezzo) costruire la propria «persona spirituale»? Come stare nel mondo senza che il proprio nucleo irriducibile (cioè che ci conferisce statura morale, e ci restituisce senso) venga violentato, banalizzato, distrutto? È questa la partita di Cesare Pavese con la vita, una lotta che vede noi umani del 2020 ancora in mezzo al guado. Perché, se si tratta di guardarsi allo specchio e fare i conti con ciò che conta, che cosa ci è successo nei settant'anni che ci separano dalla morte di Pavese? Le ideologie non ci hanno salvato. La vita affettiva usa l'autoingianno e la continua distrazione per non crollare su sé stessa.

L'ARTICOLO / PAGINA 30

Attore o attrice? Al cinema conta soltanto la bravura

CARLO CHATRIAN

Alla Biennale siamo convinti che la decisione di annullare l'unica distinzione di genere che ancora persisteva tra i premi per gli attori non solo giusta (in prospettiva) ma che sia anche quella che meglio rispecchia il mondo in cui vogliamo vivere.

Attori e attrici compiono lo stesso lavoro, sono (o meglio devono essere) pagati nello stesso modo, contribuiscono in modo uguale alla riuscita artistica e commerciale di un film: non vediamo perché non possano competere in una stessa categoria. Se guardo oltre gli schemi consolidati dalla tradizione non trovo una ragione valida per distinguere tra interpretazioni femminili e maschili.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

DOMANI IL PRIMO ALLENAMENTO

Si di Maran al Genoa, firmerà un biennale
Il progetto: rombo e squadra più offensiva

Sarà Rolando Maran il nuovo allenatore del Genoa. Manca solo la firma, ma il tecnico ha detto sì al Grifone e sostituirà Nicola. Maran firmerà un biennale e domani dirigerà il primo allenamento. Il suo progetto è quello di una squadra disposta a rombo, più offensiva.

ARRICHELLO / PAGINA 34



LA ROTTURA

Roberto Conditto / PAGINA 34

Messi al Barcellona: «Vado via gratis»
Si apre una maxi asta

IG IMPERO GIOIELLI
 OPERATORI E PROFESSIONISTI AUTORIZZATI
 DALLA BANCA D'ITALIA
 ACQUISTIAMO ORO, ARGENTO E PIERRE PREZIOSE
APERTI AD AGOSTO
 PIAZZA BURNES ABELI, 10 - 16121 GENOVA
 TEL. 010-425114
 WWW.IMPEROGIOIELLI.IT - INFO@IMPEROGIOIELLI.IT





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 20030,05 -0,41% | XETRA DAX 13061,62 -0,04% | CAC40 5008,27 +0,01% | DJ ESTOXX 365,21 -0,02% | Indici&Numeri → PAGINE 24-27

Famiglia
Bonus baby sitter,
così può essere
istituito
a nonni e familiari

Michela Finizio
a pagina 21



Terzo settore
Adeguamenti
dello statuto,
iter semplificato
fino al 31 ottobre

Gabriele Sepio
a pagina 22

MERCER MARSH BENEFITS

Soluzioni sostenibili per il welfare aziendale.

www.marsh.it

MARSH & MALLERINI COMPANIES

Caos banche, tre domande per Arcuri

SCUOLA

Il commissario ha firmato i contratti con le 11 imprese vincitrici. Nomi top secret

Tempi stretti, a rischio la scadenza posticipata di fine ottobre

Edizione chiusa in redazione alle 22

Corsa contro il tempo i banchi scottati anti-covid, anche se la consegna è nel caos. In arrivo i primi lavori, quelli ordinati mesi fa dalle amministrazioni locali, mentre sono attese solo dall'8 settembre le forniture del bando Arcuri, che prevede circa 2 milioni di banchi non coperti e 3 giorni di sedute innovative. Strettissimi i tempi: di fine ottobre. Ufficializzate le imprese fornitrici, ma nomi top secret.

Giovanna Mancini — a pag. 3

LE DOMANDE AL COMMISSARIO PER L'EMERGENZA

- 1 Chi ha vinto l'appalto?
- 2 È cambiata la tipologia di fornitura prevista dalla gara?
- 3 Saranno rispettati i tempi prorogati per la consegna?

50 per cento
Tasso di riempimento dei mezzi pubblici secondo le linee guida anti Covid

Trasporti
Governi,
Regioni
e tecnici (Cts):
tutti contro tutti

Monaci, Perrone, Tucci — a pag. 2

Decreto liquidità: fermi i provvedimenti per l'attuazione (5 su 8 già scaduti)

CHECK UP



Aumento dell'esposizione e durata breve degli aiuti frenano gli investimenti

Ferma ai blocchi di partenza l'attuazione del Decreto Liquidità, messo a punto dal governo in pieno lockdown, nonostante il carico più leggero di provvedimenti attuativi rispetto ad altre misure per l'emergenza Covid: nessuno degli

otto decreti necessari a rendere efficace il suo impianto normativo ha visto la luce. 5 per cinque è addirittura già scaduto il termine per l'adozione.

Intanto il ministero dell'Economia lavora per definire le modalità per il rilascio, da parte di Sace, delle garanzie per i finanziamenti alle imprese con sede in Italia. E oggi è atteso dalla task force il quadro aggiornato dei prestiti garantiti, che dopo i nodi iniziali hanno ingratolato la marcia superando un milione di domande. Anche se ciò ha coinciso con un aumento dell'esposizione delle aziende: tendono ancora più necessari - chiedono gli imprenditori - interventi strutturali di medio-lungo termine. L'aumento dell'esposizione e la durata limitata dei finanziamenti in parte critica che frenano gli investimenti.

Paris e Dominielli — a pag. 5

LEADER NEI PAGAMENTI DIGITALI, VALE OLTRE 200 MILIARDI DI DOLLARI



La «formica» va in Borsa. Ant financial pronta a quotarsi a Hong Kong e a Shanghai: potrebbe essere valorizzata 200 miliardi di dollari, un gigante a dispetto del nome

Jack Ma, dopo Alibaba, prepara la quotazione di Ant

Jack Ma, fondatore di Alibaba, colpisce ancora puntando sulla Borsa per finanziare lo sviluppo di Ant Group, colosso dei pagamenti digitali. La fintech cinese, controllata da Alibaba, ha depositato i documenti per l'Ipo a Hong Kong e Shanghai, alzando il sipario per la prima volta sul continente 2019 è pari a 2,5 miliardi di dollari. Attesa per ottobre, l'Ipo si annuncia come una delle maggiori degli ultimi anni.

Meneghetti — a pag. 14

Atlantia, scorporo di Aspi più vicino

AUTOSTRADE

La prossima settimana board straordinario della holding controllata dalla famiglia Benetton: all'ordine del giorno l'uscita di Atlantia dal capitale di Aspi. Da stabilire la modalità: vendita tramite una gara internazionale della quota detenuta (788%) o scissione propor-

zionale della controllata autostradale. Il passaggio del dossier dal board di Atlantia implicherà la convocazione dell'assemblea straordinaria della holding a stretto giro. L'arrivo del progetto di scissione va di pari passo con la trattativa in corso con CdP sul riassesto di Aspi, su cui si sarebbero registrate aperture nell'ultima settimana.

Mariglia Mangano — a pag. 11

ESSILORLUXOTTICA

Nuovo ricorso in arrivo per conquistare GrandVision

Servizio a pagina 11

SMART WORKING

È LA NUOVA NORMALITÀ, ORA NIENTE VINCOLI

di Tiziano Treu

Lo smart working da fenomeno di nicchia, quale era fino a poco tempo fa, è diventato un modo diffuso di lavorare. Il lockdown ha funzionato da forte acceleratore e ne ha cambiato in larga misura i caratteri.

continua a pag. 18

CINQUE LEZIONI DA MEMORIZZARE PER IL FUTURO

di Mariano Corso
a pagina 18

CANTIERE FISCALE

FISCO, MODELLO TEDESCO PER LE FAMIGLIE

di A. Viotto e E. Bagarotto

L'emergenza Covid ha avuto un impatto negativo sulla situazione economica, non solo delle imprese, ma anche di molte famiglie. La Commissione Europea ritiene necessario un sostegno pubblico «mirato».

continua a pagina 29

COPERTURE E METODO NODI DECISIVI

di Dino Pesole
a pagina 19

SUSTENIUM

CREATINA, ACIDAMINICA, VITAMINE, BETA-ALANINA, GALLEMINEROLI

LA SPINTA CHE TI SERVE PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. ANCHE D'ESTATE.

DE INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA BETA-PARÀ, LOCALI BLENDA E QUINDI DAZI DI VITA SANI.

L'INTEGRATORE ENERGIZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

*DATI MARKET DATA ITALIA MARZO 2020

PANORAMA

EMERGENZA SANITÀ/2

Covid, la Spagna mette in campo l'esercito per i controlli

Il primo ministro spagnolo Pedro Sanchez ha annunciato l'impiego dell'esercito per contrastare il diffondersi della pandemia. Circa 2 mila militari verranno mobilitati per assistere le regioni, responsabili per la Sanità, e in particolare per tracciare i casi. Per i nuovi casi sono stati 2.415.

a pagina 2

EMERGENZA SANITÀ/2

Covid, 878 nuovi casi Contagiato anche Brattore



Calano ancora i contagi per il Covid in Italia: sono 878 (contro i 953 di lunedì) i nuovi casi registrati nelle ultime 24 ore. Tra i contagiati anche l'imprenditore Flavio Brattore, ricoverato all'ospedale San Raffaele di Milano. Nel suo locale in Sardegna, il Billionaire, 63 dipendenti sono risultati positivi.

a pagina 2

STRATEGIE DI CRESCITA

IL PILASTRO FORMAZIONE PER IL LAVORO POST EPIDEMIA

di Roberto Benaglia
a pagina 18

ENERGIE RINNOVABILI

Maxi parco eolico Salpem da 600 milioni a Ravenna

Salpem promuove lo sviluppo di un maxi parco eolico offshore in Adriatico davanti alle coste di Ravenna, area già interessata da un importante intervento Eni. L'investimento Salpem con Agnes e Qint'x è pari a 600 milioni per 56 turbine in fondo al mare.

Servizio a pagina 8

CONGIUNTURA

Germania, ripresa più lenta Verso la proroga dei sussidi

In Germania lieve correzione al rialzo del Pil del trimestre aprile-giugno, ma le voci consumi interni e investimenti delle aziende sono ancora in area negativa. Gli analisti stimano una ripresa più lenta del previsto e per questo il ministro delle Finanze Scholz propone una proroga di due anni dei sussidi al lavoro.

a pagina 12



UNA VACANZA ITALIANA
Cristina Scocchia: «Nella magia della baia di Paraggi ritrovo le mie radici»
Raouf de Forcade — a pag. 17





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 26 agosto 2020
Anno LXXVI - Numero 235 - € 1,20
Sant'Alessandro di Bergamo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/475.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerona a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

UN LOCKDOWN STRISCIANTE

Ci chiudono di nuovo in casa

Mancano tamponi e reagenti per tutti, così già adesso si costringono alla quarantena i sospetti. A scuola oltre i 37,2 di febbre scatterà l'isolamento di intere famiglie. Bloccando i luoghi di lavoro

Il Tempo di Osho

Briatore ricoverato. Covid? Santanchè: è la prostata



Di Pietro a pagina 5

Un ristoratore cerca camerieri ma li trova solo in «nero»: preferiscono la cassa integrazione «Basta sussidi, abbassateci le tasse»

Aziende e risparmiatori traditi
Imprenditori si suicidano ma a Roma se ne fregano

Paragone a pagina 7

... Un ristoratore denuncia l'ennesima assurdità del momento e chiede: «Basta sussidi, seve abbassare le tasse». L'imprenditore cerca quattro camerieri ma non li trova perché disponibili a lavorare solo in nero; altrimenti preferiscono restare in cassa integrazione e guadagnare senza faticare.

Lenzi a pagina 7

La crisi delle imprese
Allarme Confesercenti «Chiuderanno in 90mila»

Caleri a pagina 6

DI FRANCO BECHIS
Un ragazzo ha partecipato a una serata in un locale sulla costa tirrenica dove da notizie stampa si è saputo ci fossero positivi al coronavirus, sia pure non sintomatici. Giustamente preoccupati i genitori hanno contatto la Asl locale chiedendo di poter fare il tampone al figlio e anche ai familiari che stavano facendo le vacanze con lui. (...)

Segue a pagina 2

Le direttive della regione Lazio
Dal 15 settembre vaccino obbligatorio per gli over 65

Sbraga a pagina 3

Le regole per la ripresa della scuola
I genitori così finiranno in quarantena con i figli

Giulii a pagina 5

Verini sulla corsa al Campidoglio
«Un sindaco fuori dai partiti La Raggi? Non ha chance»

Magliaro a pagina 9

Curati dai figli Serena e Stefano
Ironia e genio nei diari segreti del «divo» Andreotti



Bisignani a pagina 19

la S TORACIATA
Se è vero che il Pd vuole l'alleanza con i Cinque stelle dovrà ingoiare il rospo Raggi. In politica è così.

LAURENTI
COMPRO E VENDO
ROLEX
PATEK PHILIPPE
AUDEMARS PIGUET
OCCASIONI GRANDI MARCHE
www.laurenti.info
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Il diario
di Maurizio Costanzo
Per una giustificata preoccupazione, siamo diventati tutti virologi, tutti allievi di Fabrizio Pregliasco e degli altri medici che hanno parlato in questi mesi in televisione riguardo alla pandemia. Ma come spesso accade, in pochi mesi ci siamo laureati e diamo consigli, suggeriamo cure o invitiamo a comportamenti. No: che ognuno faccia il suo mestiere. Dico questo perché mi sono trovato con persone che nulla avevano a che fare con la medicina eppure parlavano come fossero ad un simposio di scienziati. Sugeriamo, anche se non ce ne sarebbe bisogno, che, nei limiti del possibile, ognuno faccia il suo mestiere.

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA
Prostamol
Integratore alimentare a base di Serravallo Radice di Sereno che contribuisce a prevenire l'infiammazione.
30 CAPSULE MOLI
E NON HAI PIÙ SCUSE
SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

Mercoledì 26 Agosto 2020
Nuova serie - Anno 30 - Numero 200 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50 €2,00
Francia € 2,50



PROMO ESTATE

ABBONATI A ITALIA OGGI 1 MESE A SOLI € 9,90

ABBONATI SUBITO!

classabbonamenti.com/promoestate

GUIDA MANAGERIALE ALL'EMERGENZA VIRUS *all'interno*

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON

Italia Oggi

Il 110% e gli altri bonus sulla CASA

Disponibile anche sul sito www.classabbonamenti.com/bonuscasa

ANTIRICICLAGGIO

Dal 2021 notificare tutte le operazioni over 5 mila euro

Del Pup a pag. 29

Professionisti pronti alla piazza

Nel decreto Agosto manca una delle norme più richieste dagli ordini professionali, la possibilità di godere dei contributi a fondo perduto, ora preclusa agli autonomi

CONDIZIONATORI

La pulizia degli impianti non gode del bonus fiscale

Bonji a pag. 33

Professionisti in piazza contro il governo. Alla base della protesta il decreto Agosto in cui manca una delle norme più richieste dagli ordini professionali, ovvero la possibilità di godere dei contributi a fondo perduto, che finora è stato precluso ai lavoratori autonomi. L'obiettivo è quello di incontrarsi in piazza, in settembre, e non in diretta streaming. L'iniziativa è stata decisa dal Comitato unitario delle professioni (Cup) e dalla Rete delle professioni tecniche (Rpt).

Damiani a pag. 33

Vaccino anti-Covid, parte la sperimentazione ma i virologi sono già divisi sull'obbligatorietà



All'ospedale Spallanzani di Roma hanno iniziato la prima volontaria il vaccino sperimentale anti-Covid. Il prossimo anno questo vaccino o un altro dei tanti allo studio sarà disponibile. E si discute se rendere o no obbligatoria la vaccinazione. In Italia la politica, litigiosa come sempre, ha cominciato a schierarsi. Matteo Renzi è per il sì e Matteo Salvini a favore del no. Perfino il segretario Cgil, Maurizio Landini, si è sentito in dovere di intervenire (per il sì), mentre Giuseppe Conte ha optato per il no. Pure i virologi, gli infettivologi e gli altri esperti si schierano su fronti opposti.

Valentini a pag. 5

DISSIDENZE IN CRESCITA

Il referendum è diventato un percorso in salita per l'M5s

Maffi a pag. 4

PROMETTE E NON MANTIENE

Conte è uno specialista dei giochi di prestidigitazione

Longoni a pag. 2

IL BATTERIO AVANZA

Xillella, controlli lumaca al Sud La Puglia parte tardi

Grinelli a pag. 22

PATRIMONIALIZZAZIONE

Credito pmi in compensazione tramite i canali delle Entrate

Lizardi-Sironi a pag. 32

Il credito d'imposta può essere richiesto per installare dispositivi di gestione automatizzata degli impianti

Superbonus 110% per la domotica

Il credito d'imposta può essere richiesto anche per l'installazione e la messa in opera di dispositivi e sistemi di building automation, ovvero la gestione automatizzata degli impianti di riscaldamento o produzione di acqua calda o di climatizzazione estiva, compreso il loro controllo da remoto attraverso canali multimediali. Lo prevede il decreto ministeriale sui requisiti tecnici, mentre l'Enesa ha focalizzato i diversi tipi di intervento ammissibili.

Pisagnani a pag. 30

DIRITTO & ROVESCIO

Bisogna dire subito che della tragica vicenda dei sette colpi sparati da un poliziotto Usa contro Jacob Blake, Trump non centra nulla, né neanche il suo partito. Negli Usa infatti la polizia è dipendente dal governatore dello Stato, che nel caso del Wisconsin è un democratico. Come democratico è il governatore dello stato dove, il 25 maggio scorso, George Floyd fu soffocato da un altro poliziotto. Gli Usa inoltre vengono dalla presidenza di otto anni di un uomo di colore (Obama) che avrebbe dovuto intervenire su queste violenze. Ma non l'ha fatto. Per gli Usa sono intrinseca di violenza. Un mio amico che si era fermato in un loro negozietto dell'autostrada dalla quale voleva guardare Los Angeles è stato bastonato da un poliziotto arrivato agli spalti, solo perché insospettito dalla sua scorta. È in modo tale da subire conseguenze permanenti. E gli Usa non solo consentono alle persone di andare in giro armati di pistola ma anche con un kalashnikov. E il paese del Far West. Per evitare i casi indicati bisogna intraprendere una lotta lunga e determinata. Che non c'è stata finora. Da parte di nessuno.

IN VENETO RISCHIA DI SCOMPAGNARE LE CARTE DEL CDX

La lista Zaia presidente incalza quella Lega per Salvini premier



Le elezioni in Veneto, e una vittoria a man bassa di Luca Zaia con l'80% dei voti, potrebbero mettere a dura prova la leadership sulla Lega di Matteo Salvini. Tanto più che la «lista Zaia presidente» potrebbe sopravvivere a diversi punti percentuali (si parla di almeno 5) la «Lega per Salvini Premier». Insomma, l'effetto Zaia potrebbe travolgere Matteo Salvini. A quel punto per il Capitano sarebbero dolori. Ed è proprio per questo che nel centrodestra ci si comincia a chiedere se non sarà proprio lui il successore di Berlusconi, l'uomo in grado di farsi «conoscere e conoscere» al fine di costruire al meglio l'unità del cdx nel prossimo futuro.

Antonella a pag. 5

DEBUTTO NEGLI USA

Amazon apre ai marchi di lusso non solo sul sito ma anche nei film

Sottolaro a pag. 16

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Antiriciclaggio - Il provvedimento Uif sull'invio dei dati oltre 5 mila euro

Agricoltura - Il nuovo regolamento Ue sulla Xylella fastidiosa

10 ONLINE **Pmi - Il decreto del Mef sul credito d'imposta per la patrimonializzazione**

DAI MUSEI AI TEATRI

A Berlino ai tempi del Covid resta da vedere lo zoo, è quasi tutto chiuso

Giardina a pag. 12

TV PUBBLICA INGLESE

Bbc, obiettivo 1 mld di spettatori alla fine del decennio

Secchi a pag. 21

CATENA ECO IN CRISI

I colossi della gdo in corsa per rilevare Bio c'Bon

a pag. 16

G3 SOFTWARE
L'evoluzione semplice

SOLUZIONI 100% PROPRIETARIE PER COMMERCIALISTI E CONSULENTI
Software gestionali nati dall'idea di un commercialista e dall'esperienza di uno studio attivo dal 1977

- Contabilità e Fatturazione
- Controllo di Gestione
- Bilancio Europeo
- Dichiarazioni Fiscali
- Paghe
- Antiriciclaggio e Privacy

ASSISTENZA IN TEMPI CERTI » fornita da operatori con lunga esperienza maturata in uno studio

PREZZI CONTENUTI » vendita diretta online, nessun rappresentante, agente di zona o call center

PROVA GRATUITA » disponibile per tutti i software, versione completa senza alcuna limitazione

Scopri di più! » www.softwareg3.it

Con «Il 110% e gli altri bonus sulla casa» € 6,00 in più

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 26 agosto 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Dalla Toscana e dalla Liguria

Il grido di dolore del commercio: «Aiuti veri e subito»

Bargagna, Bernardini, Nudi e Rosi a pagina 13



Lucca

Minacce on line I grillini offendono l'ex

Pacini a pagina 14



Caos scuolabus, ecco le nuove regole

Il ministero dei Trasporti: si prova la febbre prima di salire, distanza obbligatoria, corse dilazionate e posti limitati
Briatore ricoverato al San Raffaele: chiuso il suo ristorante di Montecarlo, contagiati 63 dipendenti del Billionaire

Servizi da p. 3 a p. 8

La lezione del Covid tra i Vip

Il peggior virus è politicizzare la mascherina

Leo Turrini

Conosco Flavio Briatore da più di trent'anni. Ho raccontato i suoi successi da manager in Formula Uno, prima con Schumi e poi Alonso. Ho appreso con tristezza del suo ricovero in ospedale, dopo il boom di contagi nella discoteca che tanto ama, in Costa Smeralda. E ovviamente spero che tutto si risolva presto e bene.

Eppure, a questa plateale vicenda dobbiamo, se non altro!, la conferma di una verità più forte di qualunque pregiudizio. Convienne ribadirla, vista l'aria che tira.

In breve. Il Covid non è di destra e non è di sinistra. Politicizzare gli effetti di una pandemia che sta piagando e piegando il mondo è più di un delitto.

Continua a pagina 2

**LA FIRST LADY SUL PALCO PER SOSTENERE LA RIELEZIONE DI TRUMP
APPELLO ALLE DONNE: MIO MARITO HA FATTO MOLTO PER TUTTE NOI**

MELANIA IN CAMPO

Pioli a pagina 15

Melania Trump, 50 anni



DALLE CITTÀ'

Firenze

Tamponi gratis per chi rientra dalle vacanze Prenotazioni al via

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Storico caffè riapre dopo il lockdown «Spiragli di ripresa»

Servizio in Cronaca

Firenze

Rivede la ex e la aggredisce Giovane arrestato

Servizio in Cronaca



La famosa enoteca di Firenze ne vende 2.500

Pinchiorri: il vino all'asta «Ho baciato le bottiglie»

Mugnaini a pagina 9



Ma è battaglia legale con la squadra

Messi, addio Barcellona «Vado via anche gratis»

Todisco nel QS





la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



Anno 45 - N° 201

Mercoledì 26 agosto 2020

In Italia € 1,50

Emergenza Covid

Focolaio Costa Smeralda Anche Briatore ricoverato

Focolaio Billionaire: sono 59 i dipendenti del locale di Flavio Briatore in Costa Smeralda, che è stato chiuso il 17 agosto, risultati positivi al coronavirus. Anche Briatore è ricoverato al San Raffaele di Milano, ma è giallo sui motivi. «Flavio ha una recidiva di prostatite» è la versione di Daniela Santanchè. Secondo gli ultimi dati settimanali dell'Oms la pandemia sta rallentando in tutto il mondo, in particolare nel continente americano.

di **Bocci, Ceccarelli, Ciriaco Dusi, Pucciarelli Tonacci e Venturi**
● da pagina 2 a 7

Il commento

Nazione Billionaire

di **Francesco Merlo**

Flavio Briatore ammalato merita la carezza che si dà agli incalliti incoscienti che ballano sul mondo.
● a pagina 29



▲ In Sardegna Sinisa Mihajlovic, Flavio Briatore, Andrea Della Valle e Paolo Bonolis dopo una partita di pallone giocata nei giorni scorsi

Mappamondi

Il fronte operaio che fa tremare Lukashenko

di **Rosalba Castelletti**



Al cambio turno a Mzkt c'è un silenzio imbarazzante. Uomini armati presidiano gli ingressi e gli operai sfuggono.
● a pagina 16

Solidarnosc 40 anni fa

Walesa: l'Europa aiuti la lotta per la libertà

di **Andrea Tarquini**
● a pagina 17

La sfida di Melania: convincere le donne a rieleggere Trump

di **Anna Lombardi**

Mio marito e la sua Amministrazione hanno preso misure storiche per dare forza e sostegno alle donne in America e nel mondo». Parola di Melania Trump.
● a pagina 14

Telecom verso la rete unica

Svolta nelle telecomunicazioni: il via libera del governo al fondo Usa Kkr apre la strada all'accordo con Open Fiber. La mediazione del ministro Gualtieri e il ruolo di Cassa Depositi e Prestiti. In gioco il futuro della banda larga

Italia più lontana per il 5G di Huawei. Di Maio: linea euro-atlantica

Il referendum

Il caso

Il Pd insiste: prima di dire Sì vogliamo le riforme promesse

di **Giovanna Casadio**
● a pagina 8



Zingaretti e Conte

L'intervista

Calenda: "Voterò No perché la vera casta oggi sono i 5Stelle"

di **Liana Milella**
● a pagina 8

di Giovanni Pons

Hanno individuato la strada che porta alla rete unica, ora si tratta di provare a percorrerla e vedere se le autorità di regolazione, i cda e la politica daranno il loro via libera. Per tutta l'estate gli uomini del ministero dell'Economia, la prima linea della Cdp e il management della Telecom hanno infittito i loro incontri per cercare una soluzione condivisa.

● alle pagine 11 e 12 con i servizi di **Bennewitz e Foschini**

SCARPA



RUSH THE OUTDOOR EXPLORER.

Sede: 00147 Roma - via Cristoforo Colombo, 50
Tel. 06/49821 - Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 3, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Un secolo dalla nascita



Giorgio Bocca

"Schivo e lavoratore ecco mio padre Giorgio Bocca"

di **Piero Colaprico**
● alle pagine 32 e 33

L'addio del campione



Leo Messi

La svolta di Messi "Via dal Barcellona anche gratis"

di **Cardone e Marchese**
● a pagina 37

La polemica

Nessuno tocchi Enzo Bianchi nella sua Bose

di **Massimo Recalcati**

Enzo Bianchi ha fondato il Monastero di Bose in solitudine alla fine del 1965. Un'intuizione lo guida: senza una testimonianza incarnata la parola delle Scritture è una parola morta. Non una sola pietra del Monastero di Bose potrebbe prescindere dall'atto della sua fondazione.
● a pagina 29

NZ

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia KN 22 - Regno Unito GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con I Viaggi di **Gerolamo Stilton** € 8,40



Pavese inedito L'addio 70 anni fa "Chi vuol conoscermi, mi legga"



Berlinale Chatrian: "Vi racconto il mio Festival genderless"

Umbria Censurato Dario Fo "Urta la sensibilità dei cattolici"



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 26 AGOSTO 2020

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.233 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPELIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

BRIVIDONNOIR ANNE HOLT LA PISTA DOMANI IN EDICOLA

ZINGARETTI IN MEZZO AL GUADO

Il Pd: sì al taglio dei parlamentari ma libertà di voto al referendum

A meno di un mese dalla data del referendum, il Pd si mostra come un partito lacerato. Tra una settimana la Direzione stabilirà la linea: si prevede che dirà sì al taglio dei parlamentari ma lascerà «libertà di coscienza» a chi vorrà optare per il no. La tentazione di scegliere il no agita anche il centrodestra.

BERTINI E DI MATTEO - PP. 6-7

L'ANALISI

LA STRATEGIA CONTRO I CINQUE STELLE

QUELLA VOGLIA DELLA DESTRA DI DIRE NO

MARCELLO SORGI

Ormai è molto più che un'accoglienza di dissidenti. Quello che sta nascendo, a sostegno del "no" al taglio dei parlamentari deciso con la riforma costituzionale votata quattro volte dal Parlamento, è una sorta di partito trasversale, che va dallo stretto consigliere di Salvini, Borghi, ai due ex presidenti del Partito democratico, Orfini e Cuperlo, passando per un gruppo di parlamentari di Forza Italia "carfagnani", vicini cioè alla vice presidente della Camera Mara Carfagna, in prima linea in questa battaglia, a larga parte di Leu, e perfino di Italia Viva, tanto che sorprendentemente Renzi ha deciso di dare libertà di voto ai suoi elettori. Oltre a una larga rappresentanza dei costituzionalisti, che sono, tra i giuristi, gli specialisti della materia, senza però, stavolta il principe della categoria, il professor Gustavo Zagrebelski che ebbe un ruolo da leader nello schieramento che portò il "no" alla vittoria contro la riforma renziana del 2016.

CONTINUA A PAGINA 7

IL GOVERNATORE DELLA LIGURIA GUIDA LA RIVOLTA, OGGI IL VERTICE CON IL PREMIER

"Niente mascherine a scuola" Scontro tra Regioni e governo

Covid, Briatore ricoverato al San Raffaele, 58 positivi al Billionaire

Il governatore ligure Toti guida la rivolta contro il governo sulle mascherine a scuola. Le Regioni a Conte: «Studenti e famiglie navigano nel buio». Oggi vertice con il premier e la ministra Azzolina. Flavio Briatore, contagiato dal Covid, è stato ricoverato al San Raffaele di Milano: 58 i positivi nel suo locale "Billionaire" in Costa Smeralda.

CAPURSO, CARRATELLI, MINUCCI, PINNA E RIGATELLI - PP. 2-5

LA POLEMICA

DA PARADISO A TERRA DEI CONTAGI

Ecco chi ha tradito la Costa Smeralda

EUGENIA TOGNOTTI

Da paradiso delle vacanze a terra di contagi striscianti, tra discoteche, spiagge e resort. - P. 21

LA BATTAGLIA SUL 5G

IL TOUR DEL MINISTRO DEGLI ESTERI CINESE

Di Maio gela Pechino "Noi con Europa e Usa"

FRANCESCA SPORZA

Il tour europeo del ministro degli Esteri cinese Wang Yi comincia dall'Italia, e la scelta è politica. - P. 8

IL CASO

Clamoroso Messi: rompe col Barça e scatena un'asta mondiale



Lionel Messi, 33 anni, ha esordito nel Barcellona nel 2004: ha vinto 34 titoli e ha segnato 634 gol

CITY E PSG IN POLE, L'INTER CI PROVA, TUTTI I CLUB FANTASTICANO

LEO CON RONALDO E DYBALA QUANTO È BELLO SOGNARE

GIULIA ZONCA

L'uomo dei sogni entra nella lista dei desideri e non importa quanto sia difficile averlo; quello che conta è che Messi sia per la prima volta libero. E insieme il «Re Lear» e «Sposerò Simon Le Bon» e non c'è nulla di blasfemo nell'accostamento perché il divorzio dal Barcellona è una storia di tradimenti e raggiri. - P. 27

CONVENTION REPUBBLICANA

IL DISCORSO DELLA FIRST LADY

Melania in campo "Mio marito Donald paladino delle donne"

PAOLO MASTROLILLI INVIATO A NEW YORK



«Da quando è entrato in carica, mio marito ha attuato misure storiche per sostenere le donne, negli Usa e nel mondo». Questo il messaggio di Melania. - PP. 16-17

IL RITORNO DELLA CACCIA ALLE STREGHE

SE TRUMP AGITA LO SPAURACCHIO DEL COMUNISMO

GIANNI RIOTTA

«Il boss di Joe (Biden) era Obama, ora sono i socialisti... e il socialismo ha fallito ovunque»: così alla Convenzione repubblicana Usa che riaprirà alla Casa Bianca il presidente Donald Trump e il suo vice Mike Pence, invoca la carismatica ex ambasciatrice all'Onu Nikki Haley, possibile candidata 2024. I democratici seppelliranno «I nostri padri fondatori... Biden e l'estrema sinistra attaccano la libertà di parola, son bulli che cercano di sottomettervi. Se vinceranno non saremo più Maggioranza Silenziosa, ma Maggioranza Imbavagliata... Gli anarchici invadono le strade, i sindaci democratici ordinano alla polizia di non reagire. I negozi sono incendiati dalla feccia...» incalza dal podio Donald Trump jr., figlio del presidente, il suo familiare più amato dalla base, ben davanti l'algida sorella Ivanka.

CONTINUA A PAGINA 17

ARVAL STORE
Torino
Corso Rosselli 236

LA DIFESA DELL'AMBIENTE

Valle d'Aosta, dal cielo adesso nevicata plastica

ALBERTO ABBURRÀ

Nevica sempre meno. E insieme nella poca neve, scende dal cielo una grande quantità di plastica. Per avere un'idea del fenomeno basta dare un'occhiata ai risultati dello studio condotto in occasione dell'ultimo Tor des Geants. - P. 15



LA GIORNATA MONDIALE DEL CANE

La mia vita impossibile senza il piccolo Orzo

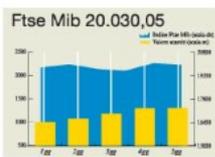
VERONICA PIVETTI

Sono un'animalista in senso lato. Ma per i cani provo una vera e propria devozione. Vivere senza un cane mi pare impossibile. Con un cane la vita è infinitamente migliore. Il primo a entrare nella mia vita fu un bastardo. - P. 21



#PASSAALNOLEGGIO
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
011 1980 5100
arvalstore.it





BORSA -0,41% 1€ = \$1,1814

BORSE ESTERE		INDICATORI	
Dow Jones	28.304	Euro-Storline	0,0066
Nasdaq	11.443	Euro-Yen	126,87
S&P 500	3.426	Euro-Fr.Sv.	1,0789
Nikkei	23.807	Euro-Yuan	6,1871
Francoforta	13.062	Btp 10 Y	0,7872
Zurigo	10.331	Bund 10 Y	-0,8860
Londra	6.037	FUTURE	
Parigi	6.008	Euro-Btp	147,78
VALUTE		Euro-Doll.	175,2
Euro-Dollaro	1,1814	Ftes Mib	20.030

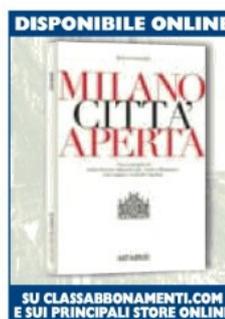
La fintech cinese Ant si prepara a un debutto da record in borsa

Valutata 200 mld \$, la società di Jack Ma è pronta a esordire l'8 settembre sui listini di Shanghai e Hong Kong
Zagami a pagina 4



Lvmh-Tiffany, slitta di 3 mesi la chiusura del maxi-deal

Prorogato il termine per perfezionare l'accordo nel lusso
Molynu in MF Fashion
Anno XXXIII n. 108
Mercoledì 26 Agosto 2020
€2,00 *Classeditori*



Con MF Magazine for Fashion n. 107 e €520 (P.122) + € 3,00 - Con MF Magazine for Living n. 48 e €520 (P.122) + € 3,00 - Con MF Fibra Design n. 4420 (P.120) + € 3,00 - Specifiche n.1, P.41, F.11 - 4894, 1028 pagine - IRE 1,00 - Di. 6 - 020/Fazio/F.2020

INFRASTRUTTURE AL VIA UN GRANDE PIANO PER MIGLIORARE MOBILITÀ E LOGISTIC

Un fondo per la nuova Milano

L'iniziativa risponde a un bando di Palazzo Chigi e ha già ricevuto l'ok di Invitalia. Prevede la costituzione di veicoli d'investimento che saranno offerti anche al retail. In Europa suona l'allarme per gli enti locali: dalla pandemia un buco di 77 miliardi

PROVE DI PACE SULLA RETE UNICA: IL 51% A TELECOM, MA IL TIMONE A CDP



MINISTRO DEGLI ESTERI CINESE

Parte dall'Italia il tour europeo di Wang Yi. E Snam sigla accordo con PipeChina

RENDE OLTRE IL 5,5%

Domanda boom per il bond perpetuo di Intesa Sanpaolo

PROROGATO IL TERMINE

Atteso entro domani il via libera della Bce alla salita di Delfin in Mediobanca



EUROVITA

Siamo specializzati nel ramo **VITA**

Grazie a una *esperienza finanziaria consolidata* e a *tecnologie innovative*, progettiamo con i nostri partner *soluzioni su misura* per il cliente. Puntiamo all'eccellenza nella *gestione del capitale* per rendere concrete le *prospettive di investimento* di chi si affida a noi.

[Visita il sito www.eurovita.it](http://www.eurovita.it)

Trieste Prima

Trieste

Costa crociere riparte da Trieste il 6 settembre

Dopo la lunga pausa dovuta all'emergenza sanitaria ripartirà presto e responsabilmente dalla città per la prima crociera

La ripartenza delle crociere di Costa a Trieste il prossimo 6 settembre è stata al centro di un incontro tra il governatore della Regione Friuli Venezia Giulia e Michael Thamm, Group ceo Costa Group and Carnival Asia. Grande soddisfazione è stata espressa dalle parti: dal governatore è stato evidenziato che si tratta di un passaggio di spicco che richiede a tutti i soggetti istituzionali di continuare a fare **sistema** e di proseguire in un lavoro di squadra che dà frutti tangibili; Thamm, dal canto suo, ha rilevato che dal 2009 Costa ha investito nella Stazione Marittima di Trieste ed è felice di poter ripartire presto e responsabilmente dalla città per la prima crociera dopo la lunga pausa dovuta all'emergenza sanitaria. Thamm ha indicato che il Gruppo crede nell'ulteriore sviluppo dell'area adriatica per il mercato crocieristico e ritiene che il Friuli Venezia Giulia con Trieste possa avere un ruolo importante in ambito europeo. All'incontro nel Palazzo del Governo di Trieste hanno preso parte anche i vertici dell'**Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale** e di Trieste Terminal Passeggeri.

The screenshot shows a news article on the website TRIESTEPRIMA. The main headline is "Costa crociere riparte da Trieste il 6 settembre". Below the headline, there is a sub-headline: "Dopo la lunga pausa dovuta all'emergenza sanitaria ripartirà presto e responsabilmente dalla città per la prima crociera". The article features a large photograph of a Costa cruise ship docked at a port. To the right of the main text, there is a sidebar with "I più letti di oggi" (Most read today) and an advertisement for "PERCORSI FIETS" (Cycling routes) with the text "TECNICO DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALE - SALVARE LE BEVANDE". At the bottom of the article, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn, and a small "in evidenza" (highlighted) badge.

Costa Crociere conferma la ripartenza da Trieste: tamponi rapidi pre-imbarco

TRIESTE Se Msc salta il giro, Costa Crociere lo ribadisce. Entrambe azioniste di Trieste terminal passeggeri (Ttp) con una share del 35% cadauna, socie ma concorrenti, il loro settembre triestino sarà molto, molto diverso. Ieri mattina la ripartenza delle crociere di Costa domenica 6 settembre, con mille imbarcati e 400 transiti a cura di "Deliziosa", era al centro di un incontro tra il governatore della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e Michael Thamm, amministratore delegato della Costa e di Carnival Asia. Fin dalla prima partenza di Costa, e a seguire su tutte le navi che ritorneranno successivamente operative, la compagnia svolgerà il test diagnostico antigenico con tampone a tutti gli ospiti imbarcati. I test saranno gestiti all'interno delle più ampie procedure di pre-imbarco definite in base ai protocolli delle autorità sanitarie e del Costa Safety Protocol. Grande soddisfazione - riporta un comunicato della giunta regionale - è stata espressa dalle parti: dal governatore è stato evidenziato che si tratta di un passaggio di spicco che richiede a tutti i soggetti istituzionali di continuare a fare sistema e di proseguire in un lavoro di squadra che dà frutti tangibili. Thamm, dal canto suo, ha rilevato che dal 2009 Costa ha investito nella Marittima triestina ed è felice di poter ripartire presto e responsabilmente dalla città per la prima crociera, dopo la lunga pausa dovuta all'emergenza sanitaria. Thamm ha insistito - secondo la nota - sul fatto che il gruppo crede nell'ulteriore sviluppo dell'area adriatica per il mercato crocieristico. All'incontro, che si è svolto in Prefettura, hanno preso parte anche i vertici dell'Autorità portuale e di Ttp. Costa Crociere, appartenente al gruppo Carnival, aveva aspettato il 20 agosto prima di ufficializzare la ridiscesa in mare. A differenza di Msc, aveva scelto di partire dall'Adriatico e in particolare da Trieste, abbandonando Venezia ritenuta poco affidabile: l'itinerario adriatico-ionico prevede Bari, Brindisi, Corigliano-Rossano, Siracusa, Catania. Intanto Costa Crociere ottiene, prima compagnia di crociera, la certificazione volontaria Rina 'Biosafety Trust Certification', relativa alla prevenzione del rischio biologico a bordo delle navi. Il processo di certificazione, svolto attraverso audit, prende in considerazione tutti gli aspetti della vita di bordo, dai servizi alberghieri, alla ristorazione, dal fitness alle aree relax, e delle operazioni a terra, come ad esempio le procedure di imbarco e lo svolgimento delle escursioni, valutando la rispondenza del sistema di ogni nave alle procedure finalizzate alla prevenzione e al controllo delle infezioni. Per ottenere la certificazione del Rina sono stati creati moduli di formazione specifici per l'equipaggio, nel rigoroso rispetto dei nuovi protocolli sanitari e del relativo sistema di gestione di bordo messo in atto da Costa. Questi programmi di formazione vanno a rafforzare le già robuste procedure introdotte a bordo con il Costa Safety Protocol, il nuovo protocollo sanitario sviluppato da Costa con il supporto scientifico di esperti indipendenti. E proprio in base alla situazione epidemiologica e considerato il parere degli esperti, dalla prima partenza di Costa Deliziosa, prevista per il 6 settembre da Trieste, e a seguire su tutte le navi che ritorneranno successivamente operative, la compagnia svolgerà il test diagnostico antigenico con tampone a tutti gli ospiti imbarcati. Lo svolgimento del test sarà gestito all'interno delle più ampie procedure di pre-imbarco che sono state definite in base ai protocolli delle autorità sanitarie e del Costa Safety Protocol. L'effettuazione del test antigenico con tampone rapido permetterà di individuare eventuali casi sospetti di virus Sars-Cov-2, che potranno essere sottoposti a un test PCR per le verifiche più approfondite, al fine di stabilire se l'ospite è idoneo a salire a bordo. La compagnia ha anche predisposto per i propri ospiti la possibilità di sottoscrivere una copertura assicurativa dedicata, con servizi specifici in caso di



Immagine
non disponibile

necessità.



Autorità, «sfida» tra i ministeri Il Miur (escluso) cerca di entrare

Campostrini (Corila): la ricerca va coinvolta. Pressing per incardinarla all'Ambiente

Alberto Zorzi

VENEZIA Davanti c'è il ministero delle Infrastrutture, nelle cui mani - secondo l'attuale testo passato in consiglio dei ministri - resta il «timone» della salvaguardia della laguna. Ma alle sue spalle c'è un pressing per rivedere questa gerarchia: da un lato il ministero dell'Università e della Ricerca, anche attraverso il Corila (Consorzio ricerche laguna), sta cercando di entrare nella nuova Autorità, dall'altro c'è chi spinge perché quest'ultima sia non nelle mani del dicastero di Porta Pia, ma di quello dell'Ambiente. Il Miur è infatti il grande escluso dell'architettura istituzionale disegnata nel decreto legge di un paio di settimane fa, che entro metà ottobre dovrà essere convertito dal Parlamento. E proprio a questo passaggio sta lavorando chi cerca una revisione di alcuni aspetti del nuovo soggetto che avrà in capo non solo la gestione e manutenzione del **Mose**, ma anche tutto ciò che riguarda la laguna. Il Corila, consorzio che riunisce università ed enti di ricerca ed è guidato dal direttore Pierpaolo Campostrini, sta preparando degli emendamenti per aggiungere il Miur - che peraltro è già membro del Comitato - agli altri quattro (Infrastrutture, Ambiente, Economia e Beni culturali) che dovranno esprimere un membro nel comitato di gestione. O perlomeno si chiede che il mondo della ricerca sia coinvolto nella nomina di quel «comitato consultivo» di esperti in cui peraltro il ministero dell'Ambiente, rispetto al primo testo, è riuscito a «piazze» l'Ispra. «A mio giudizio dovrebbe esserci almeno un esperto nominato dal Cnr, che è il più grande ente di ricerca italiano, e un altro espressione del sistema delle università venete - dice Campostrini - Inoltre mi piacerebbe che all'articolo 3, dove si dice che l'Autorità promuove la ricerca sulla laguna, oltre al Centro sui cambiamenti climatici, che ancora non esiste, fosse citato anche il Corila, nato da una decisione del Comitato nel 1997». L'Ambiente, come visto, ha un ruolo importante, ma per Marco Zanetti, Antonio Rusconi, Roberto Casarin e Stefano Boato - «quattro pensionati», come si definiscono, che però si sono spesso confrontati professionalmente su questi temi - dovrebbe essere centrale. Per questo propongono di cambiare la frase «l'Autorità è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti», appunto, con l'Ambiente, rifacendosi alla direttiva europea Acque del 2000. I quattro, che lanciano anche l'idea di chiamare l'ente «Magistrato alle Acque» invece che Autorità, puntano poi su un approccio allargato al bacino sciolante, con l'elaborazione di un piano di rischio sulle alluvioni. Si chiede invece che vengano cassate alcune competenze, per esempio sugli edifici demaniali, o il supporto ad altre amministrazioni, per farle restare al Provveditorato. Vorrebbero inserire tra chi nomina gli esperti anche l'Autorità di bacino, poi chiamare la guida del nuovo soggetto «segretario» e non «presidente», incardinarvi la segreteria per la gestione del sito Unesco e prevedere una riforma della commissione di Salvaguardia.



Cgil e Cisl aderiscono al corteo dei «Sì navi»

Si amplia il fronte del «sì» al ritorno delle navi da crociera a Venezia: alla manifestazione di venerdì in punta della Dogana non ci saranno solo le aziende del **porto** turistico finite «in terapia intensiva» per colpa del virus, ma anche i sindacati Cgil e Cisl. La loro partecipazione all' evento promosso dai rimorchiatori era nell' aria. Ieri la conferma: le due sigle manifesteranno fianco a fianco con i portuali, i datori di lavoro, e il sindaco Luigi Brugnaro, che la scorsa settimana ha assicurato sui social la propria presenza. Un fronte trasversale nato dopo che Venezia è stata tagliata fuori dalle rotte delle compagnie crocieristiche: «Parteciperemo con una nutrita rappresentanza di tutte le imprese del **porto** e molti delegati del terminal passeggeri e dell' autorità portuale», spiega Renzo Varagnolo, segretario regionale Filt Cgil Veneto. «Vogliamo che le crociere continuino ad arrivare a Venezia; dove devono andare le navi sono scelte che competono i tecnici. I lavoratori non possono farne a meno, ci sono migliaia di famiglie coinvolte dalla mancanza di reddito e dagli ammortizzatori. Solo i dipendenti Vtp in cassa integrazione fino alla fine dell' anno sono un' ottantina». In quella che rischia di assumere i contorni di una contesa «No grandi navi» contro «Sì grandi navi», la Cisl mette le mani avanti: «Difendere i posti di lavoro è un dovere, partecipiamo solo in quest' ottica: niente strumentalizzazioni di carattere politico», avverte Marino De Terlizzi segretario di Fit Cisl. «Siamo abituati a divisioni stile guelfi e ghibellini, ma in mezzo ci sono i lavoratori» (p.c.)



Zecchi: il porto solo off-shore se scavano canali mi lego al Ducale

MESTRE «Nel caso di un secondo turno, a chi me lo chiederà dirò di andare a votare e astenersi». Parla così Stefano Zecchi, il filosofo in corsa per il vertice di Ca' Farsetti con il Partito dei Veneti - che riunisce molte forze degli indipendentisti veneti - su un eventuale ballottaggio. La sua certezza è che potrebbe trovarsi a fare da ago della bilancia: un sondaggio commissionato dal Partito, assicura il professore, li dà come terza forza nello scontro tra Luigi Brugnaro e Pier Paolo Baretta. Oltre a Zecchi, due volte consigliere comunale, tra i nomi in lista spiccano Pierangelo Del Zotto, già assessore al Bilancio della provincia di Venezia, Luigi Frizzo, titolare della libreria «Acqua alta» vicino a Santa Maria Formosa, ma anche Franco Dei Rossi, tra i fondatori dell'associazione «Cittadini non distratti» e Lorenzo Greco, portavoce del gruppo «Viva San Marco». Denominatore comune la volontà di ottenere il riconoscimento di uno statuto speciale per Venezia. «La Legge speciale ha messo soldi là dove non dovevano andare - spiega Zecchi - la nostra è una scelta di campo precisa: una fiscalità propria connessa a un' autonomia amministrativa». In programma la valorizzazione della terraferma come «city» del centro storico, le politiche per la residenzialità a Venezia e l' ipotesi «off-shore» per portare le navi fuori dalla laguna, perché «una volta che il Mose sarà chiuso, non entra più nessuno», commenta Zecchi, che poi ironizza sul canale Vittorio Emanuele: «Se qualcuno scava un canale mi incateno al Palazzo Ducale». Tra i punti anche il 5G: no al decreto del Governo che impedisce ai sindaci di bloccarlo, per difendere «la salute dei cittadini in attesa di pareri scientifici» (p.c.)



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

l'accesso a porto margheral' intervento

Canale dei Petroli, si inizia a scavare «Garantiremo l'accesso delle navi»

Il commissario Musolino: «Perdite di tempo evitabili ma ora ci siamo». Fanghi all'isola delle Tresse dragaggi riguardano il Malamocco Marghera

Gianni Favarato Ci siamo. Da ieri sono iniziati gli escavi all'ingresso del porto petrolifero di San Leonardo e, dopo tanta attesa per completare le complesse procedure previste, dalla prossima settimana prenderanno in via i primi dragaggi per l'escavo dei fondali del canale dei Petroli (Malamocco-Marghera) e dei primi canali portuali di Chioggia per ripristinare l'accessibilità nautica delle navi. La notizia arriva dall'Autorità di Sistema Portuale, dopo l'accordo firmato due giorni fa con Provveditorato dalle Opere Pubbliche che - in attesa del nuovo Protocollo di trattamento dei fanghi, in attesa del via libera definitivo del ministero dell'Ambiente - permetterà di portare i fanghi scavati all'isola delle Tresse sulla base della normativa esistente. Al via libera all'utilizzo delle Tresse si aggiunge l'annuncio finanziamento di 26 milioni di euro del fondo nazionale per le opere pubbliche prioritarie, destinato al porto di Venezia e Chioggia, all'indomani del superamento della "stallo" creato dalla mancata approvazione del bilancio 2019 - per il voto contrario dei rappresentanti di Comune e provincia - e la nomina dell'ex presidente **Pino Musolino** a Commissario straordinario. «A noi piacciono i fatti e non le polemiche», commenta **Pino Musolino**, «nonostante la perdita di tempo provocata da complicazioni del tutto evitabili, abbiamo continuato a lavorare per garantire rapidamente il massimo di accessibilità nautica dei canali portuali, cominciando dagli interventi prioritari. Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione con il Provveditore, Cinzia Zincone e il suo team, che si è messa di impegno per darci una mano a trovare soluzioni rapide e operative. Dei 26 milioni del fondo nazionale delle opere pubbliche, 10 saranno impegnati proprio nelle opere di escavo dei canali e gli altri 16 per predisporre anche la cassa di colmata del Molo dei Sali ad accogliere i fanghi dragati, per la quale stiamo ancora attendendo dalla Giunta regionale l'atto che sancisce il passaggio della sua gestione a noi». Oltre al primo tratto del canale Malamocco-Marghera e l'avvio degli escavi nei canali del porto di Chioggia per portarli ad un pescaggio di almeno 7 metri, partiranno a breve anche gli escavi sul canale Sud (San Marco Petroli), nella Darsena della Rana e in quella di accesso alla raffineria Iron. Sul canale Vittorio Emanuele, parallelo al ponte della Libertà e inutilizzato da molti anni, sono ormai in dirittura d'arrivo i lavori di bonifica bellica e potranno così essere avviati anche qui i dragaggi di ripristino del pescaggio che permetterebbe alle grandi navi da crociera di entrare dalla bocca di porto Malamocco e arrivare alla Marittima di Santa Marta senza più passare sul canale della Giudecca. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

Mose

Resta il nodo della conca di ingresso da adeguare

Le paratoie delle dighe mobili del Mose, a quanto pare, entreranno presto in azione per proteggere Venezia dalle maree eccezionali. Ma che succederà al traffico delle navi commerciali e passeggeri quando le dighe saranno alzate? Per risolvere i problemi di accesso è stata realizzata sulla bocca di **porto** di Malamocco una "conca di evoluzione" (costata 653 milioni) per consentire il passaggio delle navi anche quando le paratoie del Mose chiuderanno la laguna. Il fatto è che la "conca" è insufficiente a garantire l'accessibilità al **porto** di tutte le navi, anche quelle lunghe da 300 metri e, inoltre, è risultata "disallineata" rispetto alla diga frangiflutti e crea notevoli difficoltà ai piloti delle navi che devono compiere la manovra di evoluzione e in condizioni meteo negative, è inutilizzabile. Per questo l'Autorità di Sistema Portuale, due anni fa, ha predisposto un progetto per i lavori di adeguamento della conca, facendo notare che l'allargamento del bacino della conca evoluzione (che costerebbe 1 milione e mezzo di euro) sarebbe funzionale al nuovo tracciato per il passaggio delle Grandi Navi, alternativo al passaggio del Bacino di San Marco, che prevede appunto il passaggio dal canale Malamocco-Marghera. Il problema è che il progetto di adeguamento della conca, pur apprezzato da tutti, non verrà realizzato finché il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Provveditorato alle Opere Pubbliche non daranno il via al bando per l'assegnazione dei lavori. --G.fav.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

I dragaggi riguardano il Malamocco Marghera

L' intervento principale previsto dall' **Autorità portuale**, commissariata e affidata all' ex presidente Pino Musolino, riguarderà l' escavo del canale dei Petroli noto anche come Malamocco-Marghera.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

la novità

Costa crociere gioca d' anticipo pronti i tamponi a chi si imbarca

Il timore di sottoporsi al test a chi proviene dalla Grecia ha costretto Msc ad annullare delle crociere nel mare Egeo nel mese di settembre

mestreL' effetto Covid continua a colpire il settore delle crociere, tanto che Msc ha deciso nelle ultime ore di annullare quelle in partenza da Trieste verso la Grecia, a causa della necessità di sottoporre ai tamponi i passeggeri prima dell' imbarco. Vacanzieri che non sembrano aver gradito particolarmente questa eventualità, spingendo la compagnia a rinunciare ai viaggi nel Mediterraneo anche il prossimo mese. Sia Msc che Costa si sono appoggiate infatti sul porto giuliano, invece di operare da Venezia, a seguito della situazione legata al coronavirus. Costa Crociere invece ha confermato le partenze, annunciando ieri di essere la prima compagnia italiana a ottenere la certificazione del sistema di prevenzione del rischio biologico a bordo, messa a punto dal Registro italiano navale. In vista della ripartenza delle crociere in settembre, e considerata la situazione attuale e il parere degli esperti, la compagnia praticherà i test con tampone anche agli ospiti prima del loro imbarco. La certificazione in oggetto è volontaria e si chiama Biosafety trust certification. Il processo di certificazione prende in considerazione tutti gli aspetti della vita di bordo: dai servizi alberghieri, alla ristorazione, dal fitness alle aree relax, e delle operazioni a terra, come ad esempio le procedure di imbarco e lo svolgimento delle escursioni, valutando la rispondenza del sistema di ogni nave alle procedure finalizzate alla prevenzione e al controllo delle infezioni. E proprio in base alla situazione epidemiologica, e considerato il parere degli esperti, dalla prima partenza di Costa Deliziosa, prevista il 6 settembre da Trieste, e a seguire su tutte le navi che ritorneranno successivamente operative, la compagnia svolgerà il tampone a tutti gli ospiti che si imbarcano. Il test sarà gestito tra le più ampie procedure di pre-imbarco che sono state definite dai protocolli delle autorità sanitarie e del Costa Safety Protocol. La compagnia italiana ha anche predisposto per i propri ospiti la possibilità di sottoscrivere una copertura assicurativa dedicata, con servizi specifici in caso di necessità. Costa ha scelto quindi di offrire per ora itinerari che prevedano soste solo in porti italiani, e riservati esclusivamente a passeggeri del nostro Paese, per le sue crociere di settembre. Una in partenza appunto da Trieste lungo l' Adriatico e lo Ionio e fino alla Sicilia, l' altra da Genova per il Mediterraneo occidentale, visitando Civitavecchia/Roma, Napoli, Palermo, Cagliari e La Spezia. --S. B. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

LA TRADIZIONE DEL 6 SETTEMBRE

Regata storica, non ci saranno le tribune Al lavoro per un piano anti assembramenti

Dimezzati anche i posti sulla "machina" per i rappresentanti delle istituzioni. Tra gli esclusi anche Musolino e Bergamo

Vera Mantengoli Il coronavirus limiterà la Regata Storica, ma il tradizionale appuntamento che celebra la Voga alla Veneta, si farà come previsto domenica 6 settembre. Ieri sono iniziati gli incontri tra gli enti coinvolti per capire quali saranno le strategie da mettere in atto per permettere al pubblico di assistere alla speciale manifestazione, pur rispettando le misure di sicurezza. Per adesso si sa che la machina, la struttura dedicata alle personalità, realizzata sul Canal Grande all' altezza di Ca' Foscari, ospiterà la metà delle persone generalmente consentita, quindi solo 350, proprio per rispettare il distanziamento sociale. Sarebbe questa la giustificazione alla base del mancato invito per il presidente del Porto **Pino Musolino**, al centro di recenti polemiche con il Comune, e di Ugo Bergamo di Venezia è tua, lista che corre per Pier Paolo Baretta. Ci sono anche loro tra coloro che ne hanno fatto le spese. Le tribune per il pubblico, quelle dove si poteva prenotare un posto con vista mozzafiato da San Silvestro, San Tomà e Rialto, non ci saranno per evitare assembramenti. Le persone che seguono la manifestazione in barca potranno farlo, ma seguendo delle disposizioni per come ormeggiare affinché si mantenga il distanziamento sociale. «Abbiamo iniziato oggi a incontrarci per mettere a punto le misure di sicurezza e nei prossimi giorni, con molte probabilità, organizzeremo un Cosp (Comitato per l' ordine e la sicurezza pubblica)», ha spiegato Marco Agostini, comandante della polizia locale, «nel giro di qualche giorno spiegheremo le modalità per assistere alla Regata Storica in sicurezza». Per quest' anno quindi i celebri cori che incitano dalle rive i regatanti, dovranno sottostare alle regole per evitare che la manifestazione si trasformi in un momento di diffusione del virus, proprio ora che sta aumentando. Potrebbero esserci delle limitazioni di persone sulle rive per evitare la calca, ma la modalità si sta preparando proprio in questi giorni. In genere la Regata Storica attira migliaia e migliaia di turisti, ma anche di veneziani, che si appostano sulle rive per vedere il meraviglioso corteo e seguire le competizioni dei regatanti che letteralmente sfrecciano sull' acqua, dando prova di quanto esercizio e impegno ci sia dietro a uno sport visceralmente legato alla città. Già una decina di giorni fa era stato annunciato da Saverio Pastor che i disnar, le famose e attesissime cene con i campioni, organizzate dalle remiere pochi giorni prima della Regata Storica, non si sarebbero fatte nella solita modalità, ovvero grandi tavolate diffuse in città, ma in forma privata il 28 agosto. Row in Venice per esempio ha organizzato su prenotazione a ingresso gratuito (eventi.rowvenice@gmail.com) la serata fresco a remi di presentazione della Regata in Calle del Traghetto a Sant' Angelo alle 1830 e si attendono altri eventi, separati, ma uniti dalla stessa passione: diffondere la voga, l' amore per la laguna. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Nel paradiso della Margonara l' accampamento fisso dei clochard

SILVIA CAMPESE

Nonostante diversi sgomberi, la spiaggetta a ridosso degli scogli si è trasformata in un bivacco di tende e capanne silvia campese 25 Agosto 2020 Savona - Da angolo di paradiso naturale a potenziale porticciolo per diportisti, sino a luogo del degrado. La spiaggetta della Margonara sta attraversando, quest' anno, la sua peggiore stagione, tra le restrizioni per il covid e la chiusura dell' accesso legata ai pericoli della vecchia struttura in cemento pericolante. A "popolarla", da giugno scorso sino ad oggi, sono quasi esclusivamente saccopelisti e clochard che hanno individuato, nel luogo appartato e difficilmente raggiungibile , un' oasi dove trascorrere le notti, indisturbati, creando un vero e proprio accampamento. Così uno degli scorci naturali più pregiati, rimasto intatto nonostante da anni si parli della realizzazione di un porticciolo turistico con strutture di supporto annesse, si trova oggi in stato di abbandono e degrado. Il declino era iniziato la scorsa estate quando, a causa di un manufatto fatiscente e pericolante, una parte della spiaggetta era stata chiusa dall' **Autorità portuale di sistema**, perché considerata pericolosa. La parte a est, verso Savona, era comunque rimasta libera e le famiglie, insieme al gruppo delle "mamme della Margonara", che da anni si prende cura della spiaggetta, avevano fatto in modo che l' area rimanesse in ordine. Quest' anno le normative anti covid hanno fatto il resto: anche l' accesso alla piccola area rimasta libera, raggiungibile poco dopo la galleria di Valloria, è stato sigillato, come tutte le spiaggette appartate, difficili da sorvegliare nell' ottica del numero chiuso. Il risultato, però, si è rivelato disastroso: c' è chi, nonostante i lucchetti e le recinzioni, ha trovato il modo per introdursi nell' area. Non solo: non essendo più frequentata, è divenuta luogo ideale per i bivacchi e per le notti all' addiaccio dove gli avventori lasciano sporcizia e degrado. Addirittura, l' area a ridosso degli scogli e della collina è divenuta un accampamento permanente di tende e di capanne improvvisate con asciugamani e stracci. Le segnalazioni sono corse, per tutta l' estate, sul web, ma è servito a poco: anche ieri gli avventori, indisturbati, avevano montato varie tende. A prendersi a cuore la situazione son tanti cittadini e, ancora una volta, le "mamme della Margonara", il gruppo di volontarie che da anni difende la spiaggetta. Coniando un nuovo motto: «La Margonara va tutelata non progettando, ma proteggendo», a memoria della battaglia contro il porticciolo turistico. «Auspichiamo - dicono - che l' area venga al più presto ripristinata e resa nuovamente godibile per i cittadini attraverso la cessione della spiaggia ai Comuni. Fondamentale anche l' abbattimento del fabbricato pericolante, da eseguirsi ridisegnando un progetto per l' arenile con tanto di servizi igienici e cura periodica delle spiagge». Nel frattempo, la "battaglia" contro i bivacchi è tutta in salita. «Durante l' estate abbiamo effettuato parecchi interventi - spiega il comandante della polizia municipale di Savona, Igor Aloï - L' ultimo, in particolare, insieme alla municipale di Albissola e alla capitaneria di Porto. Il problema, però, si ripropone dopo poco. Appena terminato lo sgombero e l' allontanamento, nel giro di mezza giornata, siamo da capo».



Riqualficazione della strada di scorrimento Savona-Vado: Olivieri replica a Righello

Il presidente della provincia al candidato Pd alle regionali: "La provincia si è già attivata facendosi carico di una procedura complessa"

Dichiara il Presidente della Provincia di **Savona** Avvocato Pierangelo Olivieri: "Ieri ho avuto evidenza a termine della giornata, con immediato sentimento di rammarico, del comunicato che il Consigliere Regionale Mauro Righello, quale candidato alle prossime elezioni regionali ha inteso pubblicare, subito ripreso dagli organi di stampa web, con uno spiacevolissimo attacco all' Ente Provincia. Il rammarico nasce dal fatto che appare di tutta evidenza come quanto dichiarato dal candidato non tenga conto minimamente del reale stato dei fatti. La Provincia infatti si è attivata, facendosi carico di una ulteriore parte procedurale della complessissima questione riguardante il protocollo di intesa sottoscritto dagli Enti interessati dallo sviluppo dell' area retroportuale di **Vado** Ligure, con riferimento all' infrastruttura a mare della piattaforma, rispetto a quelli che erano già i ruoli originali in sede di protocollo medesimo, quando si è avuto evidenza che, con riguardo allo specifico profilo dei lavori di manutenzione straordinaria della strada di scorrimento veloce (di per sé di competenza di tre diversi Enti Comunali, attraversando i Territori di **Vado**, Quiliano e **Savona**), pareva poter essere utile una gestione unica delle procedure di progettazione e successivamente di appalto ed esecuzione. E proprio questo è quello che grazie alla disponibilità della struttura dell' Ente Provincia è stato possibile fare rispetto ad uno dei vari profili di stallo di gravissimo ritardo degli interventi connessi a detta infrastruttura strategica. In questo contesto da parte mia invece ringrazio sentitamente per l' impegno di dirigenti, i funzionari e gli impiegati della Provincia coinvolti in questa complessissima e importantissima procedura che vedrà scadere il 25 settembre prossimo i termini per l' assegnazione dell' appalto per l' esecuzione dei lavori. Credo che questo, osservato dal mio ruolo istituzionale, sia purtroppo un classico caso di strumentalizzazione e dichiarazione demagogica, proprio ciò che considero, prima che da amministratore da cittadino, allontanare sempre più la Comunità dalla politica. Al contempo faccio ovviamente presente che, se si ritiene, gli atti e i documenti di quanto di competenza della Provincia sono a disposizione del candidato Righello e di tutti coloro che avessero interesse a poter comprendere il reale stato dei fatti di una vicenda complessa che, se andiamo a vedere ruoli e responsabilità, non si possono sicuramente limitare a quanto oggetto della dichiarazione di ieri pomeriggio. La Provincia perintanto prosegue e ha proseguito anche in questo periodo estivo nello svolgimento dei propri incarichi di competenza, nell' interesse degli Enti comunali coinvolti, di tutta la Comunità e di tutta l' area produttiva in questo caso del **Porto** di **Savona-Vado**."



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Il progetto che il Comune presenterà al premier Conte rispolvera un'antica idea di Renzo Piano. Spazio al 5G e ai big della tecnologia

Genova, un parco eolico sulla nuova diga del porto

Simone Gallotti / GENOVA Un porto per l'Europa: Genova nel 2030 avrà la nuova diga con le "libellule" eoliche di Renzo Piano e una governance dell'Authority portuale più forte. Marco Bucci, sindaco di Genova, ha compilato 16 pagine che raccolgono il piano di investimenti necessari per rilanciare lo scalo. In quel documento che è ancora in bozza e che Il Secolo XIX ha potuto visionare, il Comune mette nero su bianco i progetti prioritari per lo scalo. LA DIGA DI RENZO PIANO «Strategica per lo sviluppo del porto, consente di ospitare lungo i suoi cinque chilometri, portacontainer da più di ventimila teu, fondamentali per essere player del mercato globale» scrive Bucci nel suo documento riferendosi alla diga. E continua: «Quest'opera consentirà, inoltre, di rendere disponibile l'area di Sampierdarena alla terminalistica portuale favorendo oltretutto la concorrenza nel porto di Genova». C'è per?) una "vecchia" novità: il Comune infatti vuole inserire sul nuovo muro che proteggerà il porto dal mare, anche una centrale green. «La diga ospiterà inoltre un parco di energie rinnovabili costituito dalle "libellule", pale eoliche disegnate dall'architetto Renzo Piano e da cassoni per lo sfruttamento del moto ondoso». Il progetto è di qualche anno fa ed era stato Luigi Merlo, ex presidente del porto, a lavorare sulla possibilità di installare pale eoliche sull'attuale "vecchia" diga. C'erano anche state riunioni operative con l'architetto genovese e con i vertici di Enel. Le "libellule" sono mini-pale eoliche, dall'impatto estetico ridotto. Il primo tentativo era caduto nel vuoto, perché gli impianti avrebbero interferito con la navigazione aerea. Nel mirino non era finita tanto l'altezza quanto la possibilità per i piloti di essere distratti dai riflessi della luce creati dalle pale. Con lo spostamento più a mare, il percorso potrebbe per?) essere più facile. E poi le dimensioni sarebbero ridotte: i progettisti definiscono le "libellule" «meno impattanti» e persino difficili da scorgere nel paesaggio, ma sarà inevitabile l'apertura di un dibattito sul cambiamento del volto di Genova dal mare. Nel documento sono stati inseriti anche tempi e costi: 1,5 miliardi per realizzare la diga insieme al parco eolico e fine lavori previsto nel 2025. L'Authority portuale pochi giorni fa aveva indicato il 2030 come termine per la conclusione dell'opera, contando solamente il cantiere per la realizzazione del nuovo vallo frangiflutti. I soldi per questo e per gli altri progetti di Bucci dovrebbero arrivare dal Recovery fund europeo. La lista è lunga - e costosa - e contiene anche un ampio capitolo dedicato all'innovazione tecnologica. Con il 5G e non solo, il Comune vuole attirare i colossi del settore e rendere più avanzato il porto. LA RIFORMA Bucci per?) sottolinea che l'impegno del governo, con cui il sindaco avrebbe già parlato, è necessario per la realizzazione del mega piano. E il Comune suggerisce a Roma anche una nuova riforma portuale. » necessario prima di tutto realizzare «uno schema imperniato sul modello "hub and spoke" dove Genova e Trieste ma anche Gioia Tauro e Taranto sarebbero collegati via treno con i mercati ed alimentati con linee dirette o transhipment». E poi va costruita «una governance nuova della portualità nazionale in chiave europea» con un «costante coordinamento da parte del governo centrale» e il ritorno al comitato portuale (con i sindaci) al bordo del comitato di gestione attuale.



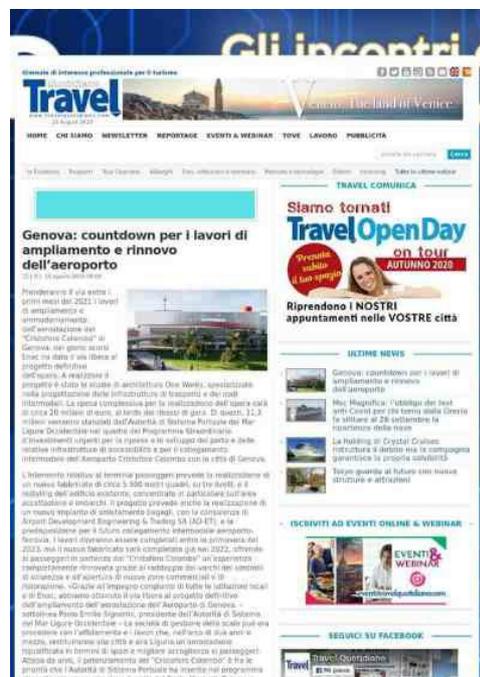
Travel Quotidiano

Genova, Voltri

Genova: countdown per i lavori di ampliamento e rinnovo dell' aeroporto

25 agosto 2020 09:00 Prenderanno il via entro i primi mesi del 2021 i lavori di ampliamento e ammodernamento dell' aerostazione del 'Cristoforo Colombo' di Genova: nei giorni scorsi Enac ha dato il via libera al progetto definitivo dell' opera. A realizzare il progetto è stato lo studio di architettura One Works, specializzato nella progettazione delle infrastrutture di trasporto e dei nodi intermodali. La spesa complessiva per la realizzazione dell' opera sarà di circa 20 milioni di euro, al lordo dei ribassi di gara. Di questi, 11,3 milioni verranno stanziati dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Occidentale** nel quadro del Programma Straordinario d' Investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell' Aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova. L' intervento relativo al terminal passeggeri prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato di circa 5.500 metri quadri, su tre livelli, e il restyling dell' edificio esistente, concentrato in particolare sull' area accettazione e imbarchi. Il progetto prevede anche la realizzazione di un nuovo impianto di smistamento bagagli, con la consulenza di Airport

Development Engineering & Trading SA (AD-ET), e la predisposizione per il futuro collegamento intermodale aeroporto-ferrovia. I lavori dovranno essere completati entro la primavera del 2023, ma il nuovo fabbricato sarà completato già nel 2022, offrendo ai passeggeri in partenza dal 'Cristoforo Colombo' un' esperienza completamente rinnovata grazie al raddoppio dei varchi dei controlli di sicurezza e all' apertura di nuove zone commerciali e di ristorazione. «Grazie all' impegno congiunto di tutte le istituzioni locali e di Enac, abbiamo ottenuto il via libera al progetto definitivo dell' ampliamento dell' aerostazione dell' Aeroporto di Genova. - sottolinea Paolo Emilio Signorini, presidente dell' **Autorità** di **Sistema** del **Mar Ligure Occidentale** - La società di gestione dello scalo può ora procedere con l' affidamento e i lavori che, nell' arco di due anni e mezzo, restituiranno alla città e alla Liguria un' aerostazione riqualificata in termini di spazi e migliore accoglienza ai passeggeri. Atteso da anni, il potenziamento del 'Cristoforo Colombo' è fra le priorità che l' **Autorità** di **Sistema Portuale** ha inserito nel programma straordinario approvato dopo il crollo del Ponte Morandi. Prosegue così il rafforzamento della accessibilità a Genova e alla Liguria, fondamentale per i settori trainanti dell' economia regionale, porto, turismo e terziario avanzato». «Lo scalo genovese, forte di una crescita che negli ultimi anni ha ridefinito la sua posizione e importanza tra gli aeroporti italiani, si sta attrezzando non soltanto per accogliere un maggior numero di viaggiatori, ma anche per rispondere meglio alla sua identità di porta per Genova e la Liguria, destinazione molto conosciuta e amata in tutto il mondo. - dichiara Giovanni Toti, presidente della regione Liguria - Nuove rotte internazionali, nuovi operatori che hanno creduto nella potenzialità del nostro scalo e stanno investendo e creando lavoro, collaborazione concreta e fattiva con le istituzioni, migliore integrazione logistica con la rete ferroviaria e di trasporto urbano, maggiore accessibilità per tutti: l' aeroporto di Genova sta cambiando pelle, sta costruendo il proprio futuro in sintonia con le esigenze del territorio». Articoli che potrebbero interessarti: Array ([0] = Array ([_index] = travelquotidiano [_type] = post [_id] = 353897 [_score] = [_source] = Array ([blog_id] = 1 [post_content] = Choice Hotels International ha stipulato un accordo strategico con Amresorts, un brand correlato a Apple Leisure Group noto per il suo portfolio di resort di lusso all-inclusive in rinomate destinazioni di Spagna, Messico, Caraibi e America Centrale. L' accordo farà crescere il pluripremiato programma fedeltà di Choice Hotels, Choice Privileges, consentendo ai membri di guadagnare e riscattare punti nelle oltre 50 premiate



Array ([0] = Array ([_index] = travelquotidiano [_type] = post [_id] = 353897 [_score] = [_source] = Array ([blog_id] = 1 [post_content] = Choice Hotels International ha stipulato un accordo strategico con Amresorts, un brand correlato a Apple Leisure Group noto per il suo portfolio di resort di lusso all-inclusive in rinomate destinazioni di Spagna, Messico, Caraibi e America Centrale. L' accordo farà crescere il pluripremiato programma fedeltà di Choice Hotels, Choice Privileges, consentendo ai membri di guadagnare e riscattare punti nelle oltre 50 premiate



Travel Quotidiano

Genova, Voltri

di Amresorts entro la fine dell' anno. «La nostra iniziativa con Amresorts offrirà ai nostri 40 milioni di soci Choice Privileges l' opportunità di guadagnare e riscattare punti in un portfolio di resort di livello mondiale in destinazioni di grande attrazione - ha affermato Pat Pacious, President and chief executive officer, Choice Hotels - Offrendo questa nuova opzione di vacanza ideale, stiamo rafforzando ulteriormente il nostro programma di fidelizzazione e stiamo offrendo ai soci un altro motivo per soggiornare in tutto il nostro portfolio di hotel per viaggi di lavoro o di piacere. Inoltre, Choice è ben posizionata per portare business ad Amresorts attraverso il nostro premiato **sistema** di prenotazione globale e piattaforma di distribuzione, choiceEdge, che porta oltre 9 miliardi di dollari di fatturato nei 7.000 hotel del nostro **sistema** ogni anno». Si prevede che l' accordo aggiungerà più di 25.000 camere di fascia alta, tra cui quelle di 4 resort in Spagna, alla rete di Choice Hotels, compresi i ben noti brand di resort di Amresorts, raddoppiando il numero di camere di fascia alta che Choice offre a livello globale. Inoltre, posizionerà Choice Hotels come quella con la più grande offerta di resort di lusso all-inclusive tra le principali compagnie alberghiere basate negli Stati Uniti. [post_title] = Choice Hotels, un accordo con Amresorts per il programma fedeltà [post_date] = 2019-05-31T14:55:07+00:00 [category] = Array ([0] = alberghi) [category_name] = Array ([0] = Alberghi) [post_tag] = Array () [sort] = Array ([0] = 1559314507000) [1] = Array ([index] = travelquotidiano [type] = post [id] = 353854 [score] = [source] = Array ([blog_id] = 1 [post_content] = Msc Opera dice addio ai Caraibi e torna a navigare nel Mare Nostrum con due suggestivi itinerari. Si tratta di un riposizionamento, questo di Msc Opera, fortemente auspicato dagli agenti di viaggio, per via del successo riscosso negli scorsi anni dalle tratte invernali nel Mediterraneo. L' offerta invernale si amplierà infatti con due long cruises di 12 giorni a bordo di Msc Opera con partenza da Genova e Civitavecchia. Il primo itinerario toccherà Spagna con Malaga e le Isole Canarie, Portogallo con Funchal, il Marocco con Tangeri, la città bianca, e infine la Tunisia con Cartagine, prima di fare di nuovo rotta verso l' Italia. Il secondo ha come protagonisti i paesi del Mediterraneo Orientale, scoprendo i mari più belli e le culture di alcune delle più antiche civiltà di tutto il mondo. Si parte anche in questo caso da Genova e Civitavecchia e si naviga verso Katakolon nel Peloponneso, punto di partenza ideale dove poter esplorare la città di Olimpia. A seguire si raggiunge Creta, la più grande isola greca, per poi approdare ad Haifa ed immergersi nella cultura israeliana. L' itinerario continua poi con tappe a Cipro e a Rodi, prima di tornare in Italia, nella città di Messina e arrivare infine nei porti di Civitavecchia e Genova. In occasione di Natale e Capodanno verrà inoltre aggiunta una crociera di 13 giorni che si fermerà eccezionalmente due intere giornate in Israele, con visita in Terra Santa. Msc Crociere, infatti, propone un tour nei luoghi descritti nella Bibbia. Si potranno visitare città dal fascino unico come Betlemme, Nazareth, Cana o la stessa Gerusalemme. [post_title] = Msc Opera torna nel Mediterraneo dal prossimo inverno [post_date] = 2019-05-31T10:41:07+00:00 [category] = Array ([0] = tour_operator) [category_name] = Array ([0] = Tour Operator) [post_tag] = Array () [sort] = Array ([0] = 1559299267000) [2] = Array ([index] = travelquotidiano [type] = post [id] = 353852 [score] = [source] = Array ([blog_id] = 1 [post_content] = E' stato firmato il nuovo patto per il lavoro nel turismo tra Regione, organizzazioni sindacali (Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil) ed enti datoriali (Confindustria, Confcommercio, Confesercenti). L' intesa dà continuità al patto siglato il 2 febbraio 2018, varato per favorire la destagionalizzazione del turismo e una maggiore stabilità dei molti lavoratori stagionali impiegati nel settore in Liguria. A seguito della firma del 2018 era stato emanato un bando, in chiusura in questi giorni, che ha avuto un ottimo riscontro e ha esaurito tutte le risorse disponibili (3 milioni di euro da fondi FSE) che sono servite a erogare bonus assunzionali per oltre mille contratti (ad oggi 1086) della durata minima di otto mesi. «Abbiamo raggiunto un accordo con le parti sociali - ha detto l' assessore al lavoro e al turismo Gianni Berrino - e abbiamo introdotto qualche novità per rendere ancora più efficace una misura che è arrivata alla sua scadenza con ottimi risultati. Il rinnovo del patto, e il nuovo bando che seguirà, si rendono necessari per le molte domande arrivate che soddisfano i requisiti ma

che sono rimaste pendenti per l' esaurimento dei fondi». Altra importante novità è l' estensione dell' opportunità anche ad altre tipologie di imprese. Se il patto dell' anno scorso era rivolto alla ricettività turistica e agli stabilimenti balneari, il patto 2019 si rivolge anche ai gestori di ristoranti e bar che faranno contratti di almeno



Travel Quotidiano

Genova, Voltri

otto mesi e che prolungheranno di conseguenza il loro periodo di apertura annuale: si viene incontro in questo modo, in particolare ma non solo, ai molti esercizi sul lungomare delle più importanti località balneari della regione che spesso non fanno attività oltre i sei mesi della primavera e dell'estate. [post_title] = Liguria, firmato nuovo patto per il lavoro nel turismo [post_date] = 2019-05-31T09:59:03+00:00 [category] = Array ([0] = enti_istituzioni_e_territorio) [category_name] = Array ([0] = Enti, istituzioni e territorio) [post_tag] = Array () [sort] = Array ([0] = 1559296743000) [3] = Array ([_index] = travelquotidiano [_type] = post [_id] = 353856 [_score] = [_source] = Array ([blog_id] = 1 [post_content] = La Presidente dell' AdSP Carla Roncallo e la legale rappresentante di LSCT-Gruppo Contship Italia, Cecilia Battistello, hanno firmato l' atto che dà il via all' ampliamento del Molo Garibaldi lato est, opera prevista negli atti della concessione a LSCT sottoscritta nel 2015. Con questo atto, AdSP mette sostanzialmente a disposizione del concessionario lo specchio acqueo dove verranno realizzati i lavori, ma lo stesso atto prevede anche le tempistiche conseguenti per l' effettivo avvio della gara, sulla base di un progetto esecutivo già disponibile, che ha conseguito tutte le autorizzazioni necessarie e che consentirà di realizzare questo ampliamento di importanza fondamentale per lo sviluppo delle attività terminalistiche. L' ampliamento del molo Garibaldi, unitamente al riempimento degli spazi della Marina del Canaletto, intervento sul quale da domani si inizierà a lavorare per gli approfondimenti progettuali necessari, consentirà al nostro porto di disporre di nuovi spazi, che ci permetteranno di operare circa 2,5 milioni di contenitori; in parallelo l' AdSP sta lavorando al completo riassetto dell' infrastruttura ferroviaria, grazie alla quale si riuscirà a movimentare la merce prevalentemente su ferro. «E' un giorno importante per il nostro porto, perché conferma l' assoluto interesse da parte di un gruppo importante come Contship ad investire ingenti risorse sul nostro scalo, a dispetto di chi scommetteva sul contrario - ha dichiarato la presidente della AdSp Carla Roncallo - Gli effetti di questa conferma avranno poi riflessi positivi anche per ciò che riguarda il futuro del comparto crocieristico e del water front cittadino, visto che una volta realizzato l' ampliamento del molo Garibaldi potrà essere liberata la calata Paita e potrà quindi si potrà procedere con la realizzazione del nuovo Molo Crociere».

[post_title] = La Spezia, con ampliamento Molo Garibaldi nuovi spazi per le crociere [post_date] = 2019-05-31T09:58:55+00:00 [category] = Array ([0] = enti_istituzioni_e_territorio) [category_name] = Array ([0] = Enti, istituzioni e territorio) [post_tag] = Array () [sort] = Array ([0] = 1559296735000) [4] = Array ([_index] = travelquotidiano [_type] = post [_id] = 353834 [_score] = [_source] = Array ([blog_id] = 1 [post_content] = Cresce la ricaduta del turismo via mare sui territori toccati dalle navi, ma soprattutto aumenta il traffico complessivo della crocieristica, così come dei traghetti, degli aliscafi e dei catamarani. Più articolato, invece, il giudizio sulla nautica, mentre anche il comparto dei traghetti soffre ancora di un certo ritardo in tema di standard dell' offerta. Sono i risultati principali dell' ultima edizione dell' Adriatic Sea Tourism Report, presentato ad Ancona da Francesco di Cesare, presidente di Risposte Turismo, in apertura della quarta edizione dell' Adriatic Sea Forum - cruise, ferry, sail & yacht. Nel 2018 sono ammontate in particolare a 420 milioni di euro le spese turistiche a terra sostenute dai crocieristi e da chi sceglie di muoversi in traghetto, in aliscafo o in catamarano per le proprie vacanze in Adriatico (escursioni e visite, pernottamenti, pre-post viaggio, shopping e ristorazione...). In termini di traffico complessivo, le previsioni di Risposte Turismo per il 2019 parlano quindi di 5,52 milioni passeggeri movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti), in crescita del 7,3% rispetto al 2018. In aumento pure le toccate nave (+7,2%), per un totale di 3.307 approdi. L' anno in corso dovrebbe invece chiudersi con Venezia saldamente al primo posto con 1,56 milioni di crocieristi movimentati (stabile rispetto al 2018) e 502 toccate nave (stabile), seguita da Corfù con 787 mila crocieristi (+7%) e 416 toccate nave (+0,7%), nonché Dubrovnik, con 745 mila crocieristi (+1,8%) e 475 toccate nave (+8,4%). Ma l' Adriatic Sea Tourism Report contiene anche un focus dedicato alla movimentazione passeggeri su traghetti, aliscafi e catamarani. L' anno in corso dovrebbe in particolare chiudersi con una leggero aumento ulteriore rispetto ai già positivi risultati registrati

nel 2018 (19,74 milioni di passeggeri movimentati, +2,4% sul 2017): il migliore degli ultimi dieci anni. Tra i porti esaminati, le previsioni 2019 sono positive per Zara (2,43 milioni di passeggeri movimentati, + 1-2%), Durres (875mila, +2,6%), Dubrovnik (575mila, +3%), Sibenik (300mila, +3%), Rijeka (150mila, 16%) e Pola (12mila, +2,2% su rotte costiere e stabile sulle



Travel Quotidiano

Genova, Voltri

rotte internazionali). Stabile, al contrario, la movimentazione passeggeri prevista a fine anno nei porti di Ancona, Saranda, Porec, Trieste, Rovigno, Pesaro e Umago/Novigrad. Il rapporto, infine, prova a gettare uno sguardo anche sul comparto nautico dei sette Paesi che si affacciano sull' Adriatico. Tra questi, l' Italia conferma la propria leadership nell' area con 186 marine (56% del totale) e oltre 49 mila posti barca (il 65,6% del totale). A seguire Croazia (125 marine e oltre 17.400 posti barca) e la coppia Slovenia - Montenegro, con 8 marine e, rispettivamente, poco più di 3.100 e 2.800 posti barca. L' analisi del versante italiano dell' Adriatico fa tuttavia emergere uno scenario in chiaro scuro: se da un lato infatti alcune strutture stanno riscontrando un periodo di difficoltà, continuando tuttavia a operare in attesa di nuovi investitori e della ripresa del mercato, dall' altro sono in programma nel prossimo biennio importanti ampliamenti, per complessivi ulteriori 2.570 posti barca. «Nonostante i nodi da sciogliere su Venezia, il traffico crocieristico quest' anno crescerà significativamente in Adriatico grazie al lavoro compiuto da tutti gli operatori attivi nell' area - è il commento di di Cesare -. Viceversa, il comparto dei traghetti continua a prestarsi a una doppia lettura. Da un lato, infatti, si evidenzia la sua rilevanza nelle direttrici di spostamento dei turisti in Adriatico e le ampie potenzialità di crescita, dall' altro si registra ancora un ritardo rispetto agli standard, per esempio di offerta e di promozione, che altre soluzioni di trasporto hanno adottato da tempo. Per la nautica, infine, le indicazioni che abbiamo raccolto attraverso la nostra indagine fanno intravedere uno 2019 positivo. Ciò potrebbe tradursi in un maggior tasso di occupazione delle marine che oggi, per dimensioni e standard, sono già pronte ad accogliere livelli più elevati di traffico».

[post_title] = Bene il turismo via mare in Adriatico ma i traghetti possono fare di meglio
[post_date] = 2019-05-31T09:15:44+00:00 [category] = Array ([0] = in-evidenza [1] = mercato_e_tecnologie)
[category_name] = Array ([0] = In evidenza [1] = Mercato e tecnologie) [post_tag] = Array ([0] = adriatico [1] = francesco-di-cesare [2] = in-evidenza [3] = risposte-turismo) [post_tag_name] = Array ([0] = Adriatico [1] = Francesco di Cesare [2] = In evidenza [3] = Risposte turismo) [sort] = Array ([0] = 1559294144000) [5] = Array ([_index] = travelquotidiano [_type] = post [_id] = 353797 [_score] = [_source] = Array ([blog_id] = 1 [post_content] = Volotea ha inaugurato la sua tredicesima base operativa a Cagliari, quinta in Italia. Il vettore ha allocato presso lo scalo due Airbus A319, aumentando significativamente il numero di rotte e di frequenze da e per l' aeroporto di Cagliari. Dall' avvio delle sue attività a Cagliari, nel 2012, Volotea ha trasportato oltre 750.000 passeggeri, incrementandone il numero anno dopo anno. Nel 2018, il vettore ha trasportato 270.000 passeggeri da e per lo scalo sardo, il 66% in più rispetto all' anno precedente, con un load factor del 94%. Per il 2019, Volotea offre 414.000 posti a sedere, aumentando la sua capacità di trasporto del 44%. «Siamo felici di inaugurare la nostra quinta base italiana a Cagliari, una città che gioca un ruolo strategico nei nostri piani di sviluppo a livello internazionale - ha dichiarato Carlos Muñoz, Presidente e Fondatore di Volotea -. Grazie all' apertura della base, rafforzeremo ulteriormente la connettività della Sardegna: dopo l' annuncio delle 5 nuove rotte per l' estate 2019, stiamo lavorando per offrire ai viaggiatori sardi la possibilità di volare ancora più facilmente durante tutto l' anno. A supporto del tessuto economico locale, grazie all' apertura della nuova base, si concretizzano circa 50 nuove posizioni lavorative a Cagliari». «Raccogliamo i frutti di una partnership nata nel 2012 che fin dalle prime settimane di operatività di Volotea ha portato a importanti risultati in termini di traffico e passeggeri trasportati - ha dichiarato il Presidente SOGAER, Gabor Pinna -. Negli anni abbiamo consolidato i rapporti con Volotea collaborando in maniera molto mirata e ragionata per offrire un ventaglio di destinazioni che potesse soddisfare al meglio le esigenze del mercato. Volotea ha creduto nel potenziale dell' Aeroporto di Cagliari e SOGAER ha creduto in Volotea e nel suo progetto di business che sembrava cucito su misura per il nostro aeroporto: l' inaugurazione della base è dunque una naturale evoluzione di questa partnership che ci permette di guardare con ottimismo al futuro».

[post_title] = Volotea inaugura nuova base a Cagliari e rafforza le rotte
[post_date] = 2019-05-31T08:02:54+00:00 [category] = Array ([0] = trasporti) [category_name] = Array ([0] =

Trasporti) [post_tag] = Array ()) [sort] = Array ([0] = 1559289774000)) [6] = Array ([_index] = travelquotidiano
[_type] = post [_id] = 353693 [_score] = [_source] = Array ([blog_id] = 1 [post_content] = Un **sistema** premiante per i
dipendenti, un' assicurazione sanitaria per i lavoratori non solo fissi ma anche stagionali e maggiore attenzione per



Travel Quotidiano

Genova, Voltri

la tutela dell' ambiente e della salute degli stessi lavoratori. Sono queste le novità inserite nel contratto sottoscritto da Fisascat Cisl e Filcams Cgil con la Riva del Sole Spa, azienda del comparto alberghiero che gestisce l' omonimo villaggio turistico a Castiglione della Pescaia. Con questo accordo i lavoratori potranno ottenere premi di risultato da 600 a 2 mila euro, ovvero dall' 8 all' 11 per cento del compenso e potranno godere di un' assicurazione sanitaria integrativa, grazie all' iscrizione al fondo Fast. Il rinnovo contrattuale, appena siglato è di secondo livello e interessa complessivamente fino a 180 persone, impiegate dall' azienda nei diversi servizi offerti. «Siamo molto soddisfatti. La nostra struttura è tra le principali realtà turistiche della regione. Siamo perciò orgogliosi di offrire un contributo decisivo non solo allo sviluppo dell' economia locale e nazionale, e dell' occupazione, ma anche al miglioramento delle prestazioni lavorative dei nostri dipendenti. Un traguardo, quest' ultimo, direttamente connesso al raggiungimento degli obiettivi fissati da Riva del Sole secondo diversi requisiti di produttività ed efficienza organizzativa, nell' ottica anche di una maggiore e omogenea valorizzazione dei dipendenti», dichiara Carlo Castelli, direttore generale del resort [post_title] = Riva del Sole Resort&SPA crede nel welfare aziendale come fattore di sviluppo [post_date] = 2019-05-30T11:09:00+00:00 [category] = Array ([0] = alberghi) [category_name] = Array ([0] = Alberghi) [post_tag] = Array () [sort] = Array ([0] = 1559214540000) [7] = Array ([_index] = travelquotidiano [_type] = post [_id] = 353652 [_score] = [_source] = Array ([blog_id] = 1 [post_content] = «Riteniamo l' azione avviata dall' Ectaa una presa di posizione che ci trova assolutamente allineati - ha dichiarato Ivana Jelinic, presidente Fiavet nazionale - dopo le diverse segnalazioni che la nostra associazione aveva condiviso a tutela degli agenti di viaggi sia con l' Antitrust che in sede giudiziaria». Questa la prima reazione di Fiavet nazionale dopo l' annuncio di venerdì scorso che confermava la presentazione da parte dell' Ectaa di una denuncia contro lata all' **autorità** europea garante della concorrenza per violazione degli articoli 101 e 102 del trattato UE. Un segnale forte che segue anni di negoziati falliti per modernizzare il programma di distribuzione e renderlo più equilibrato. Costituzione di cartello tra imprese e abuso di posizione dominante. Sono queste le due ipotesi di reato che Ectaa individua nell' attività di lata e che hanno indotto Ectaa a presentare ricorso presso l' **Autorità** europea per la concorrenza. «Un passo compiuto con responsabilità - ha detto Alfredo Pezzani, componente Confturismo-Confcommercio del gruppo di lavoro trasporto aereo di Ectaa - , valutando tutte le possibili conseguenze, coscienti del fatto che si tratta di un atto dovuto nei confronti delle oltre 70.000 agenzie di viaggio che, tramite le rispettive organizzazioni nazionali, si riconoscono in Ectaa». [post_title] = Fiavet: appoggiamo l' azione di Ectaa contro lata davanti all' Antitrust [post_date] = 2019-05-29T13:39:44+00:00 [category] = Array ([0] = enti_istituzioni_e_territorio) [category_name] = Array ([0] = Enti, istituzioni e territorio) [post_tag] = Array ([0] = antitrust [1] = ectaa [2] = fiavet-nazionale [3] = iata [4] = jelinic [5] = topnews) [post_tag_name] = Array ([0] = antitrust [1] = Ectaa [2] = Fiavet nazionale [3] = iata [4] = Jelinic [5] = Top News) [sort] = Array ([0] = 1559137184000) [8] = Array ([_index] = travelquotidiano [_type] = post [_id] = 353585 [_score] = [_source] = Array ([blog_id] = 1 [post_content] = Mostre, concerti, fuochi d' artificio, musica in piazza e visite nei palazzi istituzionali. Così la Liguria celebra la festa della Repubblica. Il 2 giugno torna a Genova Palazzi svelati, l' apertura al pubblico, con molte novità, di ventotto sedi istituzionali normalmente chiuse al pubblico. Grande attesa per l' apprezzatissima apertura del Palazzo della Regione Liguria, che quest' anno oltre alla collezione tradizionale, ospita due antiche copie del Caravaggio, una inedita e di eccezionale valore artistico, l' altra un capolavoro del grande pittore seicentesco Bernardo Strozzi. In tutta la città numerose le possibilità di entrare in luoghi di solito riservati agli addetti ai lavori come il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Forte San Giuliano, i depositi di Palazzo Bianco. Una grande giornata di festa che si concluderà nel cuore cittadino, nella suggestiva cornice di Piazza de Ferrari, dove a partire dalle 18.30 si brinderà con vino e focaccia, al ritmo di Radio Babboleo. La giornata verrà coronata dai tradizionali e spettacolari fuochi d' artificio che alle 21.30 illumineranno il cielo di Genova. Tra i Palazzi aperti la

Capitaneria di Porto (Via Magazzini Generali - Apertura dalle 9.00 alle 12.30); Complesso Monumentale Sant' Ignazio (Via S. Chiara, 28 r - Apertura dalle 10.00 alle 19.00 con visite guidate al Complesso Monumentale (ore 10,12,14,16,18) ed illustrazione di tecniche di restauro



Travel Quotidiano

Genova, Voltri

su documenti); Istituto Idrografico della Marina Militare (Passo dell' Osservatorio, 4 - Apertura dalle 9.30 alle 12.30 con visite guidate); Palazzo della Borsa (Via XX Settembre, 44 - Apertura dalle 15.00 alle 22.00). [post_title] = Genova, il 2 giugno Festa della Repubblica torna Palazzi Svelati [post_date] = 2019-05-29T12:42:23+00:00 [category] = Array ([0] = incoming) [category_name] = Array ([0] = Incoming) [post_tag] = Array () [sort] = Array ([0] = 1559133743000)))

Informatore Navale

Genova, Voltri

"MSC CROCIERE" TERMINA CON SUCCESSO PRIMA CROCIERA POST LOCKDOWN

Terminata la prima crociera post lockdown, MSC Grandiosa partita da **Genova** domenica scorsa per una crociera di 7 notti. La nave ripartita da **Genova** dopo aver imbarcato i nuovi passeggeri secondo il protocollo di salute e sicurezza approntato dalla compagnia. I crocieristi hanno sottolineato la validità delle regole messe in campo dalla compagnia, regole che hanno consentito di godere di una vacanza in completa sicurezza. LEONARDO MASSA, MANAGING DIRECTOR MSC CROCIERE ITALIA: " Stamattina si è conclusa con successo la prima crociera di MSC Grandiosa, la prima nave a ripartire dopo il lockdown. Abbiamo registrato un notevole livello di soddisfazione da parte dei nostri ospiti, che hanno mostrato di apprezzare le tradizionali attività di bordo e, in particolare, le misure previste dal rigoroso protocollo di salute e sicurezza adottato dalla Compagnia. L' osservanza scrupolosa delle misure previste dal protocollo ha permesso ai crocieristi, consapevoli di trovarsi in un luogo sicuro e protetto, di trascorrere una settimana di vacanza in pieno relax e divertimento " ha affermato Leonardo Massa, Managing Director Italia di MSC Crociere. " Guardiamo quindi con entusiasmo alle prossime partenze ", ha proseguito Massa, " a cominciare da quella che salperà stasera stessa dal **porto** di **Genova**. Grazie a MSC Grandiosa, i nostri ospiti continueranno a viaggiare in sicurezza sia in questa parte finale dell' estate, sia nel corso dell' intera stagione invernale partendo dai principali porti italiani ".



Dalla Cina interessi per Taranto

Il Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica ha acquisito un documento di sintesi, da parte degli organismi di intelligence, sugli interessi espressi da compagnie cinesi verso l' area strategica di Taranto, ovvero gli impianti industriali Ilva e l' affidamento della gestione del porto della città pugliese. Ad affermarlo è il presidente del Copasir, Raffaele Volpi, che spiega come tale report e i conseguenti approfondimenti saranno discussi dal Comitato nella prima seduta utile. Volpi ricorda che il Copasir ha più volte espresso preoccupazioni in relazione all' utilizzo della tecnologia cinese nel campo delle Telecomunicazioni. Preoccupazioni esternate sia con un corposo documento trasmesso al parlamento sia con pubbliche sollecitazioni al Governo. Secondo il quotidiano specializzato Ship2Shore, dietro ai timori del Comitato parlamentare ci sarebbe la China Communication Construction Company, compagnia statale cinese che a marzo dello scorso anno ha firmato un Memorandum of Understanding con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** (Genova) nell' ambito dell' intesa sulla Via della Seta e poi, qualche mese dopo, un accordo anche con l' AdSP del Mare Adriatico Orientale (Trieste). Nel caso di Taranto CCCC ha presentato due manifestazioni di interesse relative allo scalo pugliese: la prima per gestire un secondo terminal container che potrebbe nascere nel porto, la seconda invece relativa a un Distripark.

REDAZIONE PORT NEWS

Focus Interventi Interviste News Expo 2019 Osservatorio Europeo

The screenshot shows the PORT NEWS website interface. At the top, there are navigation links for 'Focus', 'Interventi', 'Interviste', 'News', 'Expo 2019', and 'Osservatorio Europeo'. Below this is the PORT NEWS logo and the tagline 'Maggazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale'. A search bar is visible. The main content area features a large image of Raffaele Volpi, the president of Copasir, with the headline 'Le rivelazioni del Copasir Dalla Cina interessi per Taranto'. Below the headline, there is a sub-headline 'di Redazione Port News'. To the right of the main article, there is a sidebar with various news categories and links, including 'Ambiente', 'Autorità Portuali', 'Canieristica navale', 'Container', 'Coronavirus', 'Crociere', 'Dati', 'ESPO Europa', 'Infrastrutture', 'Innovazione tecnologica', 'Logistica Portuale', 'Porto di Livorno', 'Riforma portuale', 'Shipping', and 'Traffici marittimi'.

La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

Conto alla rovescia per l' arrivo, il 25 settembre, della Costa Diadema

La ripartenza in sicurezza del business delle navi da crociera

Summit ieri in capitaneria di porto per l' applicazione delle norme anticontagio. Stella: «La sinergia fra enti come chiave dell' impegno»

LA SPEZIA Conto alla rovescia per la ripartenza del traffico crocieristico alla Spezia dopo il disco-verde del governo, col Dpcm del 7 agosto scorso. Accadrà il 25 settembre con l' arrivo al Molo Garibaldi della Costa Diadema proveniente da Cagliari dopo le tappe a Civitavecchia/Roma, Napoli Palermo (sucessive alla partenza da Genova il 19 settembre). «La ripartenza avverrà in totale sicurezza, in applicazione di tutte tutte le norme anti-contagio già emanate e alle nuove disposizioni contenute nell' ultimo decreto e integrate dall' Ordinanza del Ministero della Salute del 12 agosto 2020» rassicura il comandante della Capitaneria di porto, il capitano di vascello Giovanni Stella, all' esito di un summit da lui convocato ieri nella cabina di regia operativa dello scalo con tutti i rappresentanti degli «attori» protagonisti della svolta: Prefettura, **Autorità** di **Sistema Portuale**, Ufficio di Sanità Marittima, Polizia di Frontiera, "Costamed", "Spezia & Carrara Cruise Terminal", Associazione agenti marittimi e Agenzia marittima "Ernesto Laviosa". A fianco di Stella c' erano il capitano di corvetta Giulio Colotto e il tenente di vascello Alessandra Ventriglia. «Non teme la ripresa del traffico?» «È un passo importante per tutta la cittadinanza, segno di quella ripartenza della vita quotidiana e dell' economia del territorio che tutti auspicano. La ripresa del traffico crocieristico potrebbe rappresentare una spinta per la città, dare un forte impulso alle attività che hanno particolarmente sofferto negli ultimi mesi a causa dell' emergenza epidemiologica» dice Stella che sta lavorando all' ottimizzazione di ruoli e funzioni del **sistema**-porto che ruota attorno alle navi da crociera per traguardare il top della sicurezza in tempi di convivenza col Covid. **Soddisfatto del summit?** «Sì. E' servito per prepararsi al meglio per affrontare in maniera precisa e consapevole le procedure di arrivo e partenza delle navi da crociera, così da armonizzare l' attività di tutti gli attori coinvolti». **Più precisamente?** «Sono state analizzate nel dettaglio tutte le procedure da seguire e le misure da porre in essere per vivere in sicurezza questa ripartenza: ogni amministrazione ed ogni ente svolgeràà il proprio compito con assoluta minuziosità, coordinandosi con tutti gli altri soggetti coinvolti in maniera sinergica e collaborativa. Sarà, poi, compito della Guardia Costiera riferire al Prefetto della Spezia per le discendenti azioni di monitoraggio e di controllo delle misure previste».

Corrado Ricci © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Citta della Spezia

La Spezia

Riparte il traffico crocieristico, ogni ente farà la propria parte

Questa mattina vertice nella sede della Capitaneria con tutte le amministrazioni e le realtà cittadine coinvolte.

La Spezia - Il porto della Spezia si prepara ad affrontare la ripartenza del traffico crocieristico, consentita dal Governo con il DPCM del 7 agosto 2020. Come sottolinea la Capitaneria di Porto, la ripresa avverrà in totale sicurezza, attenendosi a tutte le norme anti-contagio già emanate e alle nuove disposizioni contenute nel decreto stesso, come integrate dall' Ordinanza del Ministero della Salute del 12 agosto 2020. "È un passo importante per tutta la cittadinanza - si legge in una nota - segno di quella ripartenza della vita quotidiana e dell' economia del territorio che tutti auspicano. La ripresa del traffico crocieristico potrebbe rappresentare una spinta per la città, dare un forte impulso alle attività che hanno particolarmente sofferto negli ultimi mesi a causa dell' emergenza epidemiologica. Visto il forte impatto che questo evento potrebbe avere sulla città, la Guardia Costiera della Spezia ha deciso di prepararsi al meglio, perciò, per affrontare in maniera precisa e consapevole le procedure di arrivo e partenza delle navi da crociera e al fine di armonizzare l' attività di tutte le amministrazione ed Enti a vario titolo coinvolti, ha indetto una riunione, che si è tenuta questa mattina presso i locali della Capitaneria".

"All' incontro hanno partecipato rappresentanti della Prefettura della Spezia, dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, del locale Ufficio di Sanità Marittima, della Polizia di Frontiera, di "Costamed", della soc. "Spezia & Carrara Cruise Terminal", dell' Associazione Agenti Marittimi e dell' Agenzia Marittima "Ernesto Laviosa". Attenendosi alle disposizioni governative, sono state analizzate nel dettaglio tutte le procedure da seguire e le misure da porre in essere per vivere in sicurezza questa ripartenza: ogni amministrazione ed ogni ente svolgerà il proprio compito con assoluta minuziosità, coordinandosi con tutti gli altri Soggetti coinvolti in maniera sinergica e collaborativa. Sarà, poi, compito della Guardia Costiera riferire al sig. Prefetto della Spezia per le discendenti azioni di monitoraggio e di controllo delle misure previste dal citato Decreto". Martedì 25 agosto 2020 alle 15:10:37 Redazione redazione@cittadellaspezia.com.



"Camera Commercio, no commissariamento"

[Continua dalla prima]"Decreto che adotta misure urgenti per il sostegno dell' economia, imponendo di fatto (con quanto disposto dall' art. 61) alle Camere di Commercio di Ravenna e Ferrara, oltreché a Piacenza Parma e Reggio Emilia in Emilia-Romagna, di concludere il processo di accorpamento entro 60 giorni dall' entrata in vigore del decreto (ridotto a 30 per quelle tra le Camere che avessero gli organi scaduti ed in prorogatio, come Ravenna), pena la gestione commissariale. Giudichiamo inopportuno e incomprensibile l' inserimento di un articolo di tale natura all' interno di un Decreto indifferibile per riavviare l' economia. Ci troviamo ancora in pieno periodo emergenziale e detta misura, che dovrebbe andare a sostegno del rilancio dell' economia, comporterebbe invece l' inevitabile commissariamento di Camere di Commercio virtuose che si troverebbero totalmente depotenziate e vedrebbero impegnate, per mesi, le proprie risorse umane ed economiche in procedure burocratiche. La Camera di commercio di Ravenna si è già impegnata ed adoperata, di concerto con le Associazioni scriventi, per la messa in campo di misure di sostegno a favore delle imprese ravennati nel pieno periodo della crisi Covid attraverso la pubblicazione di Bandi concreti e la messa a disposizione di sostegni reali, con l' ulteriore impegno a mettere in campo nuove misure e risorse nell' imminente periodo autunnale. Inoltre, la Camera di Commercio di Ravenna assume una rilevanza ulteriore in quanto sede dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale** e alla luce del progetto Hub del porto di Ravenna del valore di 235 milioni. La Camera di Commercio deve poter lavorare in serenità e con pieni poteri. Chiediamo il Vostro impegno urgente affinché venga stralciato l' articolo 61 del Decreto Legge n. 104 e la predisposizione di uno strumento legislativo che permetta alle Camere in equilibrio economico-finanziario di continuare ad operare per la salvaguardia delle tipicità territoriali al servizio delle imprese e del mondo produttivo". Tavolo provinciale associazioni imprenditoriali Video: Covid e riaperture, Azzolina assicura: "A scuola il 14 settembre" (Ansa)



"Camera Commercio, no commissariamento"

Lettera spedita alle istituzioni: "Chiediamo di eliminare l' articolo 61 del Decreto 104"

[Continua dalla prima] "Decreto che adotta misure urgenti per il sostegno dell' economia, imponendo di fatto (con quanto disposto dall' art. 61) alle Camere di Commercio di Ravenna e Ferrara, oltreché a Piacenza Parma e Reggio Emilia in Emilia-Romagna, di concludere il processo di accorpamento entro 60 giorni dall' entrata in vigore del decreto (ridotto a 30 per quelle tra le Camere che avessero gli organi scaduti... [Continua dalla prima] "Decreto che adotta misure urgenti per il sostegno dell' economia, imponendo di fatto (con quanto disposto dall' art. 61) alle Camere di Commercio di Ravenna e Ferrara, oltreché a Piacenza Parma e Reggio Emilia in Emilia-Romagna, di concludere il processo di accorpamento entro 60 giorni dall' entrata in vigore del decreto (ridotto a 30 per quelle tra le Camere che avessero gli organi scaduti ed in prorogatio, come Ravenna), pena la gestione commissariale.

Giudichiamo inopportuno e incomprensibile l' inserimento di un articolo di tale natura all' interno di un Decreto indifferibile per riavviare l' economia. Ci troviamo ancora in pieno periodo emergenziale e detta misura, che dovrebbe andare a sostegno del rilancio dell' economia, comporterebbe invece l' inevitabile commissariamento di Camere di Commercio virtuose che si troverebbero totalmente depotenziate e vedrebbero impegnate, per mesi, le proprie risorse umane ed economiche in procedure burocratiche. La Camera di commercio di Ravenna si è già impegnata ed adoperata, di concerto con le Associazioni scriventi, per la messa in campo di misure di sostegno a favore delle imprese ravennati nel pieno periodo della crisi Covid attraverso la pubblicazione di Bandi concreti e la messa a disposizione di sostegni reali, con l' ulteriore impegno a mettere in campo nuove misure e risorse nell' imminente periodo autunnale. Inoltre, la Camera di Commercio di Ravenna assume una rilevanza ulteriore in quanto sede dell' **Autorità** di **Sistema** Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale e alla luce del progetto Hub del porto di Ravenna del valore di 235 milioni. La Camera di Commercio deve poter lavorare in serenità e con pieni poteri. Chiediamo il Vostro impegno urgente affinché venga stralciato l' articolo 61 del Decreto Legge n. 104 e la predisposizione di uno strumento legislativo che permetta alle Camere in equilibrio economico-finanziario di continuare ad operare per la salvaguardia delle tipicità territoriali al servizio delle imprese e del mondo produttivo". Tavolo provinciale associazioni imprenditoriali.



Piu Notizie

Ravenna

Il Tavolo provinciale delle Associazioni imprenditoriali dice no al commissariamento delle Camere di Commercio

Lettera aperta al governo e alla regione: «Decisione incomprensibile che penalizza gli enti camerali virtuosi»

«Con una lettera inviata a Giuseppe Conte Presidente Consiglio dei Ministri, a Stefano Patuanelli Ministro Sviluppo Economico, a Roberto Gualtieri Ministro dell' Economia e delle Finanze e per conoscenza ai parlamentari Alberto Pagani, Stefano Collina, Vasco Errani, a Stefano Bonaccini Presidente Regione Emilia-Romagna, a Vincenzo Colla Assessore Sviluppo Economico Lavoro Regione Emilia-Romagna, ad Andrea Corsini Assessore Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio Regione Emilia-Romagna e a Michele De Pascale Presidente della Provincia di Ravenna e Sindaco del Comune di Ravenna, il Tavolo provinciale delle Associazioni imprenditoriali di Ravenna è ritornato nuovamente sul tema già sollevato nell' ottobre dello scorso anno, "per manifestare il vivo rammarico e stupore delle scriventi Associazioni di categoria della provincia di Ravenna, nell' aver appreso dell' improvvisa accelerazione imposta dal governo, all' interno del decreto legge 14 agosto 2020, n.104 che adotta misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell' economia, imponendo di fatto (con quanto disposto dall' art. 61) alle Camere di Commercio di Ravenna e Ferrara, oltreché a Piacenza Parma e Reggio Emilia nella regione Emilia-Romagna, di concludere il processo di accorpamento entro il termine di 60 giorni dall' entrata in vigore del decreto stesso (ridotto a 30 per quelle tra le Camere che avessero gli organi scaduti ed in prorogatio, come Ravenna), pena la gestione commissariale". "Giudichiamo inopportuno e incomprensibile - si legge nella lettera - l' inserimento di un articolo di tale natura all' interno di un Decreto indifferibile per riavviare l' economia del Paese; si reputano intempestive ed incongruenti con le finalità dichiarate del Decreto, le previsioni e conseguenze paventate per le Camere di Commercio in una fase così nevralgica e di diffusa difficoltà. Ci troviamo infatti ancora in pieno e conclamato periodo emergenziale e detta misura di legge, che dovrebbe secondo il titolo del Decreto andare a sostegno ed a favore del rilancio dell' economia, comporterebbe invece l' inevitabile commissariamento di Camere di Commercio virtuose che, da tale momento, si troverebbero totalmente depotenziate e vedrebbero impegnate, per lunghi mesi, tutte le proprie risorse umane ed economiche in procedure burocratiche ed in pratiche amministrative (da sempre il male del nostro **sistema** Paese) invece di poter dar corso e seguito ai reali sostegni e supporti messi in atto o pianificati a tutela e favore dei settori economici e delle aziende del territorio. A tal proposito, è importante rammentare che la Camera di Commercio di Ravenna si è infatti già prontamente impegnata ed adoperata, di concerto con le Associazioni scriventi, per la messa in campo di misure di sostegno a favore delle imprese ravennati nel pieno periodo della crisi Covid attraverso la pubblicazione di Bandi concreti e la messa a disposizione di sostegni reali, con l' ulteriore impegno a mettere in campo nuove misure e risorse nell' imminente periodo autunnale, al fine di contrastare gli ulteriori effetti del prorogato stato emergenziale e le conseguenze derivanti da ipotizzabili rinnovate provvedimenti di lockdown o da ulteriori cali produttivi e delle vendite. Inoltre, la Camera di Commercio di Ravenna assume una rilevanza ulteriore in quanto sede dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale** e alla luce del progetto Hub del porto di Ravenna del valore complessivo di 235 milioni di euro e quindi del ruolo di rappresentanza che assume di fatto la CCIAA del nostro territorio. Appare pertanto evidente che la Camera di Commercio debba poter lavorare in serenità e con pieni poteri dei propri Organi eletti al servizio del



territorio. Da ultimo, ma non per ultimo, un criterio di metodo: una riforma che tocca strutture dello Stato e ne ottimizza le relative competenze funzionali, anche laddove opportuna, non può essere fatta per decreto (meno che mai in un



Piu Notizie

Ravenna

simile frangente) e necessita di un approccio basato su tempi e modalità diverse". "Con la presente siamo pertanto a chiedere il Vostro impegno urgente - conclude la lettera - affinché venga stralciato l' articolo 61 del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020 ed al contempo la predisposizione di uno strumento legislativo che permetta alle Camere in equilibrio economico-finanziario di poter continuare ad operare per la salvaguardia delle tipicità territoriali al servizio delle imprese e del mondo produttivo». La lettera è firmata da Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi Industria, Confindustria, Legacoop, Copagri.

Piu Notizie

Ravenna

«Soddisfazione per il passaggio della proprietà e della gestione della Fabbrica Vecchia all' Autorità Portuale»

Consegnato a Faustolo Rambelli presidente dell' associazione The Historical Diving Society Italia il Premio Fabbrica Vecchia 2020

L' Assemblée di Bilancio dei Soci del Comitato Fabbrica Vecchia ha manifestato piena soddisfazione per gli sviluppi volti al recupero del complesso settecentesco: in particolare per il trasferimento della proprietà degli edifici storici dal Comune all' **Autorità Portuale**, la quale ora possiede, oltre alla proprietà, anche il progetto di recupero, già approvato dalla Soprintendenza, e le risorse necessarie. E' in corso di verifica il progetto di destinazione del complesso a sede **portuale** e polo nazionale di addestramento dei Vigili del Fuoco. A seguire, nell' ambito di una calorosa cena conviviale, il Presidente del Comitato ha consegnato all' Associazione «The Historical Diving Society Italia», nella persona del Presidente Faustolo Rambelli, il Premio Fabbrica Vecchia 2020 per la promozione della cultura marinara con la motivazione: «Per le importanti iniziative e attività tese al recupero, alla conservazione e alla divulgazione della storia della immersione, promuovendo e valorizzando al contempo la località di Marina di Ravenna».



Venerdì 28 agosto "Run in the Sea" alla Diga Foranea di Porto Corsini

Dopo il successo di venerdì scorso alla Darsena di Città con la prima delle due date di 'Run in the Sea', primo evento di running in assoluto organizzato sul territorio locale dopo il lockdown, tornano ancora le competizioni podistiche promosse da Ravenna Runners Club. Come già programmato da tempo, il secondo appuntamento è fissato per []

Dopo il successo di venerdì scorso alla Darsena di Città con la prima delle due date di 'Run in the Sea', primo evento di running in assoluto organizzato sul territorio locale dopo il lockdown, tornano ancora le competizioni podistiche promosse da Ravenna Runners Club. Come già programmato da tempo, il secondo appuntamento è fissato per Venerdì 28 Agosto alla Diga Foranea Nord 'Cavalcoli' di Porto Corsini dove verrà replicato il format già proposto la settimana precedente e che ha dato risultati confortanti garantendo funzionalità e sicurezza per tutti i partecipanti. Una ripartenza attenta a tutte le disposizioni che verrà dunque replicata in un contesto affascinante che porterà i runner a correre in una propaggine che si inoltra per diversi km nel mare Adriatico. E per garantire la massima sicurezza, l'intera Diga Foranea di Porto Corsini sarà interdetta dalle ore 18.00 alle 21.00 sia ai veicoli che ai pedoni, sia in movimento che in sosta, come da apposita ordinanza dell' **Autorità Portuale**. Partenza del primo atleta iscritto in programma alle ore 18.30 dall'inizio della diga stessa e lunghezza della prova di 5 km. Si tratterà naturalmente di una gara a cronometro e agli iscritti verrà dato il via a 20' di distanza gli uni dagli altri, garantendo loro un adeguato distanziamento sia prima che dopo la prova nelle varie aree predisposte dall'organizzazione. Tutto questo per rispettare puntigliosamente le linee guida della Fidal pensate per ripartire in tranquillità. E proprio per seguire tutte le normative in vigore, l'iscrizione potrà essere effettuata solamente online entro Mercoledì 26 Agosto e comunque fino al raggiungimento di un massimo di 200 atleti. Tutte le info e i dettagli per iscriversi sono disponibili al sito della Maratona di Ravenna Città d'Arte, nella sezione 'Altro' del menù oppure direttamente al link: <https://www.maratonadiravenna.com/wp/run-in-the-sea/> Nel frattempo, venerdì 21 agosto la prima delle due prove di 'Run in the Sea' alla Darsena di Città di Ravenna, all'ombra del Moro di Venezia, ha visto il successo, sui 3.600 metri del percorso, di Nicholas De Nicolò (Dinamo Sport) in 10'36" e di Simona Prunea (Orecchiella Garfagnana) con il tempo di 14'02". Tutte le classifiche dettagliate di 'Run in the Sea' sono disponibili sul sito web [maratonadiravenna.com](https://www.maratonadiravenna.com) direttamente al link: <https://bit.ly/31eNBPE>.



Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)

Marina di Carrara

la foto in omaggio domani

Chiuso l'inceneritore della Farmoplant Festeggiano gli abitanti

Lo scatto del 19 agosto 1988 ritrae i residenti di Partaccia e Alteta che brindano alla dismissione dell'impianto

massa Nella foto di Cuffaro che regaleremo domani con una copia de Il Tirreno, scattata il 19 agosto 1988, si vedono gli abitanti di Alteta e Partaccia, a Massa, che festeggiano quella che credevano la chiusura definitiva dell'inceneritore della Farmoplant, decisa dal sindaco Mauro Pennacchiotti un mese dopo l'esplosione del serbatoio Rogor e della nube tossica. La vera dismissione di questo inceneritore sarebbe avvenuta solo nei primi anni '90. Nell'aprile-maggio 1991, infatti, l'inceneritore fu riaperto per circa due mesi per incenerire i rifiuti tossici "intrasportabili" giacenti nell'ex fabbrica chimica. L'inceneritore Farmoplant, denominato "Lurgi", era fatiscente, inquinante e privo di garanzie di sicurezza. Lo confermò la serie di guasti e "incidenti" verificatisi subito dopo la riaccensione. Decine di migliaia di tonnellate fra pesticidi avariati, reflui, scorie, residui di produzione e molteplici intermedi chimici, vennero incenerite senza un reale controllo e con la sicura formazione ed emissione in atmosfera di notevoli quantità di sostanze tossiche. La barriera costituita dalle Alpi Apuane, inoltre, causò il ristagno di questi inquinanti nell'ambiente circostante. Il "Lurgi" bruciava grandi quantità di ogni genere di sostanze pericolose provenienti da mezza Europa: il vero business della fabbrica si basava proprio sulla termodistruzione di rifiuti tossico-nocivi. Nel Mediterraneo cominciarono a viaggiare le tristemente note "navi dei veleni", almeno nove delle quali, tra il 1986 e il 1988, salparono da Marina di Carrara. «Da questo porto -scrive Fabio Paternò nell'articolo "Dalla nascita della zona industriale al caso Farmoplant" (1988) - era partito un traffico di diverse navi cariche di rifiuti tossici nocivi di industrie del centro Nord. Queste navi partirono per Gibuti, Venezuela e Romania». Paternò si sofferma sul caso della siriana "Zanoobia", che a fine aprile '88 tornò davanti al porto di Marina di Carrara con la stiva colma di migliaia di fusti ormai rovinati, e «la volontà di smaltire il carico all'inceneritore della Farmoplant». La mobilitazione dei cittadini impedì lo scarico della nave. --david chiappuella.



Il Tirreno

Livorno

i dettagli

Via ai tamponi in porto: saranno facoltativi E in attesa dell' esito bisognerà stare a casa

Tre i punti in cui il personale farà i test gratuiti a chi sale e scende dalle navi: due al varco Fortezza e uno in via Mogadiscio

Stefano Taglione / livornoL' ordinanza della Regione è stata firmata ieri pomeriggio. Ora restano da allestire i punti di prelievo, tre in totale, che saranno pronti forse anche fra oggi e domani: due di fronte al varco Fortezza Vecchia e un' altra su via Mogadiscio, all' esterno della zona di accesso alle aree di Sdt, alla radice della sponda ovest della Darsena Toscana. È tutto pronto per i tamponi gratis (e facoltativi) ai passeggeri che transitano in auto e a piedi sul porto di Livorno, in arrivo e in partenza. Ieri, dopo un vertice in prefettura e diversi sopralluoghi ai varchi, sono state ufficializzate le aree prescelte dove installare i gazebo. All' incontro decisionale e organizzativo con il nuovo prefetto Paolo D' Attilio hanno partecipato i rappresentanti di capitaneria di porto, **Autorità di sistema** del mar Tirreno settentrionale, polizia di frontiera marittima, Asl e i terminalisti interessati. I test, su base volontaria, partiranno non appena saranno pronte le tensostrutture: «Già domattina (oggi per chi legge ndr) - spiega Massimo Provinciali, segretario generale **Autorità di sistema** del mar Tirreno settentrionale - inizieremo a posizionare i gazebo. L' ordinanza della Regione ci lascia un po' di tempo, ma vogliamo fare presto. Se ci riusciamo già per domani (oggi ndr) o giovedì». Sicuramente entro una settimana. A Piombino è stato individuato il piazzale di Poggio Batteria, all' ingresso del porto, dove verranno allestiti due gazebo per il personale dell' Asl, mentre il personale della port security indirizzerà le auto all' interno del piazzale. «Per i viaggiatori residenti in Toscana - si legge nell' ordinanza firmata dal presidente Enrico Rossi - al fine di evitare lunghe attese che potrebbero scoraggiare l' esecuzione del test prevede un **sistema** di prenotazione dell' esecuzione del tampone, sempre su base volontaria e gratuita, entro le 24 ore dall' arrivo. Tale prenotazione viene eseguita in modo semplificato all' indirizzo web della regione toscana viaggiasicuro.sanita.toscana.it e può essere effettuata anche al momento della partenza o dell' arrivo». «Le persone che si sottopongono al test - si legge ancora nel provvedimento adottato ieri - dovranno attenersi ai comportamenti previsti per l' isolamento fiduciario nella loro abitazione, fino alla comunicazione dell' esito del test, che verrà comunicato loro entro le 24-36 ore successive. In caso di positività la persona verrà presa in carico dal dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria di riferimento per la procedura di quarantena e di sorveglianza sanitaria». --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Tirreno

Livorno

La collezione di foto d' epoca oggi e domani si concentra sul centro della città e sulla principale strada commerciale

Ecco com' era la via Grande senza portici Si chiamava via Vittorio Emanuele

L' INIZIATIVA Siamo arrivati alla decima foto della collezione del Tirreno "C' era una volta... Livorno e la Costa Etrusca" e ci troviamo in pieno centro: il vostro edicolante, infatti, stamani insieme alla copia del Tirreno vi avrà consegnato la foto di via Vittorio Emanuele che appare assai diversa dall' attuale via Grande. Era anche allora la principale via del centro e sulla strada si affacciavano numerosi negozi come si nota dalle tende ma non c' erano i portici: quelli, infatti, sono stati costruiti dopo la seconda guerra mondiale, quando Livorno si è risolledata dai pesantissimi bombardamenti che l' avevano devastata. Ai lati dell' inizio di via Vittorio Emanuele , in quella che oggi è piazza Micheli, si notano due chioschi: erano già presenti le edicole che vendevano i giornali. Domani resteremo in zona, perché troverete in regalo l' immagine d' epoca di piazza Guerrazzi e della parte lato terra di via Vittorio Emanuele. "C' era una volta... Livorno e la Costa Etrusca" è una iniziativa alla riscoperta - grazie al fascino di immagini d' epoca - delle nostre radici. Ricordiamo che la raccolta di foto d' epoca è composta da 24 immagini (più il raccoglitore), delle quali 16 dedicate a Livorno, 4 a Rosignano e altre 4 a Cecina: nel caso aveste perso le prime uscite, potete chiedere gli arretrati al vostro edicolante che in brevissimo tempo ve li farà avere. Se siete in partenza per le vacanze, in una località dove il Tirreno non arriva, rivolgetevi sempre al vostro edicolante di fiducia appena farete ritorno a Livorno. In ogni caso, potrete completare la collezione delle fotografie d' epoca. Vi ricordiamo che le foto, in abbinamento con l' acquisto del Tirreno, escono il martedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì. L' iniziativa editoriale è in collaborazione con l' associazione Livorno Come Era presieduta da Giorgio Mandalis e gli archivi di Leo Gattini e Ilio Nencini. Sponsor di questa iniziativa sono : **Autorità di Sistema Portuale** , Unicoop Tirreno, Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci e centro analisi Biolabor. -



Il Tirreno

Livorno

la rassegna

Una Fortezza carica di jazz e musica d' autore riscalda l' estate

Stasera Mauro Grossi accompagnato da Gabriele Evangelista e dal batterista Francesco Petreni

LIVORNO Una Fortezza Vecchia carica di jazz e musica d' autore sarà quella che da stasera fino a domenica regalerà una serie di notti di note all' insegna dell' alta qualità, e che culmineranno proprio il 30 agosto nel concerto in esclusiva di Frida Bollani, tutto rigorosamente ad ingresso libero. È il maestro Mauro Grossi al pianoforte, nell' ambito degli incontri di "Jazz Meet", questa sera alle 21. 30, ad aprire le danze, anche se in senso figurato; il maestro Grossi, già insegnante di Stefano Bollani e di altri grandi nomi della musica internazionale, presenterà "Vidocq", un contributo al "tempio sacro" del lockdown e sarà accompagnato per l' occasione dall' astro nascente del contrabbasso Gabriele Evangelista e dal raffinatissimo batterista Francesco Petreni - tra l' altro, da questa esperienza concertistica "live" di inediti, Grossi trarrà la sua prossima produzione discografica. Dopo la parentesi di domani (evento extra al programma, dove Promos e la Compagnia Lirica Livornese presenteranno "Zanetto", opera in un atto di Pietro Mascagni), venerdì 28 il gruppo Manifè rivisiterà alcuni classici del soul e del blues con Nicoletta Solinas (voce e basso), Federico Onida (chitarra) e Massimo Provinciali (batteria) - un repertorio che omaggerà, tra le altre, Etta James, Aretha Franklin e Janis Joplin senza dimenticare uno sguardo al pop-rock. Sabato 29 sarà la volta di The Big Tree, la musica acustica senza confini, progetto dei chitarristi Corrado Rossetti e Simone Morini con una scaletta di composizioni originali e arrangiamenti "senza confini" stilistici. Insieme al duo si uniranno, nel concerto, contrabbasso e batteria per esaltare le differenze sul piatto "fusion" di generi e stili. Il gran finale della settimana si avrà con l' arrivo del tour ufficiale di Frida Bollani Magoni, giovanissima figlia di Stefano Bollani e Petra Magoni (classe 2004), pianista che vanta già un curriculum denso di collaborazioni ed esibizioni, tra cui quelle al Parco della Musica di Roma. Frida ha iniziato a studiare piano in Braille a 7 anni e continua a perfezionarsi anche oggi, iniziando al contempo una serie di concerti da solista a suo nome. È Luca Menicagli di Menicagli Pianoforti a produrre gli allestimenti della Fortezza Vecchia, con Fortezza Bar e l' **Autorità portuale** d. Per informazioni www.fortezzavecchia.it e 348 0466705. -



Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

l' iniziativa

Covid, test volontari sul porto per tutti i passeggeri in transito

Rossi ha firmato l' ordinanza, ma i controlli saranno avviati non prima di domani per l' esigenza di allestire a Poggio Batteria le postazioni dove l' Asl effettuerà i tamponi

PIOMBINO Il presidente Enrico Rossi ieri ha firmato l' ordinanza che prevede nei porti di Piombino e Livorno, e successivamente nelle stazioni ferroviarie di Firenze, Pisa, Arezzo, Viareggio e Grosseto, test tamponi molecolari sul Covid 19, gratuiti e su base volontaria, proposti ai viaggiatori in transito. L' ordinanza prevede il via da oggi, ma in realtà a Piombino se ne parlerà non prima di domani o dopodomani, vista la necessità di allestire le postazioni, operazione di cui si occuperà l' Asl. Ieri intanto dopo un sopralluogo di **Autorità portuale** e Asl è stata individuata la zona dove saranno effettuati i tamponi col sistema del drive-in. I controlli si faranno nel piazzale di Poggio Batteria, all' ingresso del porto, già usato in passato per attutire il flusso di auto e altri mezzi nelle giornate più calde dell' estate. In zona **portuale** ma fuori dalla zona di transito dei mezzi in entrata e in uscita dalle navi, è stata giudicata come la zona più idonea. «Nel prossimo weekend è previsto il passaggio di qualche decina di migliaia di passeggeri e di migliaia di auto - dice Claudio Capuano, il dirigente dell' ufficio territoriale di Piombino dell' **Autorità portuale** - e questo era il problema principale, individuare cioè un' area funzionale a evitare ostacoli al flusso dei mezzi». La possibilità di sottoporsi ai controlli riguarda tutti i passeggeri e non - come si era immaginato in un primo momento - solo quelli diretti o di ritorno dalla Sardegna. L' Asl ricorda quindi come le persone che si sottopongono al test debbano attenersi «ai comportamenti previsti per l' isolamento fiduciario presso la propria abitazione o dimora, fino alla comunicazione del test entro le 24-36 ore successive». Non si tratta infatti di un test rapido, ma di un tampone che deve essere esaminato con determinate tempistiche. Nessun problema ovviamente in caso di negatività del test, in caso di positività la persona sarà presa in carico dal dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento per la procedura di quarantena e di sorveglianza sanitaria. Per evitare lunghe attese i soli viaggiatori residenti in Toscana possono prenotare il tampone entro le 24 ore dall' arrivo sul sito <http://viaggiassicuro.sanita.toscana.it/>.



La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)

Piombino, Isola d' Elba

Porti, tensorstrutture per i tamponi

Livorno e Piombino, dopo l' ordinanza scatta il lavoro dell' Autorità di Sistema. La mappa dei servizi

LIVORNO E' stata firmata ieri pomeriggio dal presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, l' ordinanza sui tamponi molecolari gratuiti e volontari che saranno proposti ai passeggeri in transito nei porti di Piombino e Livorno, e in partenza e in arrivo da altre regioni. L' **Autorità di Sistema Portuale** è a lavoro per individuare, nelle zone in concessione del porto di Livorno, e in quelle pubbliche dello scalo Piombinese, le aree idonee all' allestimento delle postazioni di accoglienza per l' effettuazione dei tamponi. A Livorno, all' esito di un sopralluogo effettuato poco fa dalla direzione sicurezza del' Adsp con la Prefettura, la Questura, la Capitaneria di Porto, l' Usl, la Polmare, e i terminalisti interessati (Porto di Livorno 2000 e SDT) sono state individuate due aree: una di fronte al Varco Fortezza Vecchia, un' altra su Via Mogadiscio, all' esterno del varco di accesso alle aree di SDT, alla radice della sponda ovest della Darsena Toscana. A partire da domani verranno allestite le tensorstrutture. L' AdSP si preoccuperà di pulire e transennare le aree individuate e di renderle utilizzabili. Le operazioni di allestimento verranno completate nei prossimi giorni, e comunque entro una settimana dall' operatività dell' Ordinanza. A Piombino è stato individuato il piazzale di Poggio Batteria, all' ingresso del porto, dove verranno allestiti due gazebo per il personale dell' USL, mentre il personale della Port Security indirizzerà le auto all' interno del piazzale. Ieri mattina sul porto è stato effettuato un sopralluogo fra **Autorità portuale**, Asl, polizia e capitaneria per individuare un posto adeguato. "Dalla firma dell' ordinanza abbiamo una settimana per allestire l' area, ma già ci siamo messi al lavoro e i tempi saranno stretti, un paio di giorni - ha detto Claudio Capuano **Autorità portuale** Piombino - stamattina (ieri, ndr) c' è stato il primo sopralluogo e l' **Autorità portuale** metterà a disposizione dell' Asl l' area di Poggio Batteria, una decisione condivisa, lì abbiamo spazi elevati per convogliare le auto ed eventualmente per file e soste». Adesso, già da stamani, inizia l' allestimento. Nel giro di un paio di giorni quindi sarà possibile effettuare tamponi sia per chi arriverà sia per chi partirà restando in auto. Maila Papi.



Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

amici della falesiana

Finire il polo culturale e trasferire la biblioteca Ora la petizione on line

PIOMBINO Completare i lavori al polo culturale e trasferivi la biblioteca. È quanto chiede il Comitato Amici della Biblioteca Civica Falesiana che ha lanciato una petizione on line su Change.org. «Negli ultimi decenni Piombino ha dovuto subire una serie di gravi perdite (Pretura, **Autorità Portuale**, ridimensionamento del Polo Sanitario); in questo contesto parlare della biblioteca - scrivono - potrebbe sembrare di scarso rilievo ma non è così. Fare della biblioteca il cuore del nuovo polo culturale significa dare la giusta dignità a un servizio importante nella vita della comunità, ospitandolo in una sede prestigiosa: i resti dell' antico convento francescano del' 500. La sede di Via Appiani è provvisoria e presenta criticità (mancanza di spazi per studenti e lettori, riduzione di servizi, il fondo storico di valore in scatolato in magazzini inaccessibili). Con la raccolta firme chiediamo all' amministrazione di impegnarsi per completare il polo culturale in tempi ragionevoli, assicurando alla biblioteca la collocazione definitiva». -



In porto la carica dei 35mila Tampone solo a chi sta male

Controesodo dai Paesi a rischio, test obbligatorio entro 48 ore (ma non ad Ancona)

La scorsa settimana, al **porto** di **Ancona**, sono sbarcati 12mila passeggeri, 7mila solo tra venerdì e domenica (5.750 dalla Grecia e 1.250 dalla Croazia). Nel prossimo weekend, un altro da bollino rosso del controesodo dei vacanzieri, se ne attendono più di 6 mila. E tutti viaggiano sui traghetti (ne sono previsti 14 nel fine settimana) che fanno la spola tra **Ancona** e la Grecia o i porti croati di Spalato e Zara, due dei quattro Paesi più a rischio (insieme a Spagna e Malta) per la diffusione dell' epidemia e dunque soggetti a obbligo di tampone per i passeggeri che arrivano in Italia. Sono più 25mila i turisti sbarcati ad **Ancona** dal 12 agosto scorso, quand' è entrata in vigore l' ordinanza del ministro della Salute, e a fine mese saranno circa 35mila. Un fiume dal portellone Dovranno essere sottoposti a tampone entro 48 ore dall' ingresso nel territorio italiano (a meno che non siano solo di passaggio verso altre destinazioni straniere) ma non nelle postazioni sanitarie del **porto**. Perché uno screening del genere creerebbe soste prolungate e assembramenti ingestibili, con i fiumi di tir, auto, camper, moto e turisti a piedi che scendono appena calati i portelloni, e manderebbe al collasso i laboratori marchigiani dove si testano i campioni per accertare la positività al Sars-Cov-2. Il modello operativo adottato dal **porto** di **Ancona** prevede un doppio filtro. Ogni passeggero, prima di imbarcarsi per rientrare in Italia, deve compilare un' autodichiarazione che indica il luogo di residenza o di dimora. Inoltre, prima di salire a bordo del traghetto è sottoposto alla misurazione della temperatura: sopra i 37,5°, non viene imbarcato. I tamponi in **porto** vengono fatti solo a chi durante la navigazione abbia manifestato sintomi da infezione di Coronavirus. In questo caso si attiva il protocollo Covid del **porto** con spazi dedicati e separati e le verifiche sanitarie svolte in collaborazione con l' Azienda ospedaliera di Torrette fino al completo accertamento dello stato di salute del passeggero. Sono tre le stanze Covid attrezzate per trattare i casi sospetti: una sotto la sede dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, una vicino alle biglietterie e la terza al terminal delle crociere. Ma finora, in queste prime due settimane di filtro dai Paesi a rischio, sono state attivate solo due volte e sempre per passeggeri in partenza da **Ancona**, entrambi diretti in Grecia, e mai su viaggiatori in arrivo. Merito di un sistema di pre-filtraggio che l' Autorità portuale di **Ancona** ha attivato di sua iniziativa in aggiunta ai controlli che per legge spettano invece alle compagnie di navigazione. «Misuriamo la temperatura a tutti i passeggeri in partenza a piedi - spiegavano ieri all' AP di **Ancona** -, mentre per quelli a bordo di veicoli è impossibile dal punto di vista pratico, anche se almeno un viaggiatore per ogni veicolo, quello che si reca in biglietteria, viene monitorato per l' accesso ai locali». In questo modo l' Autorità portuale ha intercettato due casi sospetti: una passeggera arrivata in treno da Torino che si stava imbarcando ad **Ancona** per la Grecia a ridosso di Ferragosto con la febbre superiore a 37,5 (poi però il tampone ha dato esito negativo e la turista è partita il giorno dopo) e un altro passeggero con la febbre che il 18 agosto ha superato poi gli accertamenti successivi (pressione, saturazione dell' ossigeno e termometro al mercurio) ed è stato fatto partire anche senza tampone. Volantini e annunci Per chi sbarca ad **Ancona**, a meno che non gli salga la febbre durante la traversata o inizi a tossire di continuo, non sono previsti test d' ingresso al **porto**, ma un percorso con una capillare informazione (tramite volantini multilingue e annunci a bordo) e l' indicazione delle misure da seguire per chi è diretto in una destinazione in Italia: avviso immediato





Corriere Adriatico

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

alle autorità sanitarie del luogo di residenza o destinazione; viaggio di rientro e isolamento fiduciario una volta a destinazione fino all' esecuzione del tampone obbligatorio entro 48 ore dalla dichiarazione alle autorità sanitarie. Informazioni vengono fornite anche a tutti i passeggeri diretti all' estero e agli autotrasportatori. «Un continuo confronto tra le Autorità sanitarie e le Istituzioni del **porto** ha confermato l' attuale modello organizzativo, l' unico che riesca a gestire i numeri degli sbarchi senza sovraccaricare il sistema sanitario locale», aveva detto nei giorni scorsi il presidente dell' Autorità portuale Rodolfo Giampieri. I. s. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

«Cari candidati, ora la priorità è il lavoro»

Il documento unitario dei tre sindacati con i dodici punti programmatici è stato inviato agli otto aspiranti governatori delle Marche

di Pierfrancesco Curzi Un documento unitario in 12 punti per chiedere al nuovo governo regionale un cambio di passo. Il piano, elaborato dalle segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil, verrà presentato direttamente ai candidati governatori in vista delle elezioni regionali del 20 e 21 settembre. Nei prossimi giorni la delegazione composta dai tre leader sindacali (Daniela Barbaresi, Sauro Rossi e Claudia Mazzucchelli), incontrerà i candidati alla presidenza. Su 8 complessivi, 4 rappresentanti hanno già dato la loro disponibilità al confronto: Maurizio Mangialardi, Francesco Acquaroli, Roberto Mancini e Gian Mario Mercorelli. Uno di loro sarà l'interlocutore per i prossimi cinque anni col sindacato e non solo, con la legislatura di Luca Ceriscioli ai titoli di coda. Un bilancio tutt'altro che da salvare secondo la triade sindacale: «Se lei vede i punti che sono all'ordine del giorno del nostro programma che andremo a discutere coi candidati si renderà conto delle cose che non sono andate e dunque da sistemare. Non c'è bisogno di un atto d'accusa diretto sull'operato di questa giunta uscente, i risultati parlano da soli» ha commentato Sauro Rossi. Il passato è passato, davanti c'è un nuovo esecutivo regionale nel bel mezzo di uno dei periodi più delicati per le Marche e i suoi territori: «L'emergenza pandemica ha cambiato tutto, compreso il modo di ripensare un sistema di sviluppo ideale - è il commento al piano del segretario della Cgil Marche, Daniela Barbaresi - Servono soluzioni inedite rispetto al passato, di fronte abbiamo un periodo di profonde trasformazioni. Per non farsi trovare impreparati i vertici istituzionali dovranno ripartire necessariamente dal lavoro e a seguire dalla sostenibilità sociale e dallo sviluppo attraverso un'economia green. Qualsiasi sistema venga adottato, la sicurezza nei luoghi di lavoro deve restare al centro, siamo stanchi di addolorarci per le tragedie professionali. Serve una nuova legge regionale forte sul lavoro, nuova perché il mondo, le esigenze e il panorama sono cambiati. Un testo che non prescinda dal rispetto per la legalità, dall'oculatazza negli appalti e dal contrasto al lavoro irregolare. La prevenzione è importante, ma servono controlli nei cantieri, nelle fabbriche, nei terreni agricoli». Il lavoro resta dunque al centro delle proposte che i sindacati porteranno ai papabili governatori, ma è chiaro che il ventaglio di problemi da risolvere sia molto più ampio. Dalle discriminazioni di genere, con la volontà di ottenere pari dignità per le donne in ogni settore economico, produttivo, istituzionale e così via. Ci sono poi due punti strategici fondamentali: il sisma, con una ricostruzione strozzata dalla burocrazia a 4 anni esatti dalla prima, devastante scossa; e poi la sanità legata a stretto giro al Coronavirus: «Le risposte positive dalla pandemia sono arrivate dalla prevenzione e dal territorio che però va potenziato con strutture e risorse. Più ospedali di comunità, case della salute e attenzione alle emergenze e poi ridurre i tempi di attesa, regolarizzare il personale sanitario e dare al pubblico la priorità assoluta rispetto al privato» hanno aggiunto i leader sindacali nell'incontro di ieri mattina. Sul fronte infrastrutturale sono invece indicate come prioritarie la Fano-Grosseto, la Quadrilatero, la variante Falconara-Baraccola, la linea ferroviaria Orte-Falconara, la Salaria, la terza corsia dell'A14 a sud e la riqualificazione del porto di Ancona. I rappresentanti dei lavoratori, tra le altre cose, puntano su sviluppo sostenibile («la Regione deve promuovere, sostenere e accompagnare i processi di transizione tecnologica e digitale e quella ecologica attraverso politiche e interventi



Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

integrati») e politiche per un lavoro di qualità «contrastando precarietà e lavoro discontinuo, con particolare attenzione ai giovani e alle donne dotandosi di una nuova legge regionale sul lavoro».

Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L'agenda degli appuntamenti

Arrivano il ministro Gualtieri e l'onorevole Viviani

Il primo per la presentazione del programma elettorale di Maurizio Mangialardi, il secondo per Acquaroli

Il teatro «La nuova fenice» di Osimo apre le porte al ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri che domani alle 18.30 sarà in città a sostegno della candidatura di Maurizio Mangialardi a presidente della Regione per il centrosinistra. Il doppio intervento dell'onorevole e del candidato è organizzato dal comitato elettorale «Insieme Marche» e dà il titolo all'incontro stesso, «Direzione Marche - Progetti, futuro prossimo» dove verrà presentato il programma elettorale. Arriva nel capoluogo dorico oggi invece l'onorevole Lorenzo Viviani, membro della Commissione Agricoltura della Camera e responsabile del dipartimento Pesca della Lega, a sostegno del candidato del centrodestra Francesco Acquaroli. Accompagnato dal Commissario della Lega Marche, l'onorevole Riccardo Augusto Marchetti, fa tappa in alcune città della costa per dialogare con i pescatori: il primo appuntamento della mattinata è alle 9 alla Darsena Nuova di Pesaro, alle 10.30 al bar «Bon bon» di Fano, e poi arriverà al porto di Ancona a mezzogiorno, nella sala Accademia dell'auditorium Fiera della pesca. Nel pomeriggio la delegazione della Lega sarà al porto di Porto San Giorgio dalle 16 alle 18.



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

"Rientrati dalla Croazia sabato ma ancora niente tampone: da giorni chiamiamo l' Asur"

CIVITANOVA - Due trentenni già a Ferragosto avevano avvisato del ritorno (sono sbarcati al porto di Ancona): «Dicono che sono pieni di lavoro, con 150 persone che ritornano ogni giorno e loro sono pochi. Per farlo privatamente la risposta di una struttura è stata che c'è posto a settembre»

«Siamo rientrati dalla Croazia sabato scorso, nonostante abbiamo informato l' Asur prima ancora di imbarcarci per il rientro, ancora non ci hanno fatto il tampone». A dirlo una coppia di civitanovesi, trentenni, che sono in attesa di fare il test secondo quanto previsto per chi rientra da Spagna, Malta, Grecia e appunto Croazia. Nelle scorse settimane, il presidente dell' Authority di Ancona, **Rodolfo Giampieri**, aveva spiegato che chi rientra via nave ad Ancona «una volta tornati in Italia potranno rientrare tranquillamente nelle loro case o luoghi di residenza e li entrare in contatto con le aziende sanitarie per sottoporsi al tampone entro 48 ore, osservando l' isolamento fiduciario previsto». Anche la coppia era rientrata ad Ancona con la nave, però di tamponi finora nemmeno l' ombra. E questo nonostante abbiano seguito al massimo tutte le procedure. «Prima di partire, a Ferragosto, ho mandato la mail all' Asur Macerata con tutti i dati per inserirmi nel sistema e poi richiamarmi al rientro per organizzare il test - racconta il trentenne a Cronache -.

Sono tornato in Italia sabato, sbarcato al porto di Ancona, e già il giorno prima avevo mandato una mail ricordando del rientro». Ma dall' Asur nessuna risposta. E così «Una volta tornato a Civitanova ho chiamato ma hanno detto di richiamare lunedì. Lunedì ho trovato i telefoni staccati fino alle 15, poi hanno detto che sono impegnatissimi perché c'è tanta gente che sta rientrando (circa 150 al giorno) e loro sono pochi». Insomma un boom di richieste di tamponi con persone che sono costrette ad aspettare giorni e giorni. «Oggi ho richiamato e mi hanno detto di aspettare, ho fatto presente che sono passati quattro giorni, mi hanno detto che sono pieni di lavoro e richiameranno per fissare la data per il tampone. Non mi hanno saputo dire neanche dove dovrò farlo. A qualcuno che era con noi ed è rientrato in aereo è andata molto meglio col tampone fatto subito allo sbarco a Fiumicino». Erano negativi: «Sì, tutti negativi» dice il trentenne. Il giovane ha anche pensato di rivolgersi ad una struttura privata per fare il tampone: «La risposta è stata che c'è posto a settembre».

The screenshot shows the website 'cronacheancona.it' with a navigation menu (HOME, TUTTE LE NOTIZIE, TUTTI I COMUNI, SPORT, POLITICA, ECONOMIA, EVENTI, WINE & FOOD). The main article is titled '«Rientrati dalla Croazia sabato ma ancora niente tampone: da giorni chiamiamo l'Asur»'. The article text is partially visible, matching the text in the main document. There is a small photo of a person at a port and a list of other news items on the right side of the page.

«Rientrati dalla Croazia sabato ma ancora niente tampone: da giorni chiamiamo l' Asur»

CIVITANOVA - Due trentenni già a Ferragosto avevano avvisato del ritorno (sono sbarcati al porto di Ancona): «Dicono che sono pieni di lavoro, con 150 persone che ritornano ogni giorno e loro sono pochi. Per farlo privatamente la risposta di una struttura è stata che c'è posto a settembre»

Imbarchi al porto di Ancona «Siamo rientrati dalla Croazia sabato scorso, nonostante abbiamo informato l' Asur prima ancora di imbarcarci per il rientro, ancora non ci hanno fatto il tampone». A dirlo una coppia di civitanovesi, trentenni, che sono in attesa di fare il test secondo quanto previsto per chi rientra da Spagna, Malta, Grecia e appunto Croazia. Nelle scorse settimane, il presidente dell' Authority di Ancona, **Rodolfo Giampieri**, aveva spiegato che chi rientra via nave ad Ancona «una volta tornati in Italia potranno rientrare tranquillamente nelle loro case o luoghi di residenza e lì entrare in contatto con le aziende sanitarie per sottoporsi al tampone entro 48 ore, osservando l' isolamento fiduciario previsto». Anche la coppia era rientrata ad Ancona con la nave, però di tamponi finora nemmeno l' ombra. E questo nonostante abbiano seguito al massimo tutte le procedure. «Prima di partire, a Ferragosto, ho mandato la mail all' Asur Macerata con tutti i dati per inserirmi nel sistema e poi richiamarmi al rientro per organizzare il test - racconta il trentenne a Cronache -. Sono tornato in Italia sabato, sbarcato al porto di Ancona, e già il giorno prima avevo mandato una mail ricordando del rientro».

Ma dall' Asur nessuna risposta. E così «Una volta tornato a Civitanova ho chiamato ma hanno detto di richiamare lunedì. Lunedì ho trovato i telefoni staccati fino alle 15, poi hanno detto che sono impegnatissimi perché c'è tanta gente che sta rientrando (circa 150 al giorno) e loro sono pochi». Insomma un boom di richieste di tamponi con persone che sono costrette ad aspettare giorni e giorni. «Oggi ho richiamato e mi hanno detto di aspettare, ho fatto presente che sono passati quattro giorni, mi hanno detto che sono pieni di lavoro e richiameranno per fissare la data per il tampone. Non mi hanno saputo dire neanche dove dovrò farlo. A qualcuno che era con noi ed è rientrato in aereo è andata molto meglio col tampone fatto subito allo sbarco a Fiumicino». Erano negativi: «Sì, tutti negativi» dice il trentenne. Il giovane ha anche pensato di rivolgersi ad una struttura privata per fare il tampone: «La risposta è stata che c'è posto a settembre». (Redazione Cm) Sbarchi da Grecia e Croazia: «Non faremo tamponi al porto, per chi rientra test entro 48 ore»



I drogati si recano in spiaggia di notte nonostante le multe Rinvenuta una siringa

Vietata la spiaggia sbagliata

Bagnanti in confusione, il cartello purtroppo è stato installato erroneamente in un altro punto L'arenile a nord del porto scambiato infatti per quello nei pressi del ristorante Puerto Baloo

L' ORDINANZA SAN BENEDETTO Un divieto d' accesso posizionato in un punto, ma valido in un altro. Ecco la surreale situazione che si registra lungo la spiaggia più settentrionale di S. Benedetto, quasi ai confini con Grottammare. Lì, i bagnanti rispettosi delle regole sono mandati in confusione da una cartellonistica che sembra non rispecchiare la normativa vigente. L' ordinanza Giampieri Facciamo un passo indietro, per inquadrare meglio la questione. Il 5 agosto scorso, l' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico Centrale ha emanato un' ordinanza all' utilizzo della spiaggia subito a Nord del porto. La planimetria allegata al documento firmato dal presidente Rodolfo Giampieri non lascerebbe spazi a dubbi: il tratto interessato dalla limitazione è unicamente quello su cui s' affaccia la cosiddetta cassa di colmata. Spazio utilizzato da molte persone, tra residenti e turisti, per portare al mare il proprio cane. Infatti, quello è (o era) l' unico arenile sambenedettese in cui la presenza di un amico a 4 zampe è (o era) tollerata. Nei giorni successivi all' emanazione dell' ordinanza, si sollevarono diverse polemiche tra i bagnanti-cinofili: «Finché non metteranno i cartelli di divieto, noi continueremo a venire» disse uno di loro. Cartelli nei posti sbagliati Ebbene i cartelli li hanno messi, ma agli ingressi della spiaggia sbagliata. Da qualche giorno, una cartellonistica che richiama il divieto d' accesso campeggia nella spiaggia collocata nei pressi del ristorante Puerto Baloo. Una spiaggia, quest' ultima, davvero poco distante dall' arenile dedicato anche ai cani. Ma restano comunque due spazi ben distinti e separati. Mentre nessun cartello di divieto d' accesso è visibile nella spiaggia che costeggia il Molo Nord. Insomma, sembra proprio che ci sia stato qualche cortocircuito nell' applicazione materiale di questo provvedimento. Un provvedimento che prende le mosse dal perdurare dell' emergenza-Coronavirus, con l' impossibilità di monitorare gli accessi alle spiagge libere rimaste fuori dal circuito delle prenotazioni. Un' esclusione che, va detto, riguarda anche la spiaggia della Riserva naturale della Sentina, all' estremo Sud del territorio sambenedettese. «In essa - hanno chiarito dal Comune - vigono le norme nazionali riguardanti il rispetto del distanziamento tra le persone». Niente per Fido Al di là del caos-cartelli, la sostanza è che San Benedetto attualmente non ha più uno spazio on the beach per accogliere cani e padroni. Una lacuna non di poco conto se si considera anche il movimento turistico, sempre maggiore, che generano le località pet friendly, ossia accoglienti anche per gli animali domestici. A tal proposito: nel maggio 2018, l' assessore al turismo Pierluigi Tassotti aveva anche annunciato una modifica al Piano di Spiaggia per creare due nuove spiagge dedicate ai cinofili. Una a Nord, una a Sud di S. Benedetto. Modifica non ancora effettuata. «Sono sempre di più i villeggianti che chiedono spazi adeguati per vivere la vacanza con il proprio cane» disse l' assessore. Concetti validi ancor di più oggi. Sulla questione è già intervenuto il consigliere comunale di maggioranza Stefano Muzi, secondo il quale l' amministrazione dovrà impegnarsi per trovare uno spazio alternativo da destinare a Doggy Beach. Marco Braccetti © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Marche di domani, le proposte dei sindacati: un programma in 12 punti

Cgil, Cisl, Uil: lavoro, sostenibilità sociale e ambientale, coesione e sviluppo sono i punti fermi, oggetto di confronto con i candidati alla presidenza della Regione Marche

Cgil, Cisl e Uil delle Marche intendono sottoporre all'attenzione dei candidati presidenti e alle rispettive forze politiche per le prossime elezioni regionali le priorità del sindacato confederale per il rilancio del sistema economico e sociale marchigiano. Nei prossimi giorni tale documento sarà oggetto di confronto con i candidati alla Presidenza. Secondo Daniela Barbaresi, Sauro Rossi e Claudia Mazzucchelli, segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Marche, «di fronte alla profonda trasformazione nella struttura economica e sociale in termini di quantità e qualità dell'occupazione, reddito e sicurezza sociale, occorrono risposte nuove e inedite puntando su lavoro, sostenibilità sociale e ambientale, coesione e sviluppo con investimenti pubblici e privati, innovazione, accompagnamento nei processi di riconversione e transizione verso un'economia verde, digitale e interconnessa riconoscendo il valore del lavoro. Un nuovo modello di sviluppo che coniughi lavoro e diritti delle persone, innovazione e territorio, coesione e sostenibilità e che sia alla base per un Patto tra la Regione e le Parti sociali ed economiche delle Marche». Queste le priorità per il Sindacato: La Regione deve promuovere, sostenere e accompagnare i processi di transizione tecnologica e digitale e quella ecologica attraverso politiche e interventi integrati: politiche industriali, politiche di sviluppo, creazione, sostegno e tutela del lavoro, formazione. Vanno sostenute le filiere produttive, qualificando i servizi a supporto a internazionalizzazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, con attenzione alle Pmi. Con la nuova programmazione dei fondi strutturali 2021-2027 vanno garantiti tempestività, selettività negli interventi, priorità ai progetti di maggiori dimensioni e di sistema, partecipazione. La priorità per la nuova legislatura deve essere il lavoro e la sua qualità, contrastando precarietà e lavoro discontinuo, con particolare attenzione ai giovani e alle donne. Sono fondamentali politiche attive per il lavoro adeguate e un ruolo centrale dei Servizi per l'Impiego pubblici, in sinergia e con il supporto dei servizi privati accreditati, con adeguate risorse professionali ed economiche. E' necessario che la Regione Marche si doti di una nuova Legge Regionale sul lavoro per rendere il mercato del lavoro più inclusivo, più equo e rispondente ai nuovi e mutati bisogni, valorizzando la partecipazione e la concertazione con le Parti sociali. Legalità, trasparenza nel sistema degli appalti, lotta al lavoro nero e sommerso, tutela della salute e sicurezza sul lavoro sono temi prioritari su cui la Regione deve avere un ruolo decisivo. La Regione deve dotarsi di una specifica Legge regionale su legalità, appalti e contrasto al lavoro nero e irregolare che preveda anche l'adozione del Durc con indici di congruità, anche in considerazione della ricostruzione post sisma. Serve un forte impegno della regione sulla prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro, incrementando risorse e organici dedicati alla prevenzione e alla vigilanza. Occorre investire e valorizzare il sistema della conoscenza: istruzione, università, ricerca, formazione e diritto allo studio, fondamentali per coniugare qualità del lavoro e innovazione. Vanno sviluppate azioni a garanzia della parità di genere di contrasto a ogni forma di discriminazione. Necessaria una Legge regionale sulla parità e le pari opportunità. Lo sviluppo sostenibile richiede un'adeguata ed efficiente rete infrastrutturale, materiali e immateriali, a partire dalle infrastrutture digitalizzate soprattutto nelle aree interne per connettere le persone, i territori e i sistemi produttivi. Fondamentali il completamento e realizzazione di opere quali Fano-Grosseto, "Quadrilatero", variante Falconara-Baraccola, linea

ANCONATODAY Elezioni Regionali 2020

Elezioni Regionali 2020
Marche di domani, le proposte dei sindacati: un programma in 12 punti

Cgil, Cisl, Uil: lavoro, sostenibilità sociale e ambientale, coesione e sviluppo sono i punti fermi, oggetto di confronto con i candidati alla presidenza della Regione Marche

I più letti di oggi

1. Regionali 2020. In che Marche si vota? Tutti i nomi dei candidati
2. Proclama il Pd. Il Pd, il M5s e il centro-sinistra: un patto di collaborazione
3. Regionali 2020. In che Marche si vota? Tutti i nomi dei candidati
4. Regionali 2020. In che Marche si vota? Tutti i nomi dei candidati

Sviluppo sostenibile, riconversione e rilancio del Made in Italy

La Regione deve promuovere, sostenere e accompagnare i processi di transizione tecnologica e digitale e quella ecologica attraverso politiche e interventi integrati: politiche industriali, politiche di sviluppo, creazione, sostegno e tutela del lavoro, formazione. Vanno sostenute le filiere produttive, qualificando i servizi a supporto a internazionalizzazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, con attenzione alle Pmi. Con la nuova programmazione dei fondi strutturali 2021-2027 vanno garantiti tempestività, selettività negli interventi, priorità ai progetti di maggiori dimensioni e di sistema, partecipazione.

Politiche per il lavoro di qualità

La priorità per la nuova legislatura deve essere il lavoro e la sua

ferroviaria Orte-Falconara, Salaria, Terza corsia dell' A14 a sud, riqualificazione del Porto di Ancona e raccordo con la grande viabilità, facilitando integrazione e cooperazione con le aree territoriali vicine. Vanno completate rapidamente le opere di edilizia ospedaliera e realizzati



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

i nuovi ospedali ricorrendo all' appalto e superando la scelta del project financing. A 4 anni dal terremoto, gli enormi ritardi vanno colmati, ricostruendo territori e comunità, e contrastando i rischi di spopolamento. La Regione deve recuperare un forte ruolo di coordinamento e controllo nella ricostruzione, garantendo massima attenzione alle condizioni dei cittadini e allo stesso tempo vigilando sul rispetto della legalità e delle norme sul lavoro, per dare prospettive certe alle comunità e rendere attrattivi i territori. La sfida della rigenerazione del territorio necessita della partecipazione delle comunità locali e della centralità dei bisogni delle persone. Vanno integrati i sistemi sanitario, sociale e del lavoro, portando a sintesi un percorso di omogeneizzazione dei rispettivi sistemi locali: Distretti sanitari, Ambiti territoriali sociali e Centri per l' Impiego. Questa è una condizione necessaria per integrare le rispettive attività e rispondere in modo multidisciplinare a bisogni lavorativi, sociali, sanitari, abitativi, ecc. Il sistema sanitario regionale deve garantire la salute dei cittadini, non solo con la riqualificazione della rete ospedaliera, ma soprattutto investendo nella prevenzione e nei servizi territoriali. Va completata la realizzazione di una rete diffusa e qualificata di Ospedali di comunità e Case della salute, le cui attività vanno integrate in modo efficace con il sistema di Emergenza - Urgenza e delle Cure primarie. Vanno ridotti i tempi di attesa e la mobilità extraregionale governando e contenendo l' offerta di servizi privati. Il personale va valorizzato, vanno portate a termine le stabilizzazioni e garantite nuove assunzioni. Prioritaria è riqualificare l' assistenza alle persone non autosufficienti a partire dagli anziani: occorre una Legge regionale per la non autosufficienza e l' invecchiamento attivo con adeguati finanziamenti. Le politiche sociali devono essere una priorità e contando su adeguati finanziamenti, per garantire coesione e superamento di disuguaglianze e condizioni di disagio. Va ripristinato il Fondo regionale indistinto per le politiche sociali e garantita un' adeguata rete di servizi per l' infanzia e l' adolescenza a partire dall' ampliamento della rete dagli asili nido. Nelle politiche tributarie e tariffarie va rafforzato il carattere progressivo dell' addizionale IRPEF regionale e va rivista la struttura dell' IRAP superando forme agevolative non giustificabili. L' indicatore dell' ISEE va assunto in modo generalizzato dalle attività regolamentate dalla Regione. La Regione deve promuovere e sostenere forme di gestione associata e di fusione dei Comuni per garantire efficienza e adeguatezza nell' esercizio delle funzioni locali. Per quanto concerne il regionalismo differenziato occorre ribadire che una maggiore autonomia è possibile solo in un quadro solidaristico e unitario del Paese e garantendo i livelli essenziali delle prestazioni a livello nazionale. È indispensabile restituire pieno significato al concetto di partecipazione democratica attraverso un fattivo e costante confronto tra Istituzioni e parti sociali.

Covid, primi contagiati per le feste al Billionaire E ai drive-in liti e insulti

A Roma Nord 44 positivi con link di rientro dalla Sardegna Operatori della Asl 3 aggrediti dagli utenti in coda infuriati

IL FOCUS Quasi un nuovo positivo su due continua ad avere un link di rientro dalla Sardegna e nella Asl Roma 1, quella che ingloba i quartieri a Nord della capitale, si annoverano ulteriori contagi dovuti alle frequentazioni dei locali della Costa Smeralda e ieri si sono registrati positivi che hanno partecipato alle cene-spettacolo (con musica) al Billionaire di Flavio Briatore, ricoverato per Covid a Milano. Dei 143 nuovi casi (zero i decessi) conteggiati ieri dall' assessorato alla Sanità del Lazio, infatti, ben 51, più di un terzo, si sono verificati nella Asl Roma 1, 45 sono di rientro, 44 con link dalla Sardegna e uno da Malta, 6 individuati in fase di pre-ospedalizzazione. Si tratta soprattutto di giovani, tra i 18 e i 33 anni, ma non tutti sono asintomatici e, soprattutto, qualcuno ha infettato i genitori, come un papà che aveva fatto tutto il viaggio di ritorno in auto e in traghetto con il figlio. Tra i 44 alcuni sono ricoverati, fortunatamente non in gravi condizioni. LE TENSIONI Solo al drive-in della Roma 1, presso il Santa Maria della Pietà, ieri, i test effettuati hanno sfiorato quota mille. Le auto in coda hanno bloccato la carreggiata esterna, creando problemi persino alle ambulanze che doveva arrivare al San Filippo Neri, per cui sono dovuti intervenire i Vigili urbani.

Tensione alle stelle, con aggressioni verbali molto pesanti, invece, agli operatori sanitari (persone che lavorano bardati di tute a 40 gradi) che hanno presidiato instancabilmente la postazione drive-in della Asl Roma 3, a Casalbernocchi. Alcuni utenti, inferociti dopo 7 ore di coda, hanno cominciato a urlare e a scagliarsi contro i sanitari. A fatica, è tornata la calma. Ieri è stata superata la soglia record di 10 mila tra test molecolari e rapidi effettuati nel Lazio, aeroporti e porto di Civitavecchia compresi. «Stiamo lavorando per attrezzare tutti i drive-in con i test rapidi validati dallo Spallanzani per l' attività di screening e si è già partiti dal drive-in del porto di Civitavecchia», ha detto l' assessore Alessio D' Amato a capo dell' unità di crisi anti-Coronavirus, il quale richiama al buon senso, sottolineando che, piuttosto, «bisogna avere comprensione per chi lavora senza tregua al servizio di tutta la cittadinanza». XV MUNICIPIO Resta fortemente attenzionata anche la situazione legata al cluster individuato in un lounge-bar, ex discoteca, di Anguillara, nella Asl Roma 4. A ieri, i positivi, tutti giovanissimi, individuati per avere preso parte agli eventi del 14 e 15 agosto a cui avevano partecipato due ragazzi di rientro dalla Sardegna e, a loro volta, legati al focolaio del CountryClub di Porto Rotondo, erano saliti a 15. Non sono tutti di Anguillara, ma alcuni risiedono a Trevignano, Manziana e due nel territorio di Roma XV Municipio, questi ultimi hanno liberamente circolato negli ultimi dieci giorni. Nella Asl Roma 6, ai Castelli, si registra un nuovo positivo con link al Cas Mondo migliore di Rocca di Papa. ATAC Nella Asl Roma 2 sono 21 i casi positivi registrati nelle ultime 24h e tra questi due con link dalla Sardegna e due casi contatti di casi già noti e isolati. I restanti diciassette casi hanno l' indagine epidemiologica in corso. Anche il drive-in di questa Asl, la più popolosa della città, è stato superaffollato. I tecnici di laboratorio stanno processando anche tutti i tamponi effettuati ai 47 lavoratori Atac venuti in contatto con l' autista positivo in servizio alla rimessa del Portonaccio. Le risposte sono attese nelle prossime ore. L' azienda, per preservare dipendenti e servizio, ha nel frattempo chiesto a tutti coloro che rientrano da viaggi nei Paesi a rischio, di astenersi dal lavoro finché non si saranno sottoposti a test. Sulla



Il Messaggero

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

ripresa post vacanze ha espresso preoccupazione Svetlana Celli, capogruppo della lista civica Rtr in Comune. «Con il ritorno al lavoro e a scuola gli assembramenti sui mezzi pubblici non potranno che peggiorare, fra l'altro non si capisce che cosa si aspetta a ripristinare la Roma-Giardinetti per garantire un maggiore distanziamento». A. Mar. Ch. Ra. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

«Quarantena anche per i negativi»

Record di tamponi al drive in allestito all'ingresso del porto Il manager della Asl Rm4: «Chi non risulta positivo stia a casa» Nel distretto aumentano i contagi tra casi di rientro e cluster in famiglia. Guarite tre persone: effettuati quasi 1500 prelievi

IL PUNTO Coronavirus, il bollettino conta otto nuovi positivi nel distretto sanitario della Asl Roma 4, di questi uno è di Cerveteri e l'altro di Ladispoli. Sono guarite anche tre persone, due di Civitavecchia e uno di Santa Marinella. A far salire il numero dei casi di positivi nel territorio della Roma 4 attualmente sono i vacanzieri di rientro, principalmente, dalla Sardegna ma anche da altri luoghi di villeggiatura, e che, ignari della loro condizioni, hanno diffuso il virus tra parenti e amici. «I casi riscontrati in questi giorni - ha commentato preoccupato il direttore generale della Asl Roma 4, Giuseppe Quintavalle - o sono persone di rientro dalla ferie o sono loro contatti. L'età media dei contagiati attuali è bassa e riguarda le fasce più giovani della popolazione, per fortuna i sintomi o sono assenti o molto blandi. Ma cosa accadrebbe se dovessero trasmetterlo ai loro nonni o a famigliari deboli? Dobbiamo stare tutti molto attenti e ai più giovani consiglio, anche in vista della ripresa delle attività scolastiche, di indossare sempre la mascherina e osservare il distanziamento sociale. Uniche armi, insieme al lavaggio frequente delle mani, contro il virus». L'ATTESA Nell'attesa, intanto, che si definisca l'accordo tra Regione Lazio e Regione Sardegna per l'utilizzo dei tamponi in entrambi i porti, al drive in di largo della Pace è stata un'altra giornata impegnativa. Le postazioni, da lunedì sono state potenziate e alle otto già presenti se ne è aggiunta un'altra, la terza, dedicata ai test antigenici. In tutto sono stati effettuati 1326 prelievi, 750 test molecolari e 576 rapidi e di questi 11 sono risultati positivi. «La prassi in presenza di un soggetto positivo al prelievo antigenico - ha spiegato il direttore generale - è quella di sottoporlo subito al tampone, che confermerà o meno la presenza del virus e ci darà maggiori informazioni sulla sua carica virale. Poi va segnalato alla Asl di residenza e posto in isolamento». Ma anche a chi risulta negativo, il manager consiglia di effettuare almeno quindici giorni di quarantena. «Il tampone - ha aggiunto - è un'istantanea e se viene effettuato troppo presto può non rilevare la presenza del virus. Se, quindi, si è viaggiato in uno dei Paesi ad oggi ritenuti a rischio, compresa la Sardegna, e se si sono frequentati posti affollati e non si è indossato la mascherina, il consiglio, anche se si risulta negativi, è quello di osservare un periodo di quarantena e magari, ripetere poi i test. Evitare la diffusione del virus, in questo particolare momento ad un passo dalla riapertura delle scuole, è fondamentale». Intanto, già nella serata di lunedì, dopo l'incontro tra il manager e il collega dell'**Autorità Portuale**, Francesco Di Majo, si è riusciti a risolvere il problema del congestionamento delle vie limitrofe al terminal, causate dalle auto dei viaggiatori in coda per sottoporsi ai test. È stata recuperata un'area limitrofa che sta fungendo da parcheggio e gli operatori di Port Mobility e i volontari del Centro Operativo Comunale, a gruppi di cento, accompagnano i vacanzieri alle postazioni. Giulia Amato © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Virus dalle ferie, altri quattro casi

Si tratta di cittadini di Civita Castellana e Vetralla, oltre che del capoluogo, tornati dalla Sardegna e dalla Spagna. Record di accessi alla postazione drive-in di Belcolle e per il laboratorio di analisi, che si occupa anche di Civitavecchia

LA SITUAZIONE Oltre tremila tamponi in 10 giorni. Numeri record quelli registrati al drive-in di Belcolle, letteralmente preso d' assalto dai vacanzieri di ritorno dai 4 Paesi della black list, ovvero Spagna, Grecia, Croazia e Malta, ma anche da quanti rientrano dalla Sardegna, dopo che la Regione Lazio ha dato loro la possibilità di sottoporsi allo screening visti i focolai scoppiati sull' isola. Solo nelle ultime 24 ore, sono 315 i test effettuati dai sanitari ai cittadini in coda all' interno delle proprie auto. Una mole di lavoro che poi si trasferisce nel laboratorio di Genetica molecolare, dove vengono analizzati anche una parte dei campioni prelevati dai colleghi nella postazione mobile del **porto** di **Civitavecchia**. Tanto che, da ormai due giorni, le provette vengono studiate 24 ore su 24, con un flusso continuo di dati. Il lavoro di intercettazione sta consentendo, almeno per ora, di contenere l' ulteriore diffusione del virus: non risultano ancora casi secondari, ovvero di persone contagiate da chi è rientrato dalle ferie portando con sé l' infezione. Inoltre, la presenza di un drive-in allo sbarco delle navi rappresenta un' ulteriore barriera contro il Covid-19. Dei 4 nuovi casi scoperti ieri a carico di cittadini della Tuscia, 2 sono stati intercettati proprio al **porto** di **Civitavecchia** e altrettanti al drive-in di Belcolle. I primi riguardano un cittadino di Vetralla e uno di Civita Castellana (entrambi, per l' appunto, rientrati da un viaggio in Sardegna); gli altri un viterbese tornato dalla Spagna e un vetrallese che ha trascorso le ferie sull' isola. Tutti e quattro stanno trascorrendo la convalescenza nel proprio domicilio. I dati aggiornati a ieri rivelano, pertanto, che dall' inizio della pandemia i contagiati certificati in provincia sono 506. Al momento, restano in 34 ancora positivi: 1 è ricoverato nel reparto di Malattie infettive di Belcolle (non si tratta di un caso di importazione, bensì di un paziente sottoposto al test al suo ingresso in pronto soccorso per altre patologie) e 33 stanno trascorrendo la convalescenza nel proprio domicilio. A loro, vanno aggiunti i 2 richiedenti asilo presenti all' interno del centro di accoglienza ospitato nell' Hotel Carpe Diem di Orte. Ma ieri sono arrivate anche buone notizie: l' anziana di Viterbo che per un paio di settimane era stata ricoverata a Malattie infettive e la figlia sono risultate negativizzate. Sale, quindi, a 447 il numero delle persone guarite e resta a 26 quello dei decessi legati al coronavirus. Buone notizie arrivano anche sul fronte del personale scolastico. Le adesioni al programma di screening promosso dalla Regione Lazio e avviato il 20 agosto sono state 2350 (a fronte di una platea di 5600 figure professionali). Sui 200 test sierologici sinora effettuati dalla Asl, nessuno è risultato positivo al Covid-19. Renato Vigna © RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

C'è un guarito, la città torna a 8 positivi: gran lavoro al drive-in di largo della Pace

Condividi CIVITAVECCHIA - Nessun nuovo caso di Covid in città ed un guarito, con il numero di positivi che scende a quota otto. A Civitavecchia, di fatto, la situazione rimane stabile, con il grosso del lavoro che si sta svolgendo al drive-in allestito a largo della Pace. Questa è una settimana di intenso traffico al porto, per via dei rientri dalle vacanze. Nella sola serata di ieri, dopo i mille tamponi svolti nel corso della giornata, ne sono stati eseguiti altrettanti con le due navi arrivate dopo le 19. Tutti test rapidi, così come i circa 900 di questa mattina. È stata attivata una convenzione tra Asl Rm4 e Ares 118 per intensificare l'attività dei tamponi. Sono al momento presenti 6 postazioni drive in. Ieri è stata perfezionata la parte logistica, con l'utilizzo di un ulteriore parcheggio di "attesa", alla banchina 2. La direzione aziendale ringrazia il personale «che sta facendo turni lavorativi massacranti - spiegano - l' **Adsp** per il supporto logistico. Grazie alle forze dell'ordine, alla protezione civile, carabinieri, finanza e polizia di Stato per il loro esemplare comportamento. Grazie al sindaco di Civitavecchia per la collaborazione». Condividi.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A breve la prima rilevazione delle centraline mobili alla darsena traghetti Fumi in porto, nuova riunione sulla tematica indetta dall' AdSP

Condividi CIVITAVECCHIA - Si torna nuovamente a parlare della qualità dell'aria legata alle attività portuali, con la videoconferenza tenutasi in mattinata sul tema promossa dall' **Autorità** di **sistema portuale**. Presenti l'amministrazione comunale, rappresentata dal Sindaco Ernesto Tedesco e dall' assessore all' Ambiente Manuel Magliani, rappresentanti della stessa **Adsp**, della Capitaneria di Porto e delle compagnie di navigazione. L'incontro è stato l'occasione per fare il punto sulle azioni già concertate nelle precedenti sedute, quali ad esempio l'installazione (avvenuta da parte di Arpa Lazio) di centraline di rilevazione mobili presso la banchina traghetti, il cui primo report dovrebbe essere reso disponibile nel fine settimana. "Registro con favore la disponibilità di tutti i partecipanti a contribuire, - commenta l'assessore Magliani - soprattutto con riferimento alle best practice, ad integrare il testo dell'accordo volontario esaminato in data odierna, nell'ottica di migliorare le condizioni di un quadro complessivo che è sempre rimasto, come precisato dalle **autorità** competenti, nel pieno rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti. L'obiettivo è quello di definire i termini dell'accordo

volontario nel mese di settembre, costituendo un tavolo istituzionale permanente funzionale a monitorare i processi di sviluppo delle nuove tecnologie che possono essere promosse ed eventualmente adottate per mitigare i fattori di pressione ambientale nel porto. Abbiamo anche rappresentato alle **autorità** competenti di valutare, attraverso l'esame tecnico ed economico, durante i picchi di traffico marittimo, l'opportunità di un maggiore ricorso ai servizi tecnico-nautici che possano accompagnare le navi nelle fasi di accesso al porto. Siamo fiduciosi che si potrà formalizzare un accordo in grado di funzionare nel tempo, superando quindi i limiti delle convenzioni a termine: è evidente che un tema come la qualità dell'aria connessa ai traffici portuali non possa essere 'a scadenza', ma debba invece essere oggetto di un confronto permanente tra le varie istituzioni coinvolte", conclude l'Assessore. Condividi.



Fumi nel porto di Civitavecchia, a breve la rilevazione delle centraline mobili alla darsena traghetti

COMUNICATO STAMPA

Civitavecchia - Ancora un progresso sul piano della qualità dell'aria legata alle attività portuali. Si è tenuta oggi in videoconferenza la riunione indetta sul tema dall' **Autorità** di **sistema** portuale: il comune di Civitavecchia, davanti ai rappresentanti della stessa Adsp, della Capitaneria di Porto e delle compagnie di navigazione, era rappresentato dal Sindaco Ernesto Tedesco e dall' assessore all' Ambiente Manuel Magliani. L' incontro è stato l' occasione per fare il punto sulle azioni già concertate nelle precedenti sedute, quali ad esempio l' installazione (avvenuta da parte di Arpa Lazio) di centraline di rilevazione mobili presso la banchina traghetti, il cui primo report dovrebbe essere reso disponibile nel fine settimana. Commenta l' Assessore Magliani: 'Registro con favore la disponibilità di tutti i partecipanti a contribuire, soprattutto con riferimento alle best practice, ad integrare il testo dell' accordo volontario esaminato in data odierna, nell' ottica di migliorare le condizioni di un quadro complessivo che è sempre rimasto, come precisato dalle **autorità** competenti, nel pieno rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti. L' obiettivo è quello di definire i termini dell' accordo volontario nel mese di settembre, costituendo un tavolo istituzionale permanente funzionale a monitorare i processi di sviluppo delle nuove tecnologie che possono essere promosse ed eventualmente adottate per mitigare i fattori di pressione ambientale nel porto'. 'Abbiamo anche rappresentato alle **autorità** competenti di valutare, attraverso l' esame tecnico ed economico, durante i picchi di traffico marittimo, l' opportunità di un maggiore ricorso ai servizi tecnico-nautici che possano accompagnare le navi nelle fasi di accesso al porto. Siamo fiduciosi che si potrà formalizzare un accordo in grado di funzionare nel tempo, superando quindi i limiti delle convenzioni a termine: è evidente che un tema come la qualità dell' aria connessa ai traffici portuali non possa essere 'a scadenza', ma debba invece essere oggetto di un confronto permanente tra le varie istituzioni coinvolte', conclude l' Assessore.



Nuovo assetto della cantieristica con il comparto del Piano Frattasi: di Majo (AdSP): 'Richiesti nuovi fondi per la progettazione dell' area'

GAETA La cantieristica costituisce un segmento fondamentale della blue economy e una voce economicamente importante del Pil della città di Gaeta e dell'intero comprensorio. In quest'ottica il suo rilancio e potenziamento passano attraverso l'attuazione della delibera dell'ex commissario del Comune, il prefetto Bruno Frattasi, che prevede la riqualificazione funzionale di queste storiche attività. Ne è convinto il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo che ha annunciato la richiesta e il possibile arrivo di un finanziamento a fondo perduto di oltre 500 mila euro da parte del MIT per la progettazione di un comparto che per decenni ha operato in un'area disciplinata come scuola e servizi dal Piano Regolatore Generale del Comune di Gaeta. L'AdSP opererà in stretta sinergia con l'amministrazione comunale alla quale, subito dopo la pausa estiva, proporremo di sottoscrivere uno specifico Protocollo d'Intesa spiega di Majo che definisca le linee guida, il cronoprogramma e l'iter per approntare il progetto preliminare con cui finalmente sarà materializzato lo storico progetto di sistemazione e di riqualificazione di un ampio tratto del waterfront alle porte della città di Gaeta. Il Piano Frattasi infatti, alla luce di un accordo stipulato nel luglio 2018 con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino, prevede lo spostamento di alcuni cantieri navali al momento operanti a ridosso del quartiere Peschiera-Porto Salvo in un'area demaniale adiacente al porto commerciale. La delocalizzazione di queste rinomate attività economiche e produttive continua di Majo oltre a favorire il rilancio del comparto, come previsto nel Piano Operativo Triennale 2018-2020, permetterà il completamento della banchina di riva del porto commerciale di Gaeta. Alla sua sinistra nascerà un'area ad hoc per la cantieristica di oltre 20 mila metri quadrati che prevede la realizzazione di un bacino di tiro e di uscita per imbarcazioni da diporto di lunghezza sino a 50 metri e l'installazione di due binari per il varo e il rimessaggio di navi di più grandi dimensioni e lunghezza (oltre i 100 metri). Per l'AdSP, la riqualificazione, il riordino e il rilancio della cantieristica di Gaeta sono sempre state assolute priorità. Il Piano Frattasi ora andrà soltanto aggiornato e adeguato nei suoi contenuti. Molti cantieri di piccole e medie dimensioni, operanti nel quartiere Peschiera-Porto Salvo spiega di Majo resteranno laddove operano, ma con una riqualificazione e un riordino complessivi del compendio e con un diverso assetto ed una migliore fruibilità funzionale. Lo standard dei servizi, inoltre, garantirà la tutela del comparto, la sicurezza nonché la salvaguardia dell'ambiente in cui sono allocati. Auspichiamo conclude di Majo che il rilancio della cantieristica navale a Gaeta possa stimolare anche investimenti di importanti gruppi che operano nel settore. Il nuovo futuro assetto della cantieristica navale unitamente alla conclusione, entro l'anno, dei lavori di ampliamento del porto commerciale, con un potenziale sviluppo della retroportualità nelle aree del Consorzio Sud Pontino (ivi comprese le aree dismesse da parte dell'ENI), potrebbero quindi dare un nuovo volto al porto di Gaeta separando le attività commerciali dal contesto cittadino e consentendo in tal modo uno sviluppo ordinato, sostenibile e competitivo delle attività portuali.



«Sardegna, troppo caos ora ci tocca fare il test»

IL RACCONTO Gennaro Di Biase C'è paura nel piazzale a ridosso dell'Immacolatella, al Porto di Napoli. È appena arrivata da Cagliari la nave Ariadne della Tirrenia, e negli occhi dei passeggeri a bordo ce ne sono 512 su 1900 posti disponibili prevalgono nervosismo e smarrimento, visto che la Sardegna è diventata uno dei principali focolai Covid del Paese. La fine della vacanza si è trasformata in un percorso a ostacoli governato dal timore del contagio. Si sbarca alla spicciolata, scortati dalla Guardia di Finanza e seguendo un percorso obbligato che impone il distanziamento. Facce tutte scure, ma umori diversi: c'è chi proverà «di tutto per fare il tampone», chi dà la colpa «alla vita notturna» e chi crede che il Covid sia «anche un business». LE MISURE Allo sbarco non sono previsti controlli specifici, ma la tensione c'è. Molti passeggeri, prima di scendere, si affacciano dal ponte. Ad aspettarli si vedono il presidente dell'Autorità di Sistema del Tirreno Settentrionale Pietro Spirito e il comandante Attilio Di Maio, della Direzione Armamento Tirrenia. «La procedura prevede che in Sardegna ci sia una misurazione della temperatura spiega Spirito Siamo all'interno della mobilità nazionale: non c'è il piano previsto per il rientro dai paesi a rischio. Se a fare ritorno sono italiani che hanno fatto vacanze in Italia, mi pareva molto difficile lasciarli sul territorio sardo. I casi sono in gran parte di asintomatici, e questo è importante. Non abbiamo misure di cautela particolari, essendo località di arrivo: il controllo delle temperature è stato disposto in partenza e altre modalità non sono previste dalle normative in vigore. Se nei prossimi giorni verranno prese misure particolari al porto lo dovrà decidere la Regione. Intanto, sono ripartite le crociere e faremo rispettare tutte le regole». «Abbiamo messo in campo un protocollo approvato dai sanitari aggiunge Di Maio con termoscanner all'imbarco e allo sbarco. Finché il Governo ci darà la possibilità di navigare coi passeggeri, navigheremo, rispetto a ciò che si paventava nel lockdown era insperabile ritrovare i traffici di queste settimane. Ringraziando Dio, la ripresa c'è stata». Insomma, è un braccio di ferro tra indotto e pandemia, e la Tirrenia ha istituito i Care Manager, come Giuseppe Aprea, un ufficiale col cuoricino sulla divisa: «Il mio ruolo è la prevenzione dice Aprea Evitare assembramenti, sanificare, eccetera. Non ho notato sintomi da Covid, se ci sono si tratta di asintomatici. Nel caso, abbiamo tre cabine libere per isolare i passeggeri». La nave è ripartita ieri per Cagliari con meno di 300 anime. Venerdì l'Ardenia tornerà, sempre da Cagliari. I PASSEGGIERI Raccontano tanto le facce vacanzieri, tutt'altro che rilassate. «Sono preoccupata. Non ci sono controlli. Mi aspettavo di trovare test rapidi all'imbarco ma non ci sono stati sospira Francesca Maione Il tampone non so se mi verrà fatto, le notizie che arrivano sono molto confuse. Intanto farò il sierologico a mie spese. Il sindaco di del mio paese, Casal di Principe, sta invitando le persone a fare i test». Qualcuno fa notare che «molti sbarcano a Civitavecchia e raggiungono il Sud con l'auto». Quanto al tampone, gli animi sono divisi. Da un lato c'è la richiesta in parte legittima dei cittadini di sapere se sono infetti. Dall'altro, le difficoltà delle strutture ospedaliere impegnate su più fronti. «I ristoratori erano attenti, ma in strada c'era folla senza mascherine racconta Luisa Di Biagio Mi preoccupa la confusione: a volte c'è troppo rigore, altre troppo rilassamento. Questa ambivalenza non aiuta a comprendere. Non credo che farò il tampone: siamo stati prudenti». C'è poi il partito degli scettici del Covid: «Ero in Sardegna da mio padre dice Gavino Frau lo ci credo che c'è la pandemia, ma il virus è anche un business



Il Mattino

Napoli

che serve al guadagno di alcuni». «Il Covid? Una pagliacciata inventata», tuona nervoso un signore abbronzato. «Usiamo le nostre precauzioni sospirano Mariarosaria Amitrano e Gaetano Postiglione e la nave era organizzata. Il Covid è colpa di tutti, non solo dei giovani in discoteca. Non tutti stiamo attenti». «La Costa Smeralda è stata il centro del contagio», sussurra una ragazza che non lascia le generalità. «Siamo stati in una casa privata e in spiaggia a Porta Suso racconta Pasquale Amore Abbiamo mangiato una pizza fuori, ma abbiamo scelto un luogo isolato proprio perché avevamo sentito dei contagi. Se vorranno farci il tampone, lo faremo senza problemi». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Cronache di Napoli

Napoli

Covid-19, a Napoli incremento di 154 casi

NAPOLI (cica) - Sono centocinquantaquattro i cittadini del capoluogo risultati positivi al Coronavirus nell' arco di tempo compreso tra venerdì scorso e ieri. Lo rivela il bollettino emesso dal Comune di **Napoli**. In tutto sono trecentosei i partenopei che combattono contro il Covid-19: trenta sono ricoverati in ospedale, duecentosettantasei sono in isolamento nelle rispettive abitazioni e due, purtroppo, sono in terapia intensiva. Un incremento preoccupante se si considera che l' aumento registrato da martedì a venerdì scorso era stato di trentotto casi. I positivi della giornata di ieri sul territorio della Regione Campania sono centotrentotto, di cui quarantuno casi di rientro da altre zone d' Italia (ventitré dalla Sardegna) e diciotto dall' estero. Il dato è calcolato sulla base dei 3.620 analizzati ieri. In Campania si registra anche un decesso, un 69enne di Santa Lucia di Serino, in Irpinia, morto all' ospedale di Avellino. A proposito di Sardegna, ieri al **porto di Napoli** sono sbarcati cinquecentododici passeggeri provenienti dall' isola. Perlopiù giovani, ora spingono per essere sottoposti alla prova tampone. L' hanno invocato non appena scesi dalla nave Tirrenia Aradne salpata da Olbia, scalo di riferimento della Costa Smeralda, dove si registra il focolaio che terrorizza l' Italia.



Covid, il fronte del porto Mille sbarchi a settimana di ritorno dalla Sardegna

Piero Rossano

napoli Sono sbarcati al porto di Napoli in 512 ieri mattina. Quando si è aperto il portellone del traghetto Ariadne della Tirrenia proveniente da Cagliari, auto, caravan e mezzi pesanti hanno cominciato ad uscire in maniera composta dal ventre della nave. I passeggeri privi di mezzi imboccavano invece scale e passerelle. Prima che accadesse è stata loro misurata la temperatura corporea e nulla più: sulla terra ferma, nonostante gli allarmi degli ultimi giorni e i numerosi contagi di rientro provenienti proprio dalla Sardegna, non c'era alcun controllo. «Siamo impegnati a far rispettare le vigenti regole sul Covid assieme a istituzioni e compagnie di navigazione - ha spiegato Pietro Spirito, presidente dell' **Autorità** di **Sistema** del Tirreno Settentrionale - e vigiliamo con attenzione». Spirito ha chiarito che «c'è l'obbligo di tampone solo per i quattro Paesi europei indicati dal governo, Grecia, Spagna, Malta e Croazia» e che riguarda i passeggeri in transito negli aeroporti. «Per i porti - ha aggiunto - d'accordo con le compagnie marittime, si fanno i controlli della temperatura in partenza e arrivo e in Campania si consiglia a chi sbarca di fare il tampone». Invito raccolto a parole da molti: «Farò il test sierologico in laboratorio ed eventualmente il tampone, sto benissimo ma voglio la tranquillità della mia famiglia» ha affermato un giovane appena sceso dal traghetto. E una mamma di ritorno dalla vacanza con la figlia: «Solo negli ultimi giorni abbiamo avvertito crescenti preoccupazioni per la diffusione del Covid in Sardegna, dove siamo state benissimo. Chiameremo l'Asl per prenotare dei test». In 512 ieri. Altri 500 sono attesi per dopodomani mattina, venerdì. La Tirrenia copre la tratta Cagliari-Napoli due volte a settimana. I biglietti per rientrare dalla Sardegna sono già prenotati da lungo tempo. In molti casi da prima che la paura della nuova diffusione dei contagi toccasse in maniera così significativa un territorio che si era fregiato fino a giugno del titolo di «Covid free». Non per nulla anche ieri, nel consueto bollettino dell'Unità di crisi regionale per l'emergenza Coronavirus, a fronte di 138 nuovi casi positivi (lo stesso numero di domenica, un dato che è stato più alto di quello della Lombardia), dei 41 segnalati come casi di rientro ben 23 erano da ricondurre ancora a persone di ritorno dalla Sardegna e i restanti 18 da Paesi esteri. Dall'isola, oggi come oggi, atterrano ancora 5 voli al giorno a Capodichino e il flusso di rientri resterà costante fino a fine mese. Qui la decisione di sottoporsi ai test è su base volontaria. In generale l'andamento dei contagi in Campania si mantiene da giorni costantemente oltre quota 100. Ieri si è registrato anche il decesso di un 69enne di origini venezuelane. Risiedeva in Irpinia ed era rimasto contagiato a luglio. Gli ultimi due tamponi erano risultati negativi ma l'uomo, che soffriva di diverse patologie, era rimasto intubato. La crescita del numero di contagi porta due immediate conseguenze: una più alta ospedalizzazione e la richiesta di tamponi. Ieri dal Cotugno, dov'è stato inaugurato il terzo triage, è partito l'appello a non ingrossare le file e a rivolgersi alle Asl.



La compagnia ha istituito una nuova figura, l'ufficiale di sicurezza, che guida uno staff che controlla il rispetto di tutte le misure anti-Covid Pietro Spirito dell' Autorità portuale: "Due arrivi a settimana, tutto sotto controllo. E tra poco gli sbarchi si ridurranno di molto"

Al porto Ariadne, la nave dei turisti "Non criminalizzate la Sardegna"

Il traghetto Tirrenia sbarca 512 passeggeri: "Ora faremo il tampone, ma sull'isola ho trovato mare cristallino e distanziamento". E c'è chi protesta: "A bordo c'era chi non ne voleva sapere di mettere la mascherina"

di Tiziana Cozzi La nave Tirrenia Ariadne Cagliari- Napoli attracca alle 9,40 a calata Porta di Massa. I passeggeri sbarcano uno alla volta e prima di toccare terra un ufficiale di bordo misura la temperatura con il termoscanner. Due gli arrivi in città da Cagliari, il martedì e il venerdì. A bordo sono in 512, il 25 per cento dei duemila posti disponibili. Pochi i passeggeri ma il malumore c'è. « Sono molto preoccupata - confessa Francesca Maione, 25 anni, di Casal di Principe, di rientro dalla vacanza nella provincia di Nuoro - in Sardegna non ho visto nessun controllo, tutti salgono sulle navi, invece mi aspettavo di trovare test rapidi all'imbarco da Cagliari. Spero di riuscire a fare il tampone. Farò i test sierologici a mie spese, voglio stare tranquilla anche per la mia famiglia ». « Farò il tampone di sicuro - racconta Luciano Izzo, 28 anni, - e mi metterò in isolamento volontario per tutelare i miei parenti più anziani. Sì, sono andato a ballare era tutto normale ma poi le discoteche hanno chiuso ed è cambiato tutto. Non è colpa nostra, è normale volersi divertire un po' d'estate». C'è chi difende a spada tratta l'isola, passata in un soffio da luogo Covid Free a focolaio. « Stavamo meglio quando non c'erano i turisti - sbotta Nicola Olivieri, 30 anni, sardo, diretto a Procida per raggiungere la sua famiglia in vacanza - non sono d'accordo con la criminalizzazione dell'isola. Quello che sta accadendo non è colpa dei sardi. Durante il lockdown abbiamo rispettato tutti le regole. E ora? Siamo in balia di gente irresponsabile che è arrivata in Sardegna chissà da dove, dall'estero soprattutto, persone che vanno avanti e indietro come gli pare e piace ». Anche sulla nave, allo sbarco, racconta Nicola «c'era qualcuno che non voleva saperne di rispettare le regole, chi si abbassava la mascherina, chi voleva correre a prendere l'auto. È necessario obbedire per stare bene e la gente non vuole capirlo, non rinuncia a niente. L'unica cosa che mi preoccupa è che le persone continuano a comportarsi senza limiti e coscienza». Poi confessa: « Farò il tampone, nei prossimi giorni». Dopo 14 ore di viaggio, in tanti scappano via, non hanno voglia di parlare di Covid dopo una vacanza nel mare cristallino dell'isola. « Nella provincia di Cagliari sono stata benissimo - racconta Nadia - poca gente, distanziamento rispettato, è andato tutto oltre le aspettative. Farò il tampone solo se è obbligatorio ». «Ho trovato tanta maleducazione in giro - protesta Marco, titolare di un'associazione Onlus - scarsi controlli, poche pattuglie ma in strada la sera sull'isola è un macello, i locali non guardano nulla né impediscono che la gente si ubriachi». C'è chi, come Annamaria, 30 anni, critica il viaggio in nave e parla di «cabine introvabili e a prezzi esorbitanti, è stata un'odissea cercarne una e alla fine ho dovuto dormire sul ponte ». È una delle poche voci contro. La traversata raccoglie consensi proprio per l'organizzazione. « Gli imbarchi stanno procedendo tranquillamente, rispettando tutte le misure - spiega il comandante Attilio di Maio dello staff direzione armamento Tirrenia - dichiariamo alla sanità marittima l'assenza di sintomatici a bordo e otteniamo così il rilascio della libera pratica sanitaria. Se dovesse accadere qualcosa, la nave resta in porto ma per fortuna non è accaduto nulla». Ma il vero banco di prova è Civitavecchia, dove i traghetti per il rientro di fine agosto saranno ben più affollati.





La Repubblica (ed. Napoli)

Napoli

sulla Cagliari- Napoli, 600- 800 passeggeri a viaggio « il grosso va su Civitavecchia, 5 mila passeggeri al giorno su tre navi in questo periodo». C'è una nuova figura istituita dalla compagnia, l' ufficiale di sicurezza, un commissario di bordo a comando di uno staff il cui compito è controllare il rispetto di tutte le misure anti-Covid. « Ci accertiamo che il viaggio si svolga secondo tutte le norme di sicurezza - spiega il care manager Giuseppe Aprea - la mascherina è d' obbligo, il distanziamento è l' obiettivo primario, partono annunci a ripetizione durante sbarco e imbarco, sono i momenti più importanti per evitare assembramenti. Invitiamo passeggeri a raccogliersi a piccoli gruppi » . Dallo scorso maggio Aprea rassicura i viaggiatori «ci chiedono informazioni sulle sanificazioni delle cabine, dei tavolini del bar e delle poltrone, diamo tutte le spiegazioni, il personale collabora al cento per cento, sono tutti presenti durante la traversata. Non abbiamo affrontato casi particolari, né passeggeri con sintomi, per fortuna. Ma i ragazzi continuano ad ammassarsi sul ponte della nave e anche le famiglie tendono a stare tutti insieme. Li invitiamo a non assembrarsi. La stessa cosa per gli autisti dei mezzi commerciali, vengono lasciati da soli in cabina, per garantire il distanziamento sociale. È l' unica arma che abbiamo per garantire la sicurezza». «I rientri dall' isola si esauriranno tra questa e la prossima settimana - conclude Pietro Spirito, presidente dell' **Autorità portuale** del Mar Tirreno centrale - la Campania è toccata marginalmente dal fenomeno degli arrivi dalla Sardegna. I grandi numeri per noi vengono dalla Sicilia dove questo allarme non c' è. Abbiamo preso provvedimenti per le isole del golfo e in questo momento c' è l' unica nave da crociera della Msc in porto, che ha deciso misure ulteriori rispetto a quanto stabilito dal governo. Dobbiamo seguire tutte le regole con buon senso». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Covid: Napoli; sbarco da Sardegna, 'stiamo bene ma ora test'

In 512 nello scalo da nave. 'Mi aspettavo test all' imbarco'

(ANSA) - **NAPOLI**, 25 AGO - "Siamo stati benissimo in Sardegna, ora farò il sierologico in laboratorio ed eventualmente il tampone, sto benissimo ma voglio la tranquillità della mia famiglia". Così un giovane napoletano abbronzato e sorridente racconta la sua vacanza in Sardegna sbarcando dalla Tirrenia Ariadne al **porto** di **Napoli**. Sono stato 512 i passeggeri sbarcato oggi, quasi tutti al termine delle vacanze. Volti un po' tirati nel vedere gli uomini della capitaneria di **porto** e le telecamere ad aspettarli. Un ufficiale misura la febbre a ognuno prima dello sbarco, poi via libera a sciamare per la città, con il clima vacanze subito sostituito dal clima covid19. "Mi aspettavo - spiega una ragazza di 25 anni - maggiori controlli, pensavo avessero fatto in test rapido all' imbarco, invece niente, tutti salgono sulle navi. Speriamo bene, ora farò i miei controlli". Qualche preoccupazione c' è, ma in generale l' atmosfera è rilassata: "In vacanza - spiega una donna che sbarca con sua figlia piccola - non abbiamo avuto la preoccupazione del covid, ci siamo godute il mare della Sardegna. Ora farò il tampone, ma ci sentiamo bene". La paura è essere asintomatici e magari aver fatto un po' troppa movida: Sono stato a ballare e a fare aperitivi - racconta un ragazzo di **Napoli** - devo dire che la folla c' era e l' attenzione fino alla scorsa settimana non era tanta. Poi hanno chiuso i locali, si è avvertita un po' di paura. Vediamo, magari farò il test per stare tranquillo". La sensazione da parte dei passeggeri è che il viaggio fosse sicuro: "Sulla nave - racconta un turista sui 50 anni - è andato tutto bene, gli ufficiali controllavano il distanziamento e non ci sono stati assembramenti, il viaggio è stato tranquillo. In Sardegna sono stato bene, so che il problema del covid c' è ancora anche se non grave come all' inizio".

(ANSA).



Cronache Della Campania

Napoli

Coronavirus a Napoli, sbarco da Sardegna: 'Stiamo bene ma ora test'

ANTONIO CARLINO

"Siamo stati benissimo in Sardegna, ora farò il sierologico in laboratorio ed eventualmente il tampone, sto benissimo ma voglio la tranquillità della mia famiglia". Così un giovane napoletano abbronzato e sorridente racconta la sua vacanza in Sardegna sbarcando dalla Tirrenia Ariadne al porto di Napoli. Sono stato 512 i passeggeri sbarcato oggi, quasi tutti al termine delle vacanze. Volti un po' tirati nel vedere gli uomini della capitaneria di porto e le telecamere ad aspettarli. Un ufficiale misura la febbre a ognuno prima dello sbarco, poi via libera a sciamare per la città, con il clima vacanze subito sostituito dal clima covid19. "Mi aspettavo - spiega una ragazza di 25 anni - maggiori controlli, pensavo avessero fatto in test rapido all'imbarco, invece niente, tutti salgono sulle navi. Speriamo bene, ora farò i miei controlli". Qualche preoccupazione c'è, ma in generale l'atmosfera è rilassata: "In vacanza - spiega una donna che sbarca con sua figlia piccola - non abbiamo avuto la preoccupazione del covid, ci siamo godute il mare della Sardegna. Ora farò il tampone, ma ci sentiamo bene". La paura è essere asintomatici e magari aver fatto un po' troppa movida: Sono stato a ballare e a fare aperitivi - racconta un ragazzo di Napoli - devo dire che la folla c'era e l'attenzione fino alla scorsa settimana non era tanta. Poi hanno chiuso i locali, si è avvertita un po' di paura. Vediamo, magari farò il test per stare tranquillo". La sensazione da parte dei passeggeri è che il viaggio fosse sicuro: "Sulla nave - racconta un turista sui 50 anni - è andato tutto bene, gli ufficiali controllavano il distanziamento e non ci sono stati assembramenti, il viaggio è stato tranquillo. In Sardegna sono stato bene, so che il problema del covid c'è ancora anche se non grave come all'inizio".

CRONACHE CAMPANIA
LE ULTIME NOTIZIE IN TEMPO REALE DALLA CAMPANIA

CAMPANIA
Coronavirus a Napoli, sbarco da Sardegna: 'Stiamo bene ma ora test'

12 AGOSTO 2020, 10:14
di Antonio Carlino

DALLA HOME
Coronavirus: linee guida per scendere, distanze e mascherine
Calcio: Bari, ingegnere tecnico Auleri, ha firmato biennale
Schilume nel mare di Baia Domizia, l'Arpac: "Fenomeno naturale provocato da microalghe"

"Siamo stati benissimo in Sardegna, ora farò il sierologico in laboratorio ed eventualmente il tampone, sto benissimo ma voglio la tranquillità della mia famiglia".

Così un giovane napoletano abbronzato e sorridente racconta la sua vacanza in Sardegna sbarcando dalla Tirrenia Ariadne al porto di Napoli. Sono state 512 i passeggeri sbarcato oggi, quasi tutti al termine delle vacanze. Volti un po' tirati nel vedere gli uomini della capitaneria di porto e le telecamere ad aspettarli. Un ufficiale misura la febbre a ognuno prima dello sbarco, poi via libera a sciamare per la città, con il clima vacanze subito sostituito dal clima covid19.

"Mi aspettavo - spiega una ragazza di 25 anni - maggiori controlli, pensavo avessero fatto in test rapido all'imbarco, invece niente, tutti salgono sulle navi. Speriamo bene, ora farò i miei controlli". Qualche preoccupazione c'è, ma in generale l'atmosfera è rilassata: "In vacanza - spiega una donna che sbarca con sua figlia piccola - non abbiamo avuto la preoccupazione del covid, ci siamo godute il mare della Sardegna. Ora farò il tampone, ma ci sentiamo bene". La paura è essere asintomatici e magari aver fatto un po' troppa movida: Sono stato a ballare e a fare aperitivi - racconta un ragazzo di Napoli - devo dire che la folla c'era e l'attenzione fino alla scorsa settimana non era tanta. Poi hanno chiuso i locali, si è avvertita un po' di paura. Vediamo, magari farò il test per stare tranquillo". La sensazione da parte dei passeggeri è che il viaggio fosse sicuro: "Sulla nave - racconta un turista sui 50 anni - è andato tutto bene, gli ufficiali controllavano il distanziamento e non ci sono stati assembramenti, il viaggio è stato tranquillo. In Sardegna sono stato bene, so che il problema del covid c'è ancora anche se non grave come all'inizio".

Leggi il giornale online su Google Edicola

Napoli Today

Napoli

Porto, oltre 500 vacanzieri dalla Sardegna sbarcano a Napoli: "Mi aspettavo più controlli"

Dal traghetto scendono 512 passeggeri. Molti hanno già deciso di effettuare test e tamponi anche se asintomatici

Sono 512 i passeggeri sbarcati dal traghetto proveniente dalla Sardegna arrivato oggi nel porto di Napoli. Sono quasi tutti vacanzieri, non solo napoletani ovviamente, rientrati al termine delle ferie. "Siamo stat benissimo in Sardegna, farò il test sierologico in laboratorio e poi eventualmente il tampone", spiega un passeggero al Fatto Vesuviano. Allo sbarco a tutti viene misurata la temperatura ma c'è chi credeva ci fosse controlli più rigorosi. Molti, comunque, i passeggeri che hanno comunque deciso di fare il tampone appena rientrati. "Sono stato a ballare, a fare aperitivi", spiega un giovane partenopeo. "C'era folla e fino alla scorsa settimana non c'era molta attenzione. Farò il test".

NAPOLITODAY Cronaca

La Tua Radio Preferita
A Palermo
FM 95,2 - 106,0 - 104,0
TV ODT canale 795
800 30 34 64

Porto, oltre 500 vacanzieri dalla Sardegna sbarcano a Napoli: "Mi aspettavo più controlli"
Dal traghetto scendono 512 passeggeri. Molti hanno già deciso di effettuare test e tamponi anche se asintomatici

Il più letto di oggi

- Recluti di stanza di Covid-19 in Campania. Da Lodi: "Tu 180 posti, 100 sono malati"
- Covid-19, commentari e consigli. Campania e a Napoli: aumentano gli ultimi malati
- Coronavirus, il bene di morire in Campania: 180 malati positivi
- Esiste una cura di emergenza Covid-19? L'ambasciatore di Napoli: "In attesa di nuove notizie"

Sono 512 passeggeri sbarcati dal traghetto proveniente dalla Sardegna arrivato oggi nel porto di Napoli. Sono quasi tutti vacanzieri, con solo napoletani ovviamente, rientrati al termine delle ferie. "Siamo stat benissimo in Sardegna, farò il test sierologico in laboratorio e poi eventualmente il tampone", spiega un passeggero al Fatto Vesuviano. Allo sbarco a tutti viene misurata la temperatura ma c'è chi credeva ci fosse controlli più rigorosi.

Molti, comunque, i passeggeri che hanno comunque deciso di fare il tampone appena rientrati. "Sono stato a ballare, a fare aperitivi", spiega un giovane partenopeo. "C'era folla e fino alla scorsa settimana non c'era molta attenzione. Farò il test".

Argomenti: [sarscovirus](#)

Covid a Napoli, Spirito assicura: «Il porto di Napoli è impegnato a far rispettare le regole»

«Insieme con le altre istituzioni e d' intesa con le compagnie, il Porto di Napoli è impegnato a far rispettare le regole per il covid , ci lavoriamo sui traghetti e sulle navi da crociera». Così Pietro Spirito , presidente dell' **Autorità** di **Sistema** del Tirreno Settentrionale, spiega il lavoro per il rientro dalle ferie allo scalo partenopeo, assistendo allo sbarco dei passeggeri dalla nave Tirrenia dalla Sardegna. «Fino a oggi - spiega Spirito - c' è l' obbligo di tampone solo per i quattro Paesi europei indicati dal governo, Grecia, Spagna, Malta e Croazia, negli aeroporti. Per i porti d' accordo con le compagnie marittime si fanno i controlli della temperatura in partenza e arrivo e in Campania si consiglia a chi sbarca di fare il tampone». Spirito testimonia di un' atmosfera tranquilla: «I casi di questo periodo - spiega - sono prevalentemente asintomatici, non sono un esperto ma direi che facendo ora controlli su persone che non presentano sintomi emergono casi che prima non emergevano, si vede dal numero dei giovani positivi». Di fianco alla nave della Tirrenia, sull' altra banchina c' è una nave Msc: «Sono ripartite le crociere - spiega Spirito - anche se con numeri non paragonabili all' era precovid. Ora abbiamo un attracco a settimana della Msc, nello stesso periodo lo scorso anno c' erano almeno 16 navi a settimana. La Msc ha previsto una procedura rafforzata di sicurezza rispetto alla direttiva ministeriale aggiungendo procedure e anche le gite a Napoli prevedono un protocollo rigido, scende solo chi fa le gite e viene controllato in partenza e al ritorno a bordo». APPROFONDIMENTI LA MOBILITÀ Napoli riparte nel caos: 14 cantieri stradali aperti a settembre.

IL MATTINO

COVID-19

HOME NAPOLI AVULSINI RINVIATO SALERNO CASERTA CALABRIA ALTRE SEZIONI

CRONACA POLITICA CULTURA STILE SECONDA PIANI

Covid a Napoli, Spirito assicura: «Il porto di Napoli è impegnato a far rispettare le regole»

di **Pietro Spirito**

«Insieme con le altre istituzioni e d'intesa con le compagnie, il Porto di Napoli è impegnato a far rispettare le regole per il covid. Ci lavoriamo sui traghetti e sulle navi da crociera». Così **Pietro Spirito**, presidente dell'Autorità di Sistema del Tirreno Settentrionale, spiega il lavoro per il rientro dalle ferie allo scalo partenopeo, assistendo allo sbarco dei passeggeri dalla nave Tirrenia dalla Sardegna. «Fino a oggi - spiega Spirito - c'è l'obbligo di tampone solo per i quattro Paesi europei indicati dal governo, Grecia, Spagna, Malta e Croazia, negli aeroporti. Per i porti d'accordo con le compagnie marittime si fanno i controlli della temperatura in partenza e arrivo e in Campania si consiglia a chi sbarca di fare il tampone». Spirito testimonia di un'atmosfera tranquilla: «I casi di questo periodo - spiega - sono prevalentemente asintomatici, non sono un esperto ma direi che facendo ora controlli su persone che non presentano sintomi emergono casi che prima non emergevano, si vede dal numero dei giovani positivi».

Di fianco alla nave della Tirrenia, sull'altra banchina c'è una nave Msc: «Sono ripartite le crociere - spiega Spirito - anche se con numeri non paragonabili all'era precovid. Ora abbiamo un attracco a settimana della Msc, nello stesso periodo lo scorso anno c'era almeno 16 navi a settimana. La Msc ha previsto una procedura rafforzata di sicurezza rispetto alla direttiva ministeriale aggiungendo procedure e anche le gite a Napoli prevedono un protocollo rigido, scende solo chi fa le gite e viene controllato in partenza e al ritorno a bordo».

VIDEO PIU' VISTO

Milioni di persone, l'epidemia di COVID-19, la guerra con l'Iran. Ecco le immagini più toccanti

Otto Pagine

Napoli

Porto di Napoli impegnato nel rispetto delle regole anti-covid

Parla il presidente dell'Autorità di Sistema del Tirreno Settentrionale, Pietro Spirito

"Insieme con le altre istituzioni e d'intesa con le compagnie - ha detto **Spirito** - il Porto di Napoli è impegnato a far rispettare le regole per il covid, ci lavoriamo sui traghetti e sulle navi da crociera. Fino a oggi c'è l'obbligo di tampone solo per i quattro Paesi europei indicati dal governo, Grecia, Spagna, Malta e Croazia, negli aeroporti. Per i porti d'accordo con le compagnie marittime si fanno i controlli della temperatura in partenza e arrivo e in Campania si consiglia a chi sbarca di fare il tampone". **Spirito** testimonia di un'atmosfera tranquilla: "I casi di questo periodo - spiega - sono prevalentemente asintomatici, non sono un esperto ma direi che facendo ora controlli su persone che non presentano sintomi emergono casi che prima non emergevano, si vede dal numero dei giovani positivi". "Sono ripartite le crociere - spiega **Spirito** - anche se con numeri non paragonabili all'era precovid. Ora abbiamo un attracco a settimana della Msc, nello stesso periodo lo scorso anno c'erano almeno 16 navi a settimana. La Msc ha previsto una procedura rafforzata di sicurezza rispetto alla direttiva ministeriale aggiungendo procedure e anche le gite a Napoli prevedono un protocollo rigido, scende solo chi fa le gite e viene controllato in partenza e al ritorno a bordo"

SALERNO

Trasporto merci: nuova gigantesca gru nel porto

Un nuovo impianto per sollevare e posare container trasporto merci presso il il porto di Salerno, e l' area container dello scalo. Si tratta di una infrastruttura di nuova generazione capace di movimentare un gran numero di container in un tempo limitato. "Con un investimento di circa 6 milioni di euro, rappresenta - quanto affermato dal presidente di Gallozzi Group spa, Agostino Gallozzi - un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno in un periodo nel quale siamo sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione". "Si tratta senza alcun dubbio del maggiore investimento operativo portato a termine nell' ambito della **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale. Va aggiunto che il contratto di acquisto della gru fu sottoscritto in pieno periodo di lock -down, quando prevaleva nel mondo un forte sentimento di preoccupazione ed incertezza, dal quale non ci siamo voluti far contagiare - ha poi aggiunto -. Siamo ora pronti a rilanciare con vigore le attività del porto e della nostra società, ma le pubbliche dovranno rispondere con lo stesso vigore alla sfida della riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del Paese". "La nuova infrastruttura ha segnato l' ingresso di Salerno Container Terminal in un nuovo segmento di attività, che vede allungare la filiera dei servizi integrati offerti alle compagnie di navigazione, con l' obiettivo di una maggiore efficienza operativa e gestionale, a valore aggiunto. Sono stati consegnati i primi camion porta container, di proprietà del terminal", la conclusione. In costante crescita i dati del movimentato a Salerno: tra gennaio e luglio 2020 'Salerno Container Terminal' ha movimentato 180.708 Teus (pari al 80% del traffico del porto di Salerno) con una crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2019, in cui i teus movimentati erano stati 168.966. Nonostante la pandemia l' aumento del movimentato ha portato a 15 assunzioni.



Cronache di Salerno

Salerno

Il fatto - Si tratta di un investimento di circa sei milioni di euro. E giunta a Salerno, interamente montata, lo scorso 14 agosto

Container Terminal, mega gru per performance veloci

Salerno Container Terminal (SCT), è operativa la quarta gru Liebherr; la maggiore al mondo nel suo genere, progettata per garantire le più veloci performance operative su navi fino a 15.000 contenitori. Si tratta, rileva una nota, di un investimento di circa sei milioni di euro. La nuova gru è giunta a **Salerno**, interamente montata, lo scorso 14 agosto ed è entrata in funzione. E', come detto, la quarta macchina Liebherr di questa generazione in esercizio presso **Salerno** Container Terminal, che dispone ora di sette gru operative. Le complesse operazioni di sbarco della gru - peso 750 tonnellate sono state completate nella stessa giornata del 14 agosto scorso. La mega gru per container - modello LHM 800 HR, è progettata per assicurare le più veloci performance (record raggiunto in Sct: 180 contenitori movimentati in 6 ore/30 contenitori all' ora) - ha la torre principale alta 60 metri ed uno sbraccio che le consente di raggiungere a bordo 22 contenitori in larghezza. "Con un investimento di circa sei milioni di euro, rap presenta - spiega il presidente di Gallozzi Group spa, Agostino Gallozzi - un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del **porto** di **Salerno** in un periodo nel quale siamo sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione". Con l' arrivo della nuova macchina si completa la fase di nuovi investimenti - pari ad oltre trenta milioni di euro - realizzati dalla società' negli ultimi ventiquattro mesi: quattro gru, dieci semoventi di piazzale, dodici motrici e trailer portuali, una nuova control room. "Si tratta - aggiunge Gallozzi - senza alcun dubbio del maggiore investimento operativo portato a termine nell' ambito della Autorita' di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale". "Va aggiunto - continua Gallozzi - che il contratto di acquisto della gru fu sottoscritto in pieno periodo di lock -down, quando prevaleva nel mondo un forte sentimento di preoccupazione ed incertezza, dal quale non ci siamo voluti far contagiare. Siamo ora pronti a rilanciare con vigore le atti vita' del **porto** e della nostra società, ma le pubbliche dovranno rispondere con lo stesso vigore alla sfida della riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del Paese". Il mese di agosto, si sottolinea nella nota, "ha segnato l' ingresso di **Salerno** Container Terminal in un nuovo segmento di attività, che vede allungare la filiera dei servizi integrati offerti alle compagnie di navigazione, con l' obiettivo di una maggiore efficienza operativa e gestionale, a valore aggiunto. Sono stati consegnati i primi camion porta container, di proprietà del terminal". Positivi i dati del traffico movimentato, in controtendenza rispetto all' andamento nazionale colpito dalla crisi legata alla pandemia Covid-19. Nel periodo gennaio -luglio 2020 **Salerno** Container Terminal ha movimentato 180.708 Teus (pari al 80% del traffico del **porto** di **Salerno**) con una crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2019, in cui i teus movimentati erano stati 168.966. La crescita ha incoraggiato nuove assunzioni e 15 giovani, in piena fase lock -down, hanno trovato lavoro presso il terminal.



La Città di Salerno

Salerno

porto

Entra in funzione la gru per container costata 6 milioni

La nuova gru è giunta a Salerno, interamente montata, lo scorso 14 agosto, ed è già entrata in funzione. È la quarta macchina Liebherr di questa generazione in esercizio presso Salerno Container Terminal, che dispone ora di sette gru operative. Le complesse operazioni di sbarco della gru - peso 750 tonnellate - sono state completate nella stessa giornata del 14 agosto scorso. La mega gru per container modello Lgm 800 Hr, la più grande al mondo nel suo genere, progettata per assicurare le più veloci performance, è capace di garantire l'operatività a navi da 15mila contenitori di portata; ha la torre principale alta 60 metri ed uno sbraccio che le consente di raggiungere a bordo 22 contenitori in larghezza. «Con un investimento di circa sei milioni di euro - spiega il Presidente di Gallozzi Group Spa, Agostino Gallozzi - è un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno in un periodo nel quale siamo sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione». Con l'arrivo della macchina si completa la fase di nuovi investimenti - oltre trenta milioni - realizzati dalla società negli ultimi due anni: quattro gru, dieci semoventi di piazzale, dodici motrici e trailer portuali, una nuova control room. «Si tratta - aggiunge Gallozzi - senza alcun dubbio del maggiore investimento operativo portato a termine nell'ambito della **Autorità di Sistema** Portuale del Mar Tirreno Centrale. Va aggiunto che il contratto di acquisto della gru fu sottoscritto in pieno periodo di lockdown, quando prevaleva nel mondo un forte sentimento di preoccupazione ed incertezza, dal quale non ci siamo voluti far contagiare. Siamo ora pronti a rilanciare con vigore le attività del porto e della nostra società, ma le pubbliche dovranno rispondere con lo stesso vigore alla sfida della riqualificazione delle infrastrutture del Paese». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Salerno Container Terminal, mega gru per veloci performance

(ANSA) - NAPOLI, 25 AGO - Salerno Container Terminal (SCT), è operativa la quarta gru Liebherr; la maggiore al mondo nel suo genere, progettata per garantire le più veloci performance operative su navi fino a 15.000 contenitori. Si tratta, rileva una nota, di un investimento di circa sei milioni di euro. La nuova gru è giunta a Salerno, interamente montata, lo scorso 14 agosto ed è entrata in funzione. E', come detto, la quarta macchina Liebherr di questa generazione in esercizio presso Salerno Container Terminal, che dispone ora di sette gru operative. Le complesse operazioni di sbarco della gru - peso 750 tonnellate - sono state completate nella stessa giornata del 14 agosto scorso. La mega gru per container - modello LHM 800 HR, è progettata per assicurare le più veloci performance (record raggiunto in Sct: 180 contenitori movimentati in 6 ore/30 contenitori all' ora) - ha la torre principale alta 60 metri ed uno sbraccio che le consente di raggiungere a bordo 22 contenitori in larghezza. "Con un investimento di circa sei milioni di euro, rappresenta - spiega il presidente di Gallozzi Group spa, Agostino Gallozzi - un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno in un periodo nel quale siamo sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione". Con l' arrivo della nuova macchina si completa la fase di nuovi investimenti - pari ad oltre trenta milioni di euro - realizzati dalla società negli ultimi ventiquattro mesi: quattro gru, dieci semoventi di piazzale, dodici motrici e trailer portuali, una nuova control room. "Si tratta - aggiunge Gallozzi - senza alcun dubbio del maggiore investimento operativo portato a termine nell' ambito della **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**". "Va aggiunto - continua Gallozzi - che il contratto di acquisto della gru fu sottoscritto in pieno periodo di lock-down, quando prevaleva nel mondo un forte sentimento di preoccupazione ed incertezza, dal quale non ci siamo voluti far contagiare. Siamo ora pronti a rilanciare con vigore le attività del porto e della nostra società, ma le pubbliche dovranno rispondere con lo stesso vigore alla sfida della riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del Paese". (ANSA).



Anteprima 24

Salerno

Sct, operativa la quarta gru Liebherr

Salerno - La nuova gru è giunta a Salerno, interamente montata, lo scorso 14 agosto ed è già entrata in funzione. E' la quarta macchina Liebherr di questa generazione in esercizio presso Salerno Container Terminal, che dispone ora di sette gru operative. Le complesse operazioni di sbarco della gru - peso 750 tonnellate - sono state completate nella stessa giornata del 14 agosto scorso. La mega gru per container - modello LHM 800 HR, la maggiore al mondo nel suo genere, progettata per assicurare le più veloci performance (record raggiunto in Sct: 180 contenitori movimentati in 6 ore/30 contenitori all'ora) - è capace di garantire l'operatività a navi da 15.000 contenitori di portata; ha la torre principale alta 60 metri ed uno sbraccio che le consente di raggiungere a bordo 22 contenitori in larghezza. 'Con un investimento di circa sei milioni di euro, rappresenta - spiega il Presidente di Gallozzi Group Spa Agostino Gallozzi - un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno in un periodo nel quale siamo sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione'. Con l'arrivo della nuova macchina si completa la fase di nuovi investimenti - pari ad oltre trenta milioni di euro - realizzati dalla società negli ultimi ventiquattro mesi: quattro gru, dieci semoventi di piazzale, dodici motrici e trailer portuali, una nuova control room. 'Si tratta - aggiunge Gallozzi - senza alcun dubbio del maggiore investimento operativo portato a termine nell'ambito della **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**'. 'Va aggiunto - continua Gallozzi - che il contratto di acquisto della gru fu sottoscritto in pieno periodo di lock-down, quando prevaleva nel mondo un forte sentimento di preoccupazione ed incertezza, dal quale non ci siamo voluti far contagiare. Siamo ora pronti a rilanciare con vigore le attività del porto e della nostra società, ma le pubbliche dovranno rispondere con lo stesso vigore alla sfida della riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del Paese'. Il mese di agosto ha segnato l'ingresso di Salerno Container Terminal in un nuovo segmento di attività, che vede allungare la filiera dei servizi integrati offerti alle compagnie di navigazione, con l'obiettivo di una maggiore efficienza operativa e gestionale, a valore aggiunto. Sono stati consegnati i primi camion porta container, di proprietà del terminal. Si tratta dei modelli più innovativi della casa Mercedes, attrezzati con rimorchi telescopici, capaci di trasportare contenitori da 20', 40' e 45'. Positivi i dati del traffico movimentato, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale colpito dalla crisi legata alla pandemia Covid-19. Nel periodo gennaio-luglio 2020 Salerno Container Terminal ha movimentato 180.708 Teus (pari al 80% del traffico del porto di Salerno) con una crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2019, in cui i teus movimentati erano stati 168.966. La crescita ha incoraggiato nuove assunzioni e 15 giovani, in piena fase lock-down, hanno trovato lavoro presso il terminal.



Tempo di lettura: 3 minuti

Salerno - La nuova gru è giunta a Salerno, interamente montata, lo scorso 14 agosto ed è già entrata in funzione. E' la quarta macchina Liebherr di questa generazione in esercizio presso Salerno Container Terminal, che dispone ora di sette gru operative. Le complesse operazioni di sbarco della gru - peso 750 tonnellate - sono state completate nella stessa giornata del 14 agosto scorso.

La mega gru per container - modello LHM 800 HR, la maggiore al mondo nel suo genere, progettata per assicurare le più veloci performance (record raggiunto in Sct: 180 contenitori movimentati in 6 ore/30 contenitori all'ora) - è capace di garantire l'operatività a navi da 15.000 contenitori di portata; ha la torre principale alta 60 metri ed uno sbraccio che le consente di raggiungere a bordo 22 contenitori in larghezza.

'Con un investimento di circa sei milioni di euro, rappresenta - spiega il Presidente di Gallozzi Group Spa Agostino Gallozzi - un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno in un periodo nel quale siamo sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione'.

Salerno Container Terminal, operativa la quarta gru Liebherr

Salerno Container Terminal (SCT), è operativa la quarta gru Liebherr; la maggiore al mondo nel suo genere, progettata per garantire le più veloci performance operative su navi fino a 15.000 contenitori. Si tratta, rileva una nota, di un investimento di circa sei milioni di euro. La nuova gru è giunta a Salerno, interamente montata, lo scorso 14 agosto ed è entrata in funzione. È, come detto, la quarta macchina Liebherr di questa generazione in esercizio presso Salerno Container Terminal, che dispone ora di sette gru operative. Le complesse operazioni di sbarco della gru - peso 750 tonnellate - sono state completate nella stessa giornata del 14 agosto scorso. La mega gru per container - modello LHM 800 HR, è progettata per assicurare le più veloci performance (record raggiunto in Sct: 180 contenitori movimentati in 6 ore/30 contenitori all'ora) - ha la torre principale alta 60 metri ed uno sbraaccio che le consente di raggiungere a bordo 22 contenitori in larghezza. «Con un investimento di circa sei milioni di euro, rappresenta - spiega il presidente di Gallozzi Group spa, Agostino Gallozzi - un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno in un periodo nel quale siamo sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione». Con l'arrivo della nuova macchina si completa la fase di nuovi investimenti - pari ad oltre trenta milioni di euro - realizzati dalla società negli ultimi ventiquattro mesi: quattro gru, dieci semoventi di piazzale, dodici motrici e trailer portuali, una nuova control room. «Si tratta - aggiunge Gallozzi - senza alcun dubbio del maggiore investimento operativo portato a termine nell'ambito della **Autorità di Sistema** Portuale del Mar Tirreno Centrale». «Va aggiunto - continua Gallozzi - che il contratto di acquisto della gru fu sottoscritto in pieno periodo di lock-down, quando prevaleva nel mondo un forte sentimento di preoccupazione ed incertezza, dal quale non ci siamo voluti far contagiare. Siamo ora pronti a rilanciare con vigore le attività del porto e della nostra società, ma le pubbliche dovranno rispondere con lo stesso vigore alla sfida della riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del Paese». Il mese di agosto, si sottolinea nella nota, «ha segnato l'ingresso di Salerno Container Terminal in un nuovo segmento di attività, che vede allungare la filiera dei servizi integrati offerti alle compagnie di navigazione, con l'obiettivo di una maggiore efficienza operativa e gestionale, a valore aggiunto. Sono stati consegnati i primi camion porta container, di proprietà del terminal». Positivi i dati del traffico movimentato, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale colpito dalla crisi legata alla pandemia Covid-19. Nel periodo gennaio-luglio 2020 Salerno Container Terminal ha movimentato 180.708 Teus (pari al 80% del traffico del porto di Salerno) con una crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2019, in cui i teus movimentati erano stati 168.966. La crescita ha incoraggiato nuove assunzioni e 15 giovani, in piena fase lock-down, hanno trovato lavoro presso il terminal. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Salerno Container, arriva la nuova mega gru. Gallozzi: Investimento di 6 mln, alla crisi rispondiamo coi fatti

Salerno Container Terminal (Sct), è operativa la quarta gru Liebherr; la maggiore al mondo nel suo genere, progettata per garantire le più veloci performance operative su navi fino a 15.000 contenitori. Si tratta, rileva una nota, di un investimento di circa sei milioni di euro. La nuova gru è giunta a Salerno, interamente montata, lo scorso 14 agosto ed è entrata in funzione. È, come detto, la quarta macchina Liebherr di questa generazione in esercizio presso Salerno Container Terminal, che dispone ora di sette gru operative. Le complesse operazioni di sbarco della gru - peso 750 tonnellate - sono state completate nella stessa giornata del 14 agosto scorso. La mega gru per container - modello LHM 800 HR, è progettata per assicurare le più veloci performance (record raggiunto in Sct: 180 contenitori movimentati in 6 ore/30 contenitori all'ora) - ha la torre principale alta 60 metri ed uno sbraccio che le consente di raggiungere a bordo 22 contenitori in larghezza. "Con un investimento di circa sei milioni di euro, rappresenta - spiega il presidente di Gallozzi Group spa, Agostino Gallozzi - un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno in un periodo nel quale siamo

sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione". Con l'arrivo della nuova macchina si completa la fase di nuovi investimenti - pari ad oltre trenta milioni di euro - realizzati dalla società negli ultimi ventiquattro mesi: quattro gru, dieci semoventi di piazzale, dodici motrici e trailer portuali, una nuova control room. "Si tratta - aggiunge Gallozzi - senza alcun dubbio del maggiore investimento operativo portato a termine nell'ambito della **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale". "Va aggiunto - continua Gallozzi - che il contratto di acquisto della gru fu sottoscritto in pieno periodo di lock-down, quando prevaleva nel mondo un forte sentimento di preoccupazione ed incertezza, dal quale non ci siamo voluti far contagiare. Siamo ora pronti a rilanciare con vigore le attività del porto e della nostra società, ma le pubbliche dovranno rispondere con lo stesso vigore alla sfida della riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del Paese". Il mese di agosto, si sottolinea nella nota, "ha segnato l'ingresso di Salerno Container Terminal in un nuovo segmento di attività, che vede allungare la filiera dei servizi integrati offerti alle compagnie di navigazione, con l'obiettivo di una maggiore efficienza operativa e gestionale, a valore aggiunto. Sono stati consegnati i primi camion porta container, di proprietà del terminal". Positivi i dati del traffico movimentato, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale colpito dalla crisi legata alla pandemia Covid-19. Nel periodo gennaio-luglio 2020 Salerno Container Terminal ha movimentato 180.708 Teus (pari al 80% del traffico del porto di Salerno) con una crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2019, in cui i teus movimentati erano stati 168.966. La crescita ha incoraggiato nuove assunzioni e 15 giovani, in piena fase lock-down, hanno trovato lavoro presso il terminal.



SCT: operativa la quarta gru Liebherr

La maggiore al mondo nel suo genere, investimento da circa sei milioni di euro

image_pdfimage_print SALERNO La nuova gru è giunta a Salerno, interamente montata, lo scorso 14 Agosto ed è entrata in funzione oggi. Si tratta della quarta gru Liebherr di questa generazione in esercizio al Salerno Container Terminal, che dispone ora di sette gru operative. Le complesse operazioni di sbarco della gru peso 750 tonnellate sono state completate nella stessa giornata del 14 Agosto scorso. La mega gru per container modello LHM 800 HR, la maggiore al mondo nel suo genere, progettata per assicurare le più veloci performance (record raggiunto in Sct: 180 contenitori movimentati in 6 ore/30 contenitori all'ora) è capace di garantire l'operatività a navi da 15.000 contenitori di portata; ha la torre principale alta 60 metri ed uno sbraccio che le consente di raggiungere a bordo 22 contenitori in larghezza. Il presidente di Gallozzi Group Spa, Agostino Gallozzi, spiega che Con un investimento di circa sei milioni di euro, rappresenta un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno in un periodo nel quale siamo sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione. Con l'arrivo della nuova macchina si completa la fase di nuovi investimenti pari ad oltre trenta milioni di euro realizzati dalla società negli ultimi ventiquattro mesi: quattro gru, dieci semoventi di piazzale, dodici motrici e trailer portuali, una nuova control room. Si tratta prosegue Gallozzi senza alcun dubbio del maggiore investimento operativo portato a termine nell'ambito della Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centrale. Va aggiunto continua Gallozzi che il contratto di acquisto della gru fu sottoscritto in pieno periodo di lock-down, quando prevaleva nel mondo un forte sentimento di preoccupazione ed incertezza, dal quale non ci siamo voluti far contagiare. Siamo ora pronti a rilanciare con vigore le attività del porto e della nostra società, ma le pubbliche dovranno rispondere con lo stesso vigore alla sfida della riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del Paese. Il mese di Agosto ha segnato l'ingresso di Salerno Container Terminal in un nuovo segmento di attività, che vede allungare la filiera dei servizi integrati offerti alle compagnie di navigazione, con l'obiettivo di una maggiore efficienza operativa e gestionale, a valore aggiunto. Sono stati consegnati i primi camion porta container, di proprietà del terminal. Si tratta dei modelli più innovativi della casa Mercedes, attrezzati con rimorchi telescopici, capaci di trasportare contenitori sa 20', 40' e 45'. Positivi i dati del traffico movimentato, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale colpito dalla crisi legata alla pandemia Covid-19. Nel periodo Gennaio-Luglio 2020 Salerno Container Terminal ha movimentato 180.708 teu (pari al 80% del traffico del porto di Salerno) con una crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2019, in cui i teu movimentati erano stati 168.966. La crescita ha incoraggiato nuove assunzioni e 15 giovani, in piena fase lock-down, hanno trovato lavoro presso il terminal.



SCT: operativa la quarta gru Liebherr

La maggiore al mondo nel suo genere, investimento da circa sei milioni di euro.

14 Agosto 2020, 14 Agosto 2020, 14 Agosto 2020

di Redazione



SALERNO - La nuova gru è giunta a Salerno, interamente montata, lo scorso 14 Agosto ed è entrata in funzione oggi. Si tratta della quarta gru Liebherr di questa generazione in esercizio al Salerno Container Terminal, che dispone ora di sette gru operative. Le complesse operazioni di sbarco della gru - peso 750 tonnellate - sono state completate nella stessa giornata del 14 Agosto scorso.

Shipping Italy

Salerno

Nuova gru operativa e diversificazione nell' autotrasporto per Salerno Container Terminal

Come anticipato da SHIPPING ITALY nelle scorse settimane, il Salerno Container Terminal ha annunciato che lo scorso 14 agosto è giunta in porto interamente montata ed è già entrata in funzione la quarta gru mobile Liebherr modello LHM 800 HR. Il terminal disporrà ora di sette gru operative e potrà migliorare le proprie performance operative che già possono vantare un record di 180 contenitori movimentati in 6 ore, pari a 30 contenitori all' ora). L' ultima macchina è capace di garantire l' operatività su navi da 15.000 Teu di portata, ha la torre principale alta 60 metri e uno sbraccio che le consente di raggiungere a bordo 22 file di contenitori in larghezza. 'Questo investimento da circa sei milioni di euro, rappresenta un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno in un periodo nel quale siamo sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione' spiega il presidente di Gallozzi Group, Agostino Gallozzi. Con l' arrivo della nuova macchina si completa la fase di nuovi investimenti, pari ad oltre 30 milioni di euro, realizzati dalla società negli ultimi 24 mesi: 4 gru, 10 semoventi di piazzale, 12 motrici e trailer portuali e una nuova control room. 'Si tratta senza alcun dubbio del maggiore investimento operativo portato a termine nell' ambito della **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**' tiene a sottolineare Gallozzi. Che così prosegue: 'Va aggiunto che il contratto di acquisto della gru fu sottoscritto in pieno periodo di lock-down, quando prevaleva nel mondo un forte sentimento di preoccupazione e incertezza, dal quale non ci siamo voluti far contagiare. Siamo ora pronti a rilanciare con vigore le attività del porto e della nostra società, ma le **autorità** pubbliche dovranno rispondere con lo stesso vigore alla sfida della riqualificazione e ammodernamento delle infrastrutture del Paese'. Il mese di agosto ha segnato anche l' ingresso di Salerno Container Terminal in un nuovo segmento di attività, che vede allungare la filiera dei servizi integrati offerti alle compagnie di navigazione con l' obiettivo di una maggiore efficienza operativa e gestionale. Sono stati infatti consegnati i primi camion porta container, di proprietà del terminal. Si tratta dei modelli più innovativi della casa Mercedes, attrezzati con rimorchi telescopici, capaci di trasportare contenitori da 20', 40' e 45'. Positivi i dati del traffico movimentato, in controtendenza rispetto all' andamento nazionale colpito dalla crisi legata alla pandemia Covid-19. Nel periodo gennaio-luglio 2020 Salerno Container Terminal ha movimentato 180.708 Teu (pari al 80% del traffico del porto di Salerno) con una crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2019, in cui i Teu movimentati erano stati 168.966. La crescita ha incoraggiato nuove assunzioni e 15 giovani, in piena fase lock-down, hanno trovato lavoro presso il terminal.



Salerno, Gallozzi continua a investire e i volumi premiano il terminal

Salerno - La maggiore al mondo nel suo genere, progettata per garantire le più veloci performance operative su navi fino a 15 mila contenitori. Un investimento di circa sei milioni di euro. La nuova gru è giunta a Salerno, interamente montata, lo scorso 14 agosto ed è già entrata in funzione. E' la quarta macchina Liebherr di questa generazione in esercizio presso Salerno Container Terminal, che dispone ora di sette gru operative. Le complesse operazioni di sbarco della gru - peso 750 tonnellate - sono state completate nella stessa giornata del 14 agosto scorso. La mega gru per container - modello LHM 800 HR, la maggiore al mondo nel suo genere, progettata per assicurare le più veloci performance (record raggiunto in Sct: 180 contenitori movimentati in 6 ore/30 contenitori all' ora) - è capace di garantire l'operatività a navi da 15.000 contenitori di portata; ha la torre principale alta 60 metri ed uno sbraccio che le consente di raggiungere a bordo 22 contenitori in larghezza. 'Con un investimento di circa sei milioni di euro, rappresenta - spiega il Presidente di Gallozzi Group Spa Agostino Gallozzi - un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno in un periodo nel quale siamo sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione'. Con l' arrivo della nuova macchina si completa la fase di nuovi investimenti - pari ad oltre trenta milioni di euro - realizzati dalla società negli ultimi ventiquattro mesi: quattro gru, dieci semoventi di piazzale, dodici motrici e trailer portuali, una nuova control room. 'Si tratta - aggiunge Gallozzi - senza alcun dubbio del maggiore investimento operativo portato a termine nell' ambito della **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**'. 'Va aggiunto - continua Gallozzi - che il contratto di acquisto della gru fu sottoscritto in pieno periodo di lock-down, quando prevaleva nel mondo un forte sentimento di preoccupazione ed incertezza, dal quale non ci siamo voluti far contagiare. Siamo ora pronti a rilanciare con vigore le attività del porto e della nostra società, ma le pubbliche dovranno rispondere con lo stesso vigore alla sfida della riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del Paese'. Il mese di agosto ha segnato l' ingresso di Salerno Container Terminal in un nuovo segmento di attività, che vede allungare la filiera dei servizi integrati offerti alle compagnie di navigazione, con l' obiettivo di una maggiore efficienza operativa e gestionale, a valore aggiunto. Sono stati consegnati i primi camion porta container, di proprietà del terminal . Si tratta dei modelli più innovativi della casa Mercedes, attrezzati con rimorchi telescopici, capaci di trasportare contenitori sa 20', 40' e 45' . Positivi i dati del traffico movimentato, in controtendenza rispetto all' andamento nazionale colpito dalla crisi legata alla pandemia Covid-19. Nel periodo gennaio-luglio 2020 Salerno Container Terminal ha movimentato 180.708 teus (pari al 80% del traffico del porto di Salerno) con una crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2019, in cui i teus movimentati erano stati 168.966. La crescita ha incoraggiato nuove assunzioni e 15 giovani, in piena fase lock-down, hanno trovato lavoro presso il terminal.



Salerno, Gallozzi continua a investire e i volumi premiano il terminal

23 AGOSTO 2020 - Redazione



Salerno - La maggiore al mondo nel suo genere, progettata per garantire le più veloci performance operative su navi fino a 15 mila contenitori. Un investimento di circa sei milioni di euro.

La nuova gru è giunta a Salerno, interamente montata, lo scorso 14 agosto ed è già entrata in funzione. E' la quarta macchina Liebherr di questa generazione in esercizio presso Salerno Container Terminal, che dispone ora di sette gru operative.

Le complesse operazioni di sbarco della gru - peso 750 tonnellate - sono state completate nella stessa giornata del 14 agosto scorso. La mega gru per container - modello LHM 800 HR, la maggiore al mondo nel suo genere, progettata per assicurare le più veloci performance (record raggiunto in Sct: 180 contenitori movimentati in 6 ore/30 contenitori all' ora) - è capace di garantire l'operatività a navi da 15.000 contenitori di portata.

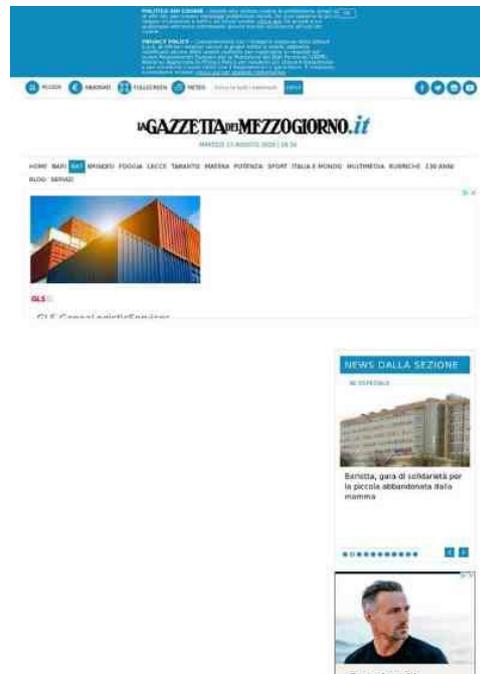
Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente nella tua email.

[Inscriviti](#)

Barletta: silos granari nel porto, demolizione più vicina

Barletta - Dalla richiesta di «rinnovo ventennale di cui all' Atto Formale n.282 del 1973», con annesso impegno alla «ristrutturazione dello stabilimento esistente e all' occupazione di un' ulteriore area di 625 metri quadrati allo scopo di realizzarvi un magazzino di stoccaggio dei cereali in pellets, per un investimento complessivo di 4 milioni 650mila euro», alla decisione di abbattere tutto e non parlarne più, il passo è lungo poco più di 10 anni. Era il 23 aprile 2009, infatti, quando la Barletta Terminal Cereali srl (subentrata all' Italsilos di Napoli) metteva tale progetto nero su bianco nella sede dell' **Autorità portuale** di Bari. Conto alla rovescia - Adesso, invece, la sorte dei silos granari del porto di Barletta sembra segnata: il conto alla rovescia marcia sempre più inesorabilmente, vista anche l' acquisizione del parere paesaggistico dal Comune. Si attende solo l' inizio del lavoro delle ruspe. E la città che volge le spalle al mare neppure si interroga se sia preferibile perdere fin quasi a cancellare la possibilità di stoccaggio merci nel proprio scalo oppure puntare sulla crocieristica che verrà. Roba da «addetti ai lavori», politici e tecnici o giù di lì, pare. Il tentativo di porre la questione del riuso possibile da da parte di giovani ingegneri e architetti non ha scalfito più di tanto il torpore diffuso. L' accordo - A metà dello scorso mese di febbraio l' **Autorità** di Sistema **Portuale** del Mare Adriatico Meridionale e l' azienda Silos Granari della Sicilia srl (società del Gruppo Casillo subentrata a Barletta Terminal Cereali, ndr) hanno sottoscritto, «un accordo sostitutivo di provvedimento amministrativo, finalizzato ad attivare la procedura per la demolizione dei silos presenti nel porto di Barletta; si tratta di aree e piazzali che coprono una superficie di circa 2.000 metri quadri». La vicenda - Seguiva breve cronologia della vicenda: «Costruiti nel giugno del 1973 per lo stoccaggio di grani e cereali, i manufatti, oltre a presentare evidenti danni strutturali, risultano inattivi dal febbraio 2018. In ragione di ciò, lo scorso anno, la società, titolare di una concessione demaniale, aveva manifestato la volontà di restituire aree e beni, previa rimozione dei beni amovibili e delle attrezzature mobili». Ancora: «L' Ente **portuale**, quindi, ha avviato tempestivamente una procedura che potesse portare, nel più breve tempo possibile, all' abbattimento dei manufatti e alla conseguente valorizzazione dell' intera superficie e della banchina prospiciente. A seguito dell' accordo, l' area in cui, attualmente, insistono i silos, sarà adeguatamente riqualificata, rendendo la banchina, ritenuta dall' Ente strategica per il porto di Barletta, ulteriormente operativa, attrezzata e polifunzionale per ospitare, oltre ai consolidati traffici commerciali, anche piccole navi da crociera». Le crociere che verranno - Sottolinea Ugo Patroni Griffi, presidente dell' **Autorità portuale**: «Vogliamo portare a Barletta anche le piccole navi da crociera del segmento luxury, più piccole di stazza ma ad alto valore aggiunto, attesa la rilevante attrattività dell' hinterland confinante e l' efficiente infrastrutturazione di cui dispone il nostro scalo. Già in occasione del Seatrade (la più grande vetrina crocieristica mondiale) porteremo a Miami, anche, la proposta Barletta. La crocieristica è un settore che può contribuire notevolmente al rilancio dell' economia di un territorio- continua il Presidente. Tanto è vero che, uno tra i principali obiettivi strategici richiesti dalla Unione Europea è proprio la Blue Growth, ovvero lo sviluppo di tutte quelle attività eco-compatibili che consentano una crescita economica e sociale che faccia perno sul mare. Proprio per questo e in aderenza a tali indicazioni, stiamo lavorando per valorizzare, nei nostri porti, l' economia del mare: energia blu, acquacoltura, biotecnologia blu, turismo marittimo, costiero e di crociera, appunto». Ibrido irrisolto - Ad oggi, lo scalo **portuale** barlettano è un vero e proprio ibrido. «Zavorrato» dai sempre promessi e mai effettuati lavori di dragaggio dei fondali,



vive di accelerazioni e brusche frenate. L' ultima recentissima prospettiva è quella del prolungamento dei moli con annesso finanziamento appena varato da governo e parlamento e su cui c' è stata la solita rincorsa a piazzare la bandierina della paternità. E mentre i silos si accingono ad andare giù, la prospettiva crocieristica va realmente su? Chissà. Frattanto, tra indifferenza e indolenza, la città continua a voltare le spalle al mare...

Covid, Costa Crociere «Tamponi sulle navi»

In previsione degli approdi a settembre la società annuncia l'abilitazione ai test Deliziosa il prossimo mese farà scalo a Brindisi ogni martedì dalle ore 7 alle 18

LUCIA PEZZUTO

Lucia PEZZUTO Test con tampone ancor prima della partenza per i passeggeri delle navi Costa: riprende così il traffico crocieristico a **Brindisi**. Forse non tutto è perduto, sebbene attualmente la bella stagione sia al termine Costa Crociere non mancherà di toccare il **porto** di **Brindisi** con quattro scali nel mese di settembre, questo grazie alla certificazione del sistema di prevenzione del rischio biologico a bordo messa a punto dal Rina. Non solo in vista della ripartenza di settembre, e considerata la situazione attuale del rischio contagi e il parere degli esperti, la compagnia ha deciso di svolgere i test con tampone anche a tutti gli ospiti prima del loro imbarco. Ma andiamo con ordine, la compagnia di navigazione, Costa Crociere, è la prima in Italia ad ottenere la certificazione volontaria Biosafety Trust Certification, relativa alla prevenzione del rischio biologico a bordo delle navi, da parte del Rina, società di verifica, classificazione e certificazione delle navi con oltre 150 anni di storia. Il processo di certificazione, svolto attraverso audit, prende in considerazione tutti gli aspetti della vita di bordo, dai servizi alberghieri, alla ristorazione, dal fitness alle aree relax, e delle operazioni a terra, come ad esempio le procedure di imbarco e lo svolgimento delle escursioni, valutando la rispondenza del sistema di ogni nave alle procedure finalizzate alla prevenzione e al controllo delle infezioni. Per ottenere la certificazione del Rina sono stati creati moduli di formazione specifici per l'equipaggio, nel rigoroso rispetto dei nuovi protocolli sanitari e del relativo sistema di gestione di bordo messo in atto da Costa. Questi programmi di formazione vanno a rafforzare le già robuste procedure introdotte a bordo con il Costa Safety Protocol, il nuovo protocollo sanitario sviluppato da Costa, con il supporto scientifico di esperti indipendenti, in risposta alla situazione Covid-19. E proprio in base alla situazione epidemiologica e considerato il parere degli esperti, dalla prima partenza di Costa Deliziosa, prevista per il 6 settembre da Trieste, e a seguire su tutte le navi che ritorneranno successivamente operative, la compagnia svolgerà il test diagnostico antigenico con tampone a tutti gli ospiti imbarcanti. Lo svolgimento del test sarà gestito all'interno delle più ampie procedure di pre-imbarco che sono state definite in base ai protocolli delle autorità sanitarie e del Costa Safety Protocol. L'effettuazione del test antigenico con tampone rapido permetterà di individuare eventuali casi sospetti di virus Sars-Cov-2, che potranno essere sottoposti a un test PCR per le verifiche più approfondite, al fine di stabilire se l'ospite è idoneo a salire a bordo. La compagnia ha anche predisposto per i propri ospiti la possibilità di sottoscrivere una copertura assicurativa dedicata, con servizi specifici in caso di necessità. «Il ritorno delle crociere Costa sarà progressivo e all'insegna della massima sicurezza per ospiti, equipaggi e comunità di destinazione. Per questo la compagnia ha scelto di offrire itinerari solo in Italia, riservati esclusivamente ad ospiti italiani, per le sue crociere di settembre», spiega l'ufficio stampa della compagnia. Costa Deliziosa farà quattro scali il prossimo mese a **Brindisi**, questa maestosa nave potremo vederla nel nostro **porto** l'8, il 15, il 22 ed il 29. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



UNO SCALO MARITTIMO SENZ' ANIMA

Porto, il dragaggio fantasma

L'ultimo fu effettuato a metà degli anni Ottanta, poi solo annunci e promesse IL «SOGNO» Il fondale andrebbe riportato a una profondità di almeno 8 metri. Invece...

I BARLETTA. La volpe, l' uva e la ... scorciatoia. Si può provare a sintetizzare così la paradossale vicenda del porto di Barletta, nell' imminenza della demolizione dei silos granari: i politici, tecnici e pubblici amministratori che si sono alternati al suo capezzale negli ultimi anni non sono stati in grado di far effettuare il dragaggio dei fondali dai 6 metri e mezzo e forse meno attuali agli almeno 8 metri necessari per garantire un pescaggio in sicurezza alle navi mercantili. E così è nata l'«alternativa crocieristica» che naturalmente non si è materializzata e si intravede appena appena. Eppure venerdì 10 gennaio di quest' anno, in un incontro a Palazzo di Città col sindaco Cosimo Cannito, così si esprimeva il direttore generale dell' **Autorità portuale** del Mare Adriatico meridionale, Tito Vespasiani: «Siamo pronti ad appaltare i lavori per una piccola stazione crocieristica nel porto di Barletta, che da giugno sarà operativa». Giugno è trascorso, settembre è ormai alle porte, ma della «piccola stazione crocieristica» nel porto non v' è traccia: si tratta dell' ennesimo miraggio, come i sempre promessi lavori di dragaggio mai realmente effettuati? Chissà. La storia è lunga. Riavvolgiamo il nastro.

Annunciava l' Amministrazione Cannito il 26 aprile del 2019: «Nel porto è in programma un dragaggio manutentivo in prossimità dell' imboccatura per riportare i fondali alla quota di 8 metri rispetto al livello del mare. L' importo complessivo previsto per l' intervento è di 2milioni e 800mila euro. Il progetto, nella fase esecutiva, ha dovuto tenere conto della mutata condizione del fondale rispetto al 2009 (ad allora risaliva infatti la progettazione definitiva), registrando un lieve accumulo di sedimento. Perché si possa procedere al dragaggio sarà necessario aggiornare anche la caratterizzazione del fondale, essendo scaduta la validità di quella compiuta nel 2011 ed essendo intervenuto anche un aggiornamento normativo». E poi: «Il servizio è stato appaltato e prevede preliminarmente l' attività di Bonifica bellica sistematica subacquea (Bss) nelle aree interessate dai campionamenti. Successivamente si passa all' attività di campionamento e analisi del sedimento. La procedura di Bonifica bellica sistematica subacquea si è conclusa a marzo scorso dando il via, il 10 aprile scorso, alle attività di campionamento alla presenza di Arpa Puglia, conclusesi anch' esse. Entro 30 giorni la ditta ed entro 45 Arpa invieranno i risultati delle analisi e saranno trasferiti all' Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale che redigerà il Piano di Gestione, all' esito del quale si potrà completare la progettazione esecutiva». «E' il risultato - dicevano il primo cittadino e l' allora vicesindaco Marcello Lanotte - di vigorose sollecitazioni da parte della Giunta nei confronti dell' **Autorità** di **Sistema portuale** del Mare Adriatico meridionale». A seguire, anche l' elenco degli «interventi di manutenzione e riparazione dei principali arredi portuali» fino alla previsione di «una struttura di accoglienza passeggeri nell' ambito del Progetto Themis». Già detto della «struttura di accoglienza passeggeri», diamo uno sguardo alla cronologia del dragaggio dei fondali (l' ultimo a metà degli anni Ottanta), annunciato e «sognato» per consentire l' attracco anche di navi da 10mila tonnellate. Scrivevano nel 2017 da Palazzo di Città (Amministrazione guidata dal sindaco Pasquale Cascella): «E' pubblicato sul sito della **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico dal 31 agosto,



La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Capitanata)

Manfredonia

con scadenza il 30 settembre, l' avviso pubblico finalizzato alla raccolta delle manifestazioni di interesse a partecipare alla gara per l' affidamento del servizio di caratterizzazione dei sedimenti da dragare nel porto di Barletta». E poi: «Si compie così un essenziale passo avanti sollecitato dal sindaco Pasquale Cascella all' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico dopo l' incontro con gli operatori del porto interessati allo sblocco del procedimento per i lavori di manutenzione dei fondali del porto che consentiranno il ripristino della profondità operativa di 8 metri nello specchio d' acqua dell' imboccatura». Tutto risolto? Macché! Nell' ottobre 2013, l' allora assessore provinciale Dario Damiani (Forza Italia), ora senatore, prevedeva: «Nei giorni scorsi il Comitato **Autorità Portuale** del Levante ha approvato il Bilancio di previsione 2014, finanziando, per 2 milioni di euro, i lavori di dragaggio del porto di Barletta. La somma è stata inserita nella prossima annualità di bilancio; i lavori dovrebbero avere inizio attorno alla metà del 2014». E il consigliere regionale del Partito democratico, Ruggiero Mennea, il 14 novembre 2014 sottolineava: «Il 2 dicembre è stata fissata la convocazione della conferenza di servizi presso la provincia Bat per concludere il procedimento che darà finalmente il via alle operazioni amministrative così tanto attese del dragaggio del porto». Il 6 maggio 2016, Filippo Caracciolo, allora presidente Pd della commissione regionale all' Ambiente, dal canto suo, assicurava: «Sempre più vicini ad un' opera che Barletta attende da molti anni. Grazie all' investimento pari a 2,8 milioni di euro finanziato dall' **Autorità Portuale** del Levante sarà possibile incrementare le potenzialità del porto in funzione della possibilità di ospitare imbarcazioni sino a 10.000 tonnellate». E il sindaco Pasquale Cascella, il 28 giugno 2017: «Occorre accelerare l' iter per il dragaggio del porto». L'«accelerazione», va da sé, non s' è manifestata. Il pluriannunciato dragaggio non è stato mai effettuato, ma i costi, nel frattempo, sono lievitati. Ci sono circa 30mila metri cubi di detriti da smaltire in discarica e ciò comporta un aggravio di spesa: dai 2 milioni 800mila euro di alcuni anni fa si è passati alla previsione di spesa di circa 9 milioni: chi li copre? Pare la Regione Puglia, ma tra il promettere e il realizzare c' è l' oceano. E, quindi, l' attesa infinita non può che continuare, magari dismettendo l' antica vocazione commerciale (l' abbattimento dei silos granari ne è un segnale inequivocabile) e sognando una «vocazione crocieristica» che attualmente assomiglia al dragaggio: si farà, si farà, ma quando non si sa ...

Visita dell' on. Rosato «Ora la governance»

Domenico LatinoGIOIA TAURO Il vicepresidente della Camera dei Deputati, on. Ettore Rosato, accompagnato dall' on. Stefania Covello, ha fatto visita all' **Autorità portuale** di Gioia Tauro e al terminal **portuale**, accolto dal commissario straordinario Andrea Agostinelli. Nel corso dell' incontro, l' on. Rosato ha potuto toccare con mano le peculiarità del porto, primo hub di transshipment a livello nazionale e tra i principali nel Mediterraneo. Sono stati evidenziati gli elementi di forza dell' infrastruttura che, nel corso del lockdown, ha registrato un' impennata dei traffici. Nel fare gli onori di casa, Agostinelli ha illustrato l' imponenza della sua infrastrutturazione, ponendo l' attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo da oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22 mila teus. Il vicepresidente Rosato, nell' apprezzare l' infrastruttura **portuale**, ha posto la sua attenzione sulle peculiarità dello scalo calabrese per lo sviluppo del Paese: «Conoscevo il porto di Gioia Tauro, di cui oggi ho avuto ulteriore modo di riconoscere la sua strategicità all' interno del Mediterraneo - ha detto -. Ora, però, è necessario passare alla definizione della nuova governance, guidata da una figura presidenziale che abbia i pieni poteri di programmare lo sviluppo futuro dello scalo. Sono convinto che questa realtà **portuale**, che ha ampiamente dimostrato di essere un fiore all' occhio della portualità nazionale, vada sostenuta con azioni mirate, affinché si possa garantire una nuova fase di crescita, che vada oltre il transshipment per puntare alla logistica e al suo collegamento con l' entroterra. Serve, quindi, superare la fase di commissariamento» ha concluso Rosato. «Servono pieni poteri per programmare lo sviluppo futuro»



L' INCONTRO

«Definire subito la nuova governance»

La visita del vicepresidente della Camera Ettore Rosato a Gioia Tauro

GIOIA TAURO - Visita al porto di Gioia Tauro per il vice presidente della Camera dei deputati, Ettore Rosato, (accompagnato dalla deputata del Pd, Stefania Covello), che ieri mattina si è recato presso i locali dell' **Autorità portuale** di Gioia Tauro e del Terminal **portuale**, dove è stato accolto dal commissario straordinario Andrea Agostinelli. Un incontro durante il quale l' esponente di Italia Viva ha potuto toccare con mano le peculiarità del porto, illustrate dal commissario Agostinelli. Nel corso dell' incontro sono stati evidenziati gli elementi di forza dell' infrastruttura che, nel corso del lockdown, ha registrato un' impennata dei traffici. Un traguardo importante, è stato spiegato a Rosato, che è stato frutto, anche, di una serie di investimenti pubblici e privati, che hanno garantito la possibilità di rispondere alle esigenze di mercato, anche in un momento di particolare crisi. Agostinelli, dal canto suo, ha illustrato l' imponenza dell' infrastruttura **portuale**, ponendo l' attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Il vice presidente della Camera dei deputati, rimasto favorevolmente impressionato dallo scalo di transhipment gioiese, ha posto l' attenzione sulle peculiarità dello scalo calabrese per lo sviluppo del Paese: «Conoscevo il porto di Gioia Tauro, di cui oggi ho avuto ulteriore modo di riconoscere la sua strategicità all' interno del Mediterraneo - ha affermato l' esponente di Italia Viva-. Ora, però, è necessario passare alla definizione della nuova governance, che possa essere guidata da una figura presidenziale che abbia i pieni poteri di programmare lo sviluppo futuro dello scalo. Sono convinto che questa realtà **portuale**, che ha ampiamente dimostrato di essere un fiore all' occhietto della portualità nazionale, vada sostenuta con azioni mirate, affinché si possa garantire una nuova fase di crescita, che vada oltre il transhipment per puntare alla logistica e al suo collegamento con l' entroterra. Serve, quindi, superare la fase di commissariamento - ha concluso Rosato - perché questo ente, pienamente impegnato su Gioia Tauro, estende la propria circoscrizione anche ad altri porti, come Crotona e Corigliano Calabro, specializzati in diversi settori dei trasporti, che necessitano di una ulteriore attenzione, che potrà essere loro garantita dalla istituzione del nuovo sistema **portuale**». do.ga.



Porti: Ettore Rosato in visita a Gioia Tauro

Vicepresidente Camera: serve presidente che abbia pieni poteri

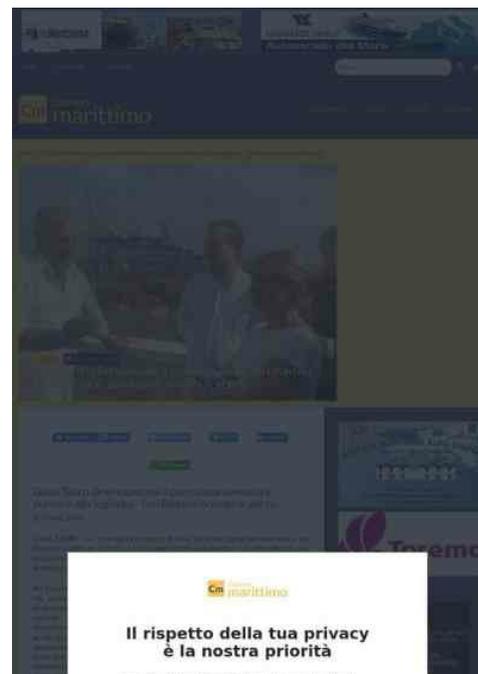
(ANSA) - GIOIA TAURO, 25 AGO - "Il vice presidente della Camera dei Deputati, Ettore Rosato, accompagnato dall'on. Stefania Covello, ha fatto visita all' **Autorità portuale** di Gioia Tauro e al Terminal **portuale**, accolto dal commissario straordinario Andrea Agostinelli. Nel corso dell'incontro, Rosato ha potuto toccare con mano le peculiarità del porto, illustrate dal commissario Agostinelli che ha sottolineato l'importanza dello scalo, primo hub di transhipment a livello nazionale e tra i principali nel circuito internazionale dei traffici nel Mediterraneo". Ne dà notizia, con un comunicato, L' **autorità portuale** "Sono stati, così, evidenziati - prosegue la nota - gli elementi di forza dell'infrastruttura che, nel corso del lockdown, ha registrato un'impennata dei traffici. Un traguardo importante che è stato frutto, anche, di una serie di investimenti pubblici e privati, che hanno garantito la possibilità di rispondere alle esigenze di mercato, anche in un momento di particolare crisi". Agostinelli ha illustrato l'imponenza della sua infrastrutturazione, ponendo l'attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Dal canto suo, il vice presidente Rosato, prosegue la nota dell' **Autorità portuale**, nell'apprezzare l'infrastruttura **portuale**, ha posto la sua attenzione sulle peculiarità dello scalo calabrese per lo sviluppo del Paese: "Conoscevo il porto di Gioia Tauro, di cui oggi ho avuto ulteriore modo di riconoscere la sua strategicità all'interno del Mediterraneo - ha detto l'on. Rosato -, Ora, però, è necessario passare alla definizione della nuova governance, che possa essere guidata da una figura presidenziale che abbia i pieni poteri di programmare lo sviluppo futuro dello scalo. Sono convinto che questa realtà **portuale**, che ha ampiamente dimostrato di essere un fiore all'occhiello della portualità nazionale, vada sostenuta con azioni mirate, affinché si possa garantire una nuova fase di crescita, che vada oltre il transhipment per puntare alla logistica e al suo collegamento con l'entroterra". "Serve, quindi, superare la fase di commissariamento - ha concluso Rosato - perché questo Ente, pienamente impegnato su Gioia Tauro, estende la propria circoscrizione anche ad altri porti, come Crotone e Corigliano Calabro, specializzati in diversi settori dei trasporti, che necessitano di una ulteriore attenzione, che potrà essere loro garantita dalla istituzione del nuovo sistema **portuale**". (ANSA).



Gioia Tauro deve superare il commissariamento e puntare alla logistica - l' on Rosato in visita al porto

GIOIA TAURO - La strategicità del porto di Gioia Tauro nel bacino Mediterraneo e per l' economia nazionale sottolineata dai rappresentanti parlamentari -

25 Aug, 2020 **GIOIA TAURO** - La strategicità del **porto** di **Gioia Tauro** nel bacino Mediterraneo e per l' economia nazionale sottolineata dai rappresentanti parlamentari - l' on. Ettore Rosato vice presidente della Camera dei Deputati e l' on. Stefania Covello - in visita allo scalo calabrese e accolti dal commissario Andrea Agostinelli. Per il **porto** di **Gioia Tauro** " è necessario passare alla definizione della nuova governance, che possa essere guidata da una figura presidenziale che abbia i pieni poteri di programmare lo sviluppo futuro dello scalo . - ha detto Rosato durante la visita nello scalo calabrese - Per il **porto** è adesso necessario "garantire una nuova fase di crescita , che vada oltre il transhipment per puntare alla logistica e al suo collegamento con l' entroterra . Serve, quindi, superare la fase di commissariamento - ha concluso Rosato - perché questo Ente, pienamente impegnato su **Gioia Tauro**, estende la propria circoscrizione anche ad altri porti, come Crotone e Corigliano Calabro, specializzati in diversi settori dei trasporti, che necessitano di una ulteriore attenzione, che potrà essere loro garantita dalla istituzione del nuovo sistema portuale'. Nel corso dell' incontro il commissario Agostinelli ha sottolineato l' importanza dello scalo , hub di transhipment a livello nazionale e nel circuito internazionale in grado di ricevere le navi più grandi al mondo , dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Sono stati, così, evidenziati gli elementi di forza dell' infrastruttura che, nel corso del lockdown, ha registrato un' impennata dei traffici. Un traguardo importante che è stato frutto, anche, di una serie di investimenti pubblici e privati, che hanno garantito la possibilità di rispondere alle esigenze di mercato, anche in un momento di particolare crisi.



Rosato (IV) all' Autorità portuale di Gioia Tauro: "Serve un presidente che abbia pieni poteri"

"Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Ettore Rosato, accompagnato dall' on. Stefania Covello, ha fatto visita all' **Autorità portuale** di Gioia Tauro e al Terminal **portuale**, accolto dal commissario straordinario Andrea Agostinelli. Nel corso dell' incontro, Rosato ha potuto toccare con mano le peculiarità del porto, illustrate dal commissario Agostinelli che ha sottolineato l' importanza dello scalo, primo hub di transshipment a livello nazionale e tra i principali nel circuito internazionale dei traffici nel Mediterraneo". Ne dà notizia, con un comunicato, L' **autorità portuale** "Sono stati, così, evidenziati - prosegue la nota - gli elementi di forza dell' infrastruttura che, nel corso del lockdown, ha registrato un' impennata dei traffici. Un traguardo importante che è stato frutto, anche, di una serie di investimenti pubblici e privati, che hanno garantito la possibilità di rispondere alle esigenze di mercato, anche in un momento di particolare crisi". Agostinelli ha illustrato l' imponenza della sua infrastrutturazione, ponendo l' attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Dal canto suo, il vice presidente Rosato, prosegue la nota dell' **Autorità portuale**, nell' apprezzare l' infrastruttura **portuale**, ha posto la sua attenzione sulle peculiarità dello scalo calabrese per lo sviluppo del Paese: "Conoscevo il porto di Gioia Tauro, di cui oggi ho avuto ulteriore modo di riconoscere la sua strategicità all' interno del Mediterraneo - ha detto l' on. Rosato -, Ora, però, è necessario passare alla definizione della nuova governance, che possa essere guidata da una figura presidenziale che abbia i pieni poteri di programmare lo sviluppo futuro dello scalo. Sono convinto che questa realtà **portuale**, che ha ampiamente dimostrato di essere un fiore all' occhio della portualità nazionale, vada sostenuta con azioni mirate, affinché si possa garantire una nuova fase di crescita, che vada oltre il transshipment per puntare alla logistica e al suo collegamento con l' entroterra". "Serve, quindi, superare la fase di commissariamento - ha concluso Rosato - perché questo Ente, pienamente impegnato su Gioia Tauro, estende la propria circoscrizione anche ad altri porti, come Crotona e Corigliano Calabro, specializzati in diversi settori dei trasporti, che necessitano di una ulteriore attenzione, che potrà essere loro garantita dalla istituzione del nuovo sistema **portuale**".



Il Dispaccio

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Ettore Rosato in visita all' Autorità Portuale di Gioia Tauro

Il vice presidente della Camera dei Deputati, on. Ettore Rosato, accompagnato dall'on. Stefania Covello, ha fatto visita all' **Autorità portuale di Gioia Tauro** e al Terminal **portuale**, accolto dal commissario straordinario **Andrea Agostinelli**. Nel corso dell'incontro, l'on. Rosato ha potuto toccare con mano le peculiarità del porto, illustrate dal commissario Agostinelli che ha sottolineato l'importanza dello scalo, primo hub di transhipment a livello nazionale e tra i principali nel circuito internazionale dei traffici nel Mediterraneo. Sono stati, così, evidenziati gli elementi di forza dell'infrastruttura che, nel corso del lockdown, ha registrato un'impennata dei traffici. Un traguardo importante che è stato frutto, anche, di una serie di investimenti pubblici e privati, che hanno garantito la possibilità di rispondere alle esigenze di mercato, anche in un momento di particolare crisi. Nel fare gli onori di casa, Agostinelli ha illustrato l'imponenza della sua infrastrutturazione, ponendo l'attenzione sulla capacità di **Gioia Tauro**, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Dal canto suo, il vice presidente Ettore Rosato, nell'apprezzare l'infrastruttura **portuale**, ha posto la sua attenzione sulle peculiarità dello scalo calabrese per lo sviluppo del Paese: "Conoscevo il porto di **Gioia Tauro**, di cui oggi ho avuto ulteriore modo di riconoscere la sua strategicità all'interno del Mediterraneo - ha detto l'on. Rosato - Ora, però, è necessario passare alla definizione della nuova governance, che possa essere guidata da una figura presidenziale che abbia i pieni poteri di programmare lo sviluppo futuro dello scalo. Sono convinto che questa realtà **portuale**, che ha ampiamente dimostrato di essere un fiore all'occhiello della portualità nazionale, vada sostenuta con azioni mirate, affinché si possa garantire una nuova fase di crescita, che vada oltre il transhipment per puntare alla logistica e al suo collegamento con l'entroterra. Serve, quindi, superare la fase di commissariamento - ha concluso Rosato - perché questo Ente, pienamente impegnato su **Gioia Tauro**, estende la propria circoscrizione anche ad altri porti, come Crotone e Corigliano Calabro, specializzati in diversi settori dei trasporti, che necessitano di una ulteriore attenzione, che potrà essere loro garantita dalla istituzione del nuovo sistema **portuale**".



Il Lametino

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Vicepresidente Camera dei Deputati visita Autorità portuale e Terminal di Gioia Tauro

Gioia Tauro (Reggio Calabria) - Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Ettore Rosato, accompagnato da Stefania Covello, ha fatto visita all' **Autorità portuale** di **Gioia Tauro** e al Terminal **portuale**, accolto dal commissario straordinario Andrea Agostinelli. Nel corso dell' incontro, Rosato ha potuto toccare con mano le peculiarità del porto, illustrate dal commissario Agostinelli che ha sottolineato l' importanza dello scalo, primo hub di transhipment a livello nazionale e tra i principali nel circuito internazionale dei traffici nel Mediterraneo. Sono stati, così, evidenziati gli elementi di forza dell' infrastruttura che, nel corso del lockdown, ha registrato un' impennata dei traffici. "Un traguardo importante - si legge in una nota - che è stato frutto, anche, di una serie di investimenti pubblici e privati, che hanno garantito la possibilità di rispondere alle esigenze di mercato, anche in un momento di particolare crisi. Nel fare gli onori di casa, Agostinelli ha illustrato l' imponenza della sua infrastrutturazione, ponendo l' attenzione sulla capacità di **Gioia Tauro**, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus". Dal canto suo, il vice presidente Ettore Rosato, nell' apprezzare l' infrastruttura **portuale**, ha posto la sua attenzione sulle peculiarità dello scalo calabrese per lo sviluppo del Paese: "Conoscevo il porto di **Gioia Tauro**, di cui oggi ho avuto ulteriore modo di riconoscere la sua strategicità all' interno del Mediterraneo - ha detto l' on. Rosato - Ora, però, è necessario passare alla definizione della nuova governance, che possa essere guidata da una figura presidenziale che abbia i pieni poteri di programmare lo sviluppo futuro dello scalo. Sono convinto che questa realtà **portuale**, che ha ampiamente dimostrato di essere un fiore all' occhietto della portualità nazionale, vada sostenuta con azioni mirate, affinché si possa garantire una nuova fase di crescita, che vada oltre il transhipment per puntare alla logistica e al suo collegamento con l' entroterra. Serve, quindi, superare la fase di commissariamento - ha concluso Rosato - perché questo Ente, pienamente impegnato su **Gioia Tauro**, estende la propria circoscrizione anche ad altri porti, come Crotone e Corigliano Calabro, specializzati in diversi settori dei trasporti, che necessitano di una ulteriore attenzione, che potrà essere loro garantita dalla istituzione del nuovo sistema **portuale**". © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Porto di Gioia Tauro, 'fuoco amico' di Rosato sul Governo: "Autorità commissariata? È un fallimento"

AGOSTINO PANTANO

«Tenere commissariata l' **Autorità portuale** di **Gioia Tauro** segna il fallimento della politica oltreché la penalizzazione del sistema locale». L' ha detto il vicepresidente della Camera, Ettore Rosato , e le parole dell' esponente di Italia Viva sembrano l' accensione dell' ennesimo "fuoco amico" - per giunta in campagna elettorale - all' indirizzo della ministra del Pd, Paola De Micheli . «Bisogna risolvere questo paradosso - ha proseguito Rosato - di un porto che ritorna efficiente e guida il sistema del transhipment italiano, mentre non assicura all' attuale guida quella serenità che invece sarebbe indispensabile ». Il vicepresidente, accompagnato dall' ex deputata Stefania Covello , prima di fare visita al terminal ha incontrato il commissario straordinario dell' **autorità portuale**, Andrea Agostinelli, e i vertici operativi della società Mct, Antonio Testi e Antonio Orfanò, che hanno illustrato le condizioni di un porto tornato dinamico. «Questo porto non solo non si è fermato durante l' emergenza sanitaria - ha detto Agostinelli - ma è stato capace di rilanciarsi grazie agli investimenti del nuovo terminalista e allo straordinario senso di responsabilità delle maestranze. Ora siamo in grado, grazie alle sue caratteristiche strutturali, di affrontare le nuove sfide che sono la diversificazione dei servizi trasportistici e la cura che si rende necessaria rispetto agli altri porti che afferiscono al nostro sistema». Ma proprio su questo si registrano intoppi, visto che con l' esiguo organico che si ritrova l' ente **portuale** deve far fronte alle richieste di sviluppo che giustamente arrivano dai porti di Corigliano e Crotone. Il mancato passaggio alla **Autorità** di sistema, così come invece prevede la riforma Delrio, determinando la prosecuzione del commissariamento, ha fin qui impedito che porti come quello di Vibo Valentia vengano annessi sotto la giurisdizione dell' ente gioiese.

Porto di Gioia Tauro, "fuoco amico" di Rosato sul Governo: «Autorità commissariata? È un fallimento»

VIDEO | Il vicepresidente della Camera in visita al terminal container. Critiche al ministro De Micheli per la scelta di non varare la riforma: «Paradosso che non assicura serenità»

di Agostino Pantano 23 agosto 2020 11:33

SCRIVITI ALLA NEWSLETTER
Se vuoi ricevere gratuitamente tutte le notizie della Calabria, lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti.

ULTIMI OMA

- 15:32 - Coronavirus Calabria, 4 migranti positivi al Casa di Isola Capo Rizzuto
- 15:09 - Incendi: 100 roghi al giorno, Calabria vuole chiedere aiuto ai cittadini
- 14:54 - Elezioni a Crotone. Mancino si presenta: «Non sono un politico, sono libero di decidere»
- 14:40 - Crotone, cambio al vertice della Provincia: Saperito al posto di Dell'Aquila
- 14:25 - Castrovillari, la Cgil presenta le sue idee per la città e passa la palla ai candidati

Elezioni, Rosato attacca Salvini: "Solo propaganda, niente fatti per la Calabria"

AGOSTINO PANTANO

Ettore Rosato, vice presidente della Camera dei deputati ed esponente di primo piano di Italia Viva, è stato a Reggio Calabria nelle stesse ore in cui in città il centrodestra presentava il candidato a sindaco Antonino Minicuci, alla presenza di Matteo Salvini. E proprio contro il significato politico delle uscite pubbliche del leader della Lega, Rosato si è scagliato a margine della sua visita nel porto di **Gioia Tauro**. « Propaganda », così Rosato definisce il verbo salviniano che, in riva allo Stretto, si è visto anche accompagnare video e dirette facebook che hanno immortalato l' ex ministro mentre mostra i cumuli di spazzatura ancora sparsi in diverse zone della città. Rosato, che a **Gioia Tauro** era accompagnato dall' ex deputata Stefania Covello e dal reggino Gianni Iatella , consigliere uscente e candidato molto vicino al sindaco Falcomatà - e non ha mancato di criticare il suo governo per il prolungato commissariamento dell' **autorità portuale di Gioia Tauro** - ha attaccato Salvini definendolo «un bravo oratore che non ha mai portato fatti concreti per la Calabria ».

Elezioni, Rosato attacca Salvini: «Solo propaganda, niente fatti per la Calabria»

NEWS 24 POLITICA

AGOSTINO PANTANO 23 agosto 2020 8:38:11

Ettore Rosato, vice presidente della Camera dei deputati ed esponente di primo piano di Italia Viva, è stato a Reggio Calabria nelle stesse ore in cui in città il centrodestra presentava il candidato a sindaco Antonino Minicuci, alla presenza di Matteo Salvini.

E proprio contro il significato politico delle uscite pubbliche del leader della Lega, Rosato si è scagliato a margine della sua visita nel porto di Gioia Tauro. «Propaganda», così Rosato definisce il verbo salviniano che, in riva allo Stretto, si è visto anche accompagnare video e dirette facebook che hanno immortalato l'ex ministro mentre mostra i cumuli di spazzatura ancora sparsi in diverse zone della città. Rosato, che a Gioia Tauro era accompagnato dall'ex deputata Stefania Covello e dal reggino Gianni Iatella, consigliere uscente e candidato molto vicino al sindaco Falcomatà - e non ha mancato di criticare il suo governo per il prolungato commissariamento dell'autorità portuale di Gioia Tauro - ha attaccato Salvini definendolo «un bravo oratore che non ha mai portato fatti concreti per la Calabria».

AGOSTINO PANTANO

SEGUICI SUI SOCIAL

FARE PUBBLICITÀ CONVIENE

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

VICINE ORA

- 16:43 - Coronavirus, un altro giovane ricoverato all'Annunziata di Cosenza
- 16:28 - Coronavirus, salgono ancora i contagi in Calabria: otto in più nel bollettino di oggi
- 16:13 - Covid, tutti i Vip che hanno incontrato Briatore e ora temono il contagio
- 16:11 - Elezioni, Rosato attacca Salvini: «Solo propaganda, niente fatti per la Calabria»
- 15:56 - Rientro a scuola, i pediatri: «Regole confuse, rischiamo di dover isolare intere classi»

Visita a Gioia Tauro dell'on. Rosato

'Conoscevo il porto di Gioia Tauro, di cui oggi ho avuto ulteriore modo di riconoscere la sua strategicità

GIOIA TAURO Il vice presidente della Camera dei Deputati, on. Ettore Rosato, accompagnato dall'on. Stefania Covello, ha fatto visita all'Autorità portuale di Gioia Tauro e al Terminal portuale, accolto dal commissario straordinario Andrea Agostinelli. Nel corso dell'incontro, l'on. Rosato ha potuto toccare con mano le peculiarità del porto, illustrate dal commissario Agostinelli che ha sottolineato l'importanza dello scalo, primo hub di transhipment a livello nazionale e tra i principali nel circuito internazionale dei traffici nel Mediterraneo. Sono stati, così, evidenziati gli elementi di forza dell'infrastruttura che, nel corso del lockdown, ha registrato un'impennata dei traffici. Un traguardo importante che è stato frutto, anche, di una serie di investimenti pubblici e privati, che hanno garantito la possibilità di rispondere alle esigenze di mercato, anche in un momento di particolare crisi. Nel fare gli onori di casa, Agostinelli ha illustrato l'imponenza della sua infrastrutturazione, ponendo l'attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Dal canto suo, il vice presidente Ettore Rosato, nell'apprezzare l'infrastruttura portuale, ha posto la sua attenzione sulle peculiarità dello scalo calabrese per lo sviluppo del Paese: Conoscevo il porto di Gioia Tauro, di cui oggi ho avuto ulteriore modo di riconoscere la sua strategicità all'interno del Mediterraneo ha detto l'on. Rosato. Ora, però, è necessario passare alla definizione della nuova governance, che possa essere guidata da una figura presidenziale che abbia i pieni poteri di programmare lo sviluppo futuro dello scalo. Sono convinto che questa realtà portuale, che ha ampiamente dimostrato di essere un fiore all'occhiello della portualità nazionale, vada sostenuta con azioni mirate, affinché si possa garantire una nuova fase di crescita, che vada oltre il transhipment per puntare alla logistica e al suo collegamento con l'entroterra. Serve, quindi, superare la fase di commissariamento ha concluso Rosato perché questo Ente, pienamente impegnato su Gioia Tauro, estende la propria circoscrizione anche ad altri porti, come Crotone e Corigliano Calabro, specializzati in diversi settori dei trasporti, che necessitano di una ulteriore attenzione, che potrà essere loro garantita dalla istituzione del nuovo sistema portuale.



Rosato, vicepresidente della Camera, in visita a Gioia Tauro: "Subito un presidente per il porto con pieni poteri"

Gioia Tauro - 'Conoscevo il **porto** di **Gioia Tauro**, di cui oggi ho avuto ulteriore modo di riconoscere la sua strategicità all' interno del Mediterraneo. Ora, però, è necessario passare alla definizione della nuova governance, che possa essere guidata da una figura presidenziale che abbia i pieni poteri di programmare lo sviluppo futuro dello scalo'. A dichiararlo è stato il vicepresidente della Camera dei Deputati, Ettore Rosato, in visita oggi nello scalo calabrese insieme all' onorevole Stefania Covello. 'Sono convinto che questa realtà portuale, che ha ampiamente dimostrato di essere un fiore all' occhio della portualità nazionale, vada sostenuta con azioni mirate, affinché si possa garantire una nuova fase di crescita, che vada oltre il transhipment per puntare alla logistica e al suo collegamento con l' entroterra - ha aggiunto Rosato -. Serve, quindi, superare la fase di commissariamento perché questo ente, pienamente impegnato su **Gioia Tauro**, estende la propria circoscrizione anche ad altri porti, come Crotone e Corigliano Calabro, specializzati in diversi settori dei trasporti, che necessitano di una ulteriore attenzione, che potrà essere loro garantita dalla istituzione del nuovo sistema portuale'. (Nella foto: il commissario straordinario Andrea Agostinelli insieme al vicepresidente della Camera Ettore Rosato e all' onorevole Stefania Covello) Nel corso dell' incontro, il commissario straordinario Andrea Agostinelli ha spiegato a Rosato e Covello l' importanza dello scalo, primo hub di transhipment a livello nazionale e tra i principali nel circuito internazionale dei traffici nel Mediterraneo. Agostinelli ha evidenziato gli elementi di forza dell' infrastruttura che, nel corso del lockdown, ha registrato un' impennata dei traffici. 'Un traguardo importante che è stato frutto, anche, di una serie di investimenti pubblici e privati, che hanno garantito la possibilità di rispondere alle esigenze di mercato, anche in un momento di particolare crisi', ha sottolineato Agostinelli. Che ha posto l' attenzione sulla capacità di **Gioia Tauro**, 'unico **porto** in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila Teu'.



Rosato, vicepresidente della Camera, in visita a Gioia Tauro: "Subito un presidente per il porto con pieni poteri"

25 AGOSTO 2020 - Instagram



Gioia Tauro - "Conoscevo il porto di Gioia Tauro, di cui oggi ho avuto ulteriore modo di riconoscere la sua strategicità all'interno del Mediterraneo. Ora, però, è necessario passare alla definizione della nuova governance, che possa essere guidata da una figura presidenziale che abbia i pieni poteri di programmare lo sviluppo futuro dello scalo". A dichiararlo è stato il vicepresidente della Camera dei Deputati, Ettore Rosato, in visita oggi nello scalo calabrese insieme all'onorevole Stefania Covello.

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sulle shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

Porto di Gioia Tauro, Rosato ha fatto visita all' Autorità portuale e al Terminal portuale [FOTO]

Ettore Rosato ha fatto visita all' Autorità portuale di Gioia Tauro e al Terminal portuale, accolto dal commissario straordinario Andrea Agostinelli

Il vice presidente della Camera dei Deputati, on. Ettore Rosato, accompagnato dall' on. Stefania Covello, ha fatto visita all' **Autorità portuale di Gioia Tauro** e al Terminal **portuale**, accolto dal commissario straordinario **Andrea Agostinelli**. Nel corso dell' incontro, l' on. Rosato ha potuto toccare con mano le peculiarità del porto, illustrate dal commissario Agostinelli che ha sottolineato l' importanza dello scalo, primo hub di transhipment a livello nazionale e tra i principali nel circuito internazionale dei traffici nel Mediterraneo. Sono stati, così, evidenziati gli elementi di forza dell' infrastruttura che, nel corso del lockdown, ha registrato un' impennata dei traffici. Un traguardo importante che è stato frutto, anche, di una serie di investimenti pubblici e privati, che hanno garantito la possibilità di rispondere alle esigenze di mercato, anche in un momento di particolare crisi. Nel fare gli onori di casa, Agostinelli ha illustrato l' imponenza della sua infrastrutturazione, ponendo l' attenzione sulla capacità di **Gioia Tauro**, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Dal canto suo, il vice presidente Ettore Rosato, nell' apprezzare l' infrastruttura **portuale**, ha posto la sua attenzione sulle peculiarità dello scalo calabrese per lo sviluppo del Paese: "Conoscevo il porto di **Gioia Tauro**, di cui oggi ho avuto ulteriore modo di riconoscere la sua strategicità all' interno del Mediterraneo - ha detto l' on. Rosato - Ora, però, è necessario assistere alla definizione della nuova governance, che possa essere guidata da una figura presidenziale che abbia i pieni poteri di programmare lo sviluppo futuro dello scalo. Sono convinto che questa realtà **portuale**, che ha ampiamente dimostrato di essere un fiore all' occhio della portualità nazionale, vada sostenuta con azioni mirate, affinché si possa garantire una nuova fase di crescita, che vada oltre il transhipment per puntare alla logistica e al suo collegamento con l' entroterra. Serve, quindi, superare la fase di commissariamento - ha concluso Rosato - perché questo Ente, pienamente impegnato su **Gioia Tauro**, estende la propria circoscrizione anche ad altri porti, come Crotona e Corigliano Calabro, specializzati in diversi settori dei trasporti, che necessitano di una ulteriore attenzione, che potrà essere loro garantita dalla istituzione del nuovo sistema **portuale**".



The Medi Telegraph

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Rosato: "Superare la fase di commissariamento a Gioia Tauro"

Gioia Tauro - «Il vice presidente della Camera dei Deputati, Ettore Rosato, accompagnato dall' on. Stefania Covello, ha fatto visita all' Autorità portuale di **Gioia Tauro** e al Terminal portuale, accolto dal commissario straordinario Andrea Agostinelli. Nel corso dell' incontro, Rosato ha potuto toccare con mano le peculiarità del **porto**, illustrate dal commissario Agostinelli che ha sottolineato l' importanza dello scalo, primo hub di transhipment a livello nazionale e tra i principali nel circuito internazionale dei traffici nel Mediterraneo». Ne dà notizia, con un comunicato, l' Autorità portuale. «Sono stati, così, evidenziati - prosegue la nota - gli elementi di forza dell' infrastruttura che, nel corso del lockdown, ha registrato un' impennata dei traffici. Un traguardo importante che è stato frutto, anche, di una serie di investimenti pubblici e privati, che hanno garantito la possibilità di rispondere alle esigenze di mercato, anche in un momento di particolare crisi». Agostinelli ha illustrato l' imponenza della sua infrastrutturazione, ponendo l' attenzione sulla capacità di **Gioia Tauro** , unico **porto** in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Dal canto suo, il vice presidente Rosato, prosegue la nota dell' Autorità portuale, nell' apprezzare l' infrastruttura portuale, ha posto la sua attenzione sulle peculiarità dello scalo calabrese per lo sviluppo del Paese: «Conoscevo il **porto** di **Gioia Tauro**, di cui oggi ho avuto ulteriore modo di riconoscere la sua strategicità all' interno del Mediterraneo - ha detto l' on. Rosato -, Ora, però, è necessario passare alla definizione della nuova governance, che possa essere guidata da una figura presidenziale che abbia i pieni poteri di programmare lo sviluppo futuro dello scalo. Sono convinto che questa realtà portuale, che ha ampiamente dimostrato di essere un fiore all' occhio della portualità nazionale, vada sostenuta con azioni mirate, affinché si possa garantire una nuova fase di crescita, che vada oltre il transhipment per puntare alla logistica e al suo collegamento con l' entroterra». «Serve, quindi, superare la fase di commissariamento - ha concluso Rosato - perché questo Ente, pienamente impegnato su **Gioia Tauro**, estende la propria circoscrizione anche ad altri porti, come Crotone e Corigliano Calabro, specializzati in diversi settori dei trasporti, che necessitano di una ulteriore attenzione, che potrà essere loro garantita dalla istituzione del nuovo sistema portuale».



Zoom 24

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Rosato al Porto di Gioia Tauro: "Definire una nuova governance"*Il vice presidente della Camera dei Deputati ha fatto visita all' Autorità portuale di Gioia Tauro e al Terminal portuale.*

Il vice presidente della Camera dei Deputati, Ettore Rosato, accompagnato dalla parlamentare Stefania Covello, ha fatto visita all' **Autorità portuale** di **Gioia Tauro** e al Terminal **portuale**, accolto dal commissario straordinario **Andrea Agostinelli**. Nel corso dell' incontro, l' esponente di Italia Viva ha potuto toccare con mano le peculiarità del porto, illustrate dal commissario Agostinelli che ha sottolineato l' importanza dello scalo, primo hub di transhipment a livello nazionale e tra i principali nel circuito internazionale dei traffici nel Mediterraneo. Sono stati, così, evidenziati gli elementi di forza dell' infrastruttura che, nel corso del lockdown, ha registrato un' impennata dei traffici. Un traguardo importante che è stato frutto, anche, di una serie di investimenti pubblici e privati, che hanno garantito la possibilità di rispondere alle esigenze di mercato, anche in un momento di particolare crisi. Nel fare gli onori di casa, Agostinelli ha illustrato l' imponenza della sua infrastrutturazione, ponendo l' attenzione sulla capacità di **Gioia Tauro**, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Dal canto suo, il vice presidente Ettore Rosato, nell' apprezzare l' infrastruttura **portuale**, ha posto la sua attenzione sulle peculiarità dello scalo calabrese per lo sviluppo del Paese: 'Conoscevo il porto di **Gioia Tauro**, di cui oggi ho avuto ulteriore modo di riconoscere la sua strategicità all' interno del Mediterraneo - ha detto l' on. Rosato - Ora, però, è necessario passare alla definizione della nuova governance, che possa essere guidata da una figura presidenziale che abbia i pieni poteri di programmare lo sviluppo futuro dello scalo. Sono convinto che questa realtà **portuale**, che ha ampiamente dimostrato di essere un fiore all' occhio della portualità nazionale, vada sostenuta con azioni mirate, affinché si possa garantire una nuova fase di crescita, che vada oltre il transhipment per puntare alla logistica e al suo collegamento con l' entroterra. Serve, quindi, superare la fase di commissariamento - ha concluso Rosato - perché questo Ente, pienamente impegnato su **Gioia Tauro**, estende la propria circoscrizione anche ad altri porti, come Crotone e Corigliano Calabro, specializzati in diversi settori dei trasporti, che necessitano di una ulteriore attenzione, che potrà essere loro garantita dalla istituzione del nuovo sistema **portuale**'.



Il Quotidiano della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

DEPOSITI COSTIERI Stefano Soriano (Pd) incalza l' assessore sulla nota vicenda

«Nessuna idea chiara o soluzione»

E Scalamogna ammette: «Ancora in vigore il Piano speditivo della Prefettura»

Si continua a parlare della vicenda legata ai depositi costieri di Vibo Marina, in particolar modo quelli della Meridionale Petroli. Il Ctr, come riportato in esclusiva dal Quotidiano, ha scritto nero su bianco che le curve di danno continuano ad essere esterne allo stabilimento, creando di fatto un rischio per la popolazione. Ma dopo settimane di discussioni sui giornali, che hanno visto imprenditori, avvocati e politici scontrarsi con l' amministrazione comunale, la vicenda non si è ancora chiusa. Ieri pomeriggio la questione è approdata in II Commissione, presieduta da Carmen Corrado, con l' assessore all' Urbanistica, Pasquale Scalamogna, che ha relazionato nuovamente producendo anche una cronistoria. Ma c' è chi, senza troppi giri di parole, ha voluto incalzare il componente della giunta, come Stefano Soriano, consigliere del Partito democratico, intervenuto proprio durante la riunione. «È evidente che l' amministrazione non abbia un' idea chiara sul porto e sull' area di Vibo Marina. Lo si evince anche dal ragionamento del consigliere di maggioranza Lorenzo Lombardo, che chiede un' ampia riflessione comune per giocare d' antichi po. Su questo non posso che essere d' accordo», ha asserito. Già nei mesi scorsi in un' altra commissione, quando chiese delucidazioni sul Piano spiagge, lo stesso consigliere sottolineò il problema della Meridionale Petroli e dell' Eni, di fronte alla quale «c' è un olezzo giornaliero che è devastante». L' amministrazione, ha affermato, «avrebbe dovuto decidere, mentre l' assessore oggi sta facendo di tutto per spostare la questione più in là». Inoltre col parere negativo del Ctr «la spiaggia di via Vespucci non è più tale, e cioè non è usufruibile». L' amministrazione guidata dal sindaco Maria Limardo «non ha un' idea neanche sul porto, neanche se farlo entrare o meno in una **autorità portuale**». Oggi la Regione Calabria «è di centrodestra come chi guida Palazzo Rizza, e recepisce 24 milioni di euro di accise, che potrebbero essere utili per la delocalizzazione». Ciò non vuol dire per forza spostare i depositi nell' area industriale di Porto Salvo, come ha spiegato Soriano. «A Vibo Marina attraccano solo determinate petroliere per via del fondale basso. Molti porti utilizzano delle piattaforme offshore collegate ai depositi a terra: anche questa potrebbe essere una soluzione. - ha asserito Stefano Soriano (Pd) - Una domanda: Se l' ex Enel è pericolante, il Comune chiude l' area perché è rischiosa per i cittadini. La situazione a Vibo Marina non è stata risolta, perché ci sono le curve di danno che fuoriescono dallo stabilimento. Quindi la spiaggia può essere tenuta aperta e fruibile alla cittadinanza, oppure no?». A tale quesito ha risposto proprio l' assessore Scalamogna: «In questo momento c' è uno strumento approvato, che è il Piano speditivo prefettizio. Tutto quello che stiamo facendo è utile perché fra poco si andrà alla rivisitazione di quel piano. Bisogna arrivare a dire che le curve di danno sono contenute negli stabilimenti e dunque non c' è alcun rischio per la cittadinanza. L' Eni c' è già arrivata e il Ctr lo ha certificato, mentre la Meridionale Petroli nel 2019 aveva dimostrato che le curve letali erano all' interno, ma non le altre. Per questo motivo è stata prodotta un' ordinanza che inibiva la sosta dei veicoli». Ma sono state proprio le conclusioni dell' assessore a far riflettere: «Se dovessimo adottare il Piano speditivo della Prefettura, quello attualmente approvato ed in vigore, a Vibo Marina non si potrebbe fare nulla. Questo perché il piano non è stato ancora revisionato. Il Ctr ha certificato che le curve



Il Quotidiano della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

di danno attualmente fuoriescono di poco, ma abbiamo studi garanzie che ci fanno ben sperare». La vicenda legata ai depositi costieri, dunque, è tutt' altro che chiusa.

L' INCHIESTA - I porti del Mezzogiorno, una miniera d' oro sprecata: burocrazia, lobby e incapacità li fanno colare a picco

CARLO PORCARO

Il porto di Gioia Tauro Tempo di lettura 4 Minuti Lo sviluppo del Sud, e quindi di un' Italia davvero unita e più equa, passa per il consolidamento e l' ampliamento dei porti locali. Napoli, Taranto, Bari, Gioia Tauro, Augusta e Pozzallo: non sono soltanto città dalla storia millenaria o straordinari luoghi che affacciano sul mare, ma veri e propri crocevia di traffici commerciali. La burocrazia, la sete di potere della politica e di determinate lobby di settore, ma soprattutto l' incapacità della classe dirigente di trasformare queste piattaforme in hub internazionali, non rendono ancora questi porti competitivi con Amburgo nel nord della Germania o Amsterdam nell' Olanda frugale e defiscalizzata. Lo sviluppo di un **sistema** infrastrutturale all' avanguardia offrirebbe l' opportunità di intercettare un maggiore quantitativo merci permettendo così all' intero Mezzogiorno di diventare il centro nevralgico e propulsore di nuovi processi economici. I FINANZIAMENTI I primi raggi di sole sui porti meridionali sono stati irradiati con un recente intervento del Governo, consapevole appunto che è da Napoli alla profonda Sicilia che si 'aggancia' lo sviluppo dell' intero Paese al via vai di merci e persone. Alle

Autorità portuali del Sud Italia spetta infatti un finanziamento di 354 milioni di euro, pari al 39% del totale. Nella definizione delle risorse si è considerato il principio di riequilibrio territoriale in favore delle regioni del Mezzogiorno e delle regioni colpite dal sisma, per un volume complessivo di stanziamenti più che proporzionale alla popolazione residente. Un ruolo determinante lo può giocare la Puglia tra Bari e Taranto. Per quanto riguarda le risorse destinate all' **Autorità** di **Sistema** Portuale del Mar Ionio, sono stati stanziati 45,5 milioni di euro necessari per la bonifica del 2° lotto degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belelli. Lo scorso 3 giugno fu firmata una convenzione dal valore appunto di 45,5 milioni di euro: il Commissario straordinario del Porto di Taranto, Sergio Prete, ha dato incarico alla Sogesid, società in house dei ministeri dell' Ambiente e delle Infrastrutture, di completare le attività di messa in sicurezza permanente della falda nell' area che si trova nel Sito d' interesse nazionale di Taranto (Sin), proprio di fianco ai terreni ex Ilva e a ridosso del quinto sporgente dello scalo ionico. CONCORRENZA INTERNA Da quando l' **Autorità** portuale di Napoli è stata accorpata a quella di Salerno e Castellammare di Stabia, si assiste a un fenomeno censurabile. Napoli e Salerno si fanno concorrenza tra di loro, sul fronte degli attracchi crocieristici e sul trasporto delle merci. Invece di lavorare a braccetto per competere con Livorno e Civitavecchia in primis, non sempre operano in sinergia. Altro grande nodo da sciogliere sono le autorizzazioni per il dragaggio: servono troppi documenti per togliere la sabbia e consentire l' arrivo di grandi navi. Un male chiamato appunto burocrazia. I CINESI Su Taranto improvvisamente è calata un' ombra cinese. È spuntato un report dei Servizi segreti sugli interessi cinesi per l' ex Ilva e le attività del porto di Taranto: il Copasir (Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica) ha acquisito un documento di sintesi dagli organismi di intelligence in merito agli interessi espressi da alcune compagnie cinesi verso l' area strategica di Taranto, cioè gli impianti industriali dell' ex Ilva e l' affidamento della gestione del porto della stessa città pugliese. Lo ha rivelato Raffaele Volpi, presidente del Copasir: «Tale report e i conseguenti approfondimenti saranno discussi dal Comitato nella prima seduta utile». Nell' occasione ha ricordato le preoccupazioni espresse dal Comitato riguardo l' uso della tecnologia cinese nel campo delle telecomunicazioni,



cioè in primis il 5G. GIOIA TAURO CROCEVIA Quanto alla Calabria, il porto di Gioia Tauro potrebbe essere molto più attivo e produttivo di quanto non lo sia adesso. Basterebbe collegarlo alle moderne linee di alta velocità e alta capacità che invece, così, lasciano



un porto di quelle dimensioni isolato economicamente dai grandi scambi e dalle grandi direttrici commerciali. Per Confindustria regionale «sarebbe cruciale agevolare anche il decollo della Zes e il varo di misure di sostegno fiscale all' economia legata ai porti di transhipment e a tutte le aree destinate al nuovo regime speciale che, in Calabria, abbraccia diverse province». Il Mediterraneo è tornato a essere il grande crocevia dei maggiori flussi dell' economia globale e il canale di Suez è stato ampliato per incentivare il passaggio dei carichi provenienti dall' est, di cui l' Italia, purtroppo, è capace di intercettare solo una minima parte, mentre il resto prosegue attraverso Gibilterra per raggiungere i porti del Nord Europa (Germania e Olanda) molto meglio attrezzati e sviluppati. SICILIA ISOLATA Scendendo ancora di più lo Stivale, attraversando lo stretto, si arriva a una Sicilia isolata (e non è un gioco di parole). Inaugurato il porto di Pozzallo, resta il nodo della gestione. Secondo l' associazione 'Confronto' serve un organismo nominato dalla Regione. A luglio del 2016 il Consiglio dei ministri ha riorganizzato le **Autorità** portuali riducendole da 24 a 15. Le tre **Autorità** portuali che riguardano la Sicilia sono: **Autorità di Sistema** Portuale dello Stretto; **Autorità di Sistema** Portuale del Mare della Sicilia Occidentale; **Autorità di Sistema** Portuale del Mare della Sicilia Orientale. La prima comprende i porti di Gioia Tauro (sede di **Autorità di Sistema** Portuale), Crotone, Corigliano Calabro, Taureana di Palmi, Villa San Giovanni, Vibo Valentia, Reggio Calabria, Messina, Milazzo, Tremestieri. La seconda comprende i porti di Palermo (sede di **Autorità di Sistema** Portuale), Termini Imerese, Porto Empedocle, Trapani. La terza comprende i porti di Augusta (sede di **Autorità di Sistema** portuale) e Catania. Rispetto alla classificazione, Pozzallo e Siracusa sono rimaste fuori dall' **Autorità di Sistema** Portuale Nazionale. COPYRIGHT Il Quotidiano del Sud © - RIPRODUZIONE RISERVATA.

L'assorbimento a Gioia Tauro degli ex portuali in esubero

GIOIA TAURO A pochi giorni dall'adozione del Decreto Agosto, l'**Autorità Portuale** del commissario **Agostinelli** è passata alla fase operativa, per assicurare la celere immissione degli ex lavoratori portuali in esubero nell'elenco della **Gioia Tauro** Port Agency. Per dare contezza ed illustrare i relativi passaggi amministrativi, si è tenuta una specifica riunione nella sala Comitato dell'Ente, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali (Fit-Cisl e Fit-Cgil), l'avvocato Sabina Pizzuto, in rappresentanza dei lavoratori, il commissario straordinario dell'**Autorità Portuale** di **Gioia Tauro**, **Andrea Agostinelli**, il responsabile dell'Ufficio Legale dell'Ente, **Simona Scarcella**, e l'amministratore unico della Agenzia **Portuale**, **Cinzia Nava**. Nel corso della riunione, l'avvocato **Scarcella** ha illustrato lo schema normativo, da lei predisposto e trasmesso ai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Finanze, che è stato, successivamente, recepito nell'art. 93 del Decreto Agosto. Sono stati, così, evidenziati i passaggi amministrativi che assicureranno l'iscrizione di circa 50 ex lavoratori in esubero negli elenchi dell'Agenzia di somministrazione del lavoro **portuale** e per la qualificazione professionale del porto di **Gioia Tauro**. A poter essere assorbiti saranno non soltanto gli ex dipendenti della Automar **Gioia Tauro**, che gestisce il terminal auto ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/94, ma anche gli ex lavoratori in esubero delle imprese terze, operanti nell'indotto **portuale** in base all'art. 16 della Legge 84/94. Si tratta di un importante risultato che vede il riconoscimento di categorie lavorative, fino ad oggi, non rientranti nelle disposizioni normative poste alla base della istituzione dell'Agenzia **portuale**. Un traguardo normativo che è stato raggiunto grazie, anche, alla sinergia istituzionale posta in essere tra tutte le Parti, che ha visto il diretto coinvolgimento del ministro **Paola De Micheli** e dei parlamentari calabresi, il senatore **Giuseppe Auddino** e l'onorevole **Enza Bruno Bossio**. Abbiamo proposto e sostenuto l'emendamento che consentirà l'inserimento in Agenzia dei lavoratori in esubero delle imprese e dei terminalisti del porto ha dichiarato il commissario straordinario dell'**Autorità Portuale** di **Gioia Tauro**, **Andrea Agostinelli**. Siamo, pertanto, soddisfatti di poter inserire tutti quei lavoratori con qualifiche e aspettative lavorative che ne consentiranno il loro reimpiego professionale, naturalmente nell'ambito del processo di rilancio delle attività produttive attualmente in corso. Nei prossimi giorni, quindi, l'amministratore unico **Cinzia Nava** procederà alla verifica e alla iscrizione dei relativi documenti, per poi definire, nell'arco di poche settimane, l'immissione dei lavoratori negli elenchi della Port Agency. Per loro sarà, così, possibile percepire l'Ima (Indennità di mancato avviamento) e rientrare, quindi, nel circuito lavorativo del porto per poi, in base alle proprie mansioni, essere reimpiegati dal Terminalista, che ha già manifestato la volontà di procedere a successive assunzioni. A fine riunione, dal canto loro, i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e l'avvocato **Sabina Pizzuto** hanno manifestato la propria soddisfazione per la celerità del lavoro svolto, che permetterà, a pochi giorni dall'adozione del Decreto Agosto, l'iscrizione dei lavoratori nella **Gioia Tauro** Port Agency.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Nave Laurana - Caronte & Tourist: "Negativo il tampone effettuato al marittimo in stato febbrile"

Traghetto Siremar nel porto di Milazzo (FOTO OGGI MILAZZO) Nave Laurana - Caronte & Tourist: «Negativo il tampone effettuato al marittimo in stato febbrile» Caronte & Tourist ha stamane comunicato l'esito negativo del tampone anti-Covid cui era stato sottoposto, con procedura d'urgenza, il marittimo della Laurana (in linea sulla rotta Milazzo/Eolie/Napoli) che ieri era stato sbarcato dopo aver accusato un lieve stato febbrile. In applicazione delle stringenti procedure che la Compagnia ha deciso di adottare fin dal primo giorno della Emergenza Coronavirus, ieri l'intero equipaggio era stato sbarcato e la nave sottoposta ad una radicale sanificazione, in un molo secondario del porto di Milazzo, prima di riprendere il mare con il disco verde delle Autorità marittime e sanitarie. Il tampone - si legge nella nota diffusa da C&T - è stato eseguito presso il Laboratorio COVID19 del Policlinico di Messina, riconosciuto ed autorizzato dall'Assessorato Regionale della Salute quale Centro Regionale di Riferimento per la ricerca del nuovo Coronavirus. 'Siamo naturalmente molto sollevati e rassicurati per il felice esito della vicenda ma anche assai soddisfatti e orgogliosi per la velocità, l'efficienza e l'efficacia di una reazione organizzativa nel solco di quell'impegno per una navigazione in sicurezza che la società si è posta come obiettivo permanente a tutela dei propri passeggeri ed equipaggi'. Condividi questo articolo 732 visite.



La Sicilia

Catania

alle 19 in Consiglio comunale

Piano regolatore di sistema portuale

Il presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Castiglione, ha convocato l'assemblea nell'aula consiliare di Palazzo degli Elefanti per oggi alle 19. All'ordine del giorno il "Piano regolatore di sistema portuale del mare di Sicilia orientale: approvazione del documento di pianificazione strategica di sistema Dps": si tratta del documento che lo scorso 20 maggio la Giunta comunale ha deliberato per l'adozione del Consiglio comunale, quale atto propedeutico delle linee di indirizzo per la definizione del Prg dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale. L'atto, elaborato dal direttore dell'Urbanistica, Biagio Bisignani, descrive il contesto aeroporto-porto-stazione-città per una più corretta selezione degli obiettivi che saranno proposti in sede di adozione dello strumento di pianificazione urbanistica portuale.

Piano regolatore del porto. Mercoledì in consiglio comunale

L'atto è stato deliberato dalla giunta comunale.

CATANIA - L'assetto urbanistico del **porto** di **Catania** all'esame del Consiglio comunale. Mercoledì, l'aula sarà chiamata ad affrontare l'atto preparato dalla direzione Urbanistica. All'ordine del giorno della seduta convocata dal presidente Giuseppe Castiglione ci sarà infatti 'Piano regolatore di sistema portuale del mare di Sicilia orientale e successive modifiche e integrazioni, approvazione del documento di pianificazione strategica di sistema DPSS', in pratica, il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema che lo scorso 20 maggio la giunta comunale ha deliberato per l'adozione del consiglio comunale, quale atto propedeutico delle linee di indirizzo per la definizione del PRG dell'Autorità di Sistema Portuale del mare della Sicilia orientale. L'atto elaborato dal direttore dell'Urbanistica Biagio Bisignani, descrive il contesto Aeroporto-**porto**-stazione-città per una più corretta selezione degli obiettivi che saranno successivamente proposti in sede di adozione dello strumento di pianificazione urbanistica portuale di **Catania** che risale al 1978.



The screenshot shows a news article on the LiveSicilia website. The main headline is "Piano regolatore del porto Mercoledì in consiglio comunale". Below the headline is a photograph of a harbor filled with numerous sailboats. The article text is partially visible, starting with "L'atto è stato deliberato dalla giunta comunale." and "LA SEDUTA". It mentions the president of the council, Giuseppe Castiglione, and the date of the meeting, Wednesday. The article also refers to the "Documento di Pianificazione Strategica di Sistema" and the "Autorità di Sistema Portuale del mare della Sicilia orientale". At the bottom of the screenshot, there is a "Commenti" section with a form for users to leave comments and a "Mantieni il tuo nome e indirizzo email" checkbox.

Sicilia Report

Catania

Consiglio Comunale, mercoledì esame Prg del sistema portuale della Sicilia orientale

REDAZIONE CT

Tempo di lettura: 1 minuto CATANIA - Il presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Castiglione, ha convocato l'assemblea cittadina nell'aula consiliare di Palazzo degli Elefanti per mercoledì 26 agosto, alle ore 19,00. All'ordine del giorno: Piano regolatore di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, art. 5 L. 28/01/1994 n. 84 e successive modifiche e integrazioni, approvazione del documento di pianificazione strategica di sistema DPSS', in pratica, il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema che lo scorso 20 maggio la giunta comunale ha deliberato per l'adozione del consiglio comunale, quale atto propedeutico delle linee di indirizzo per la definizione del PRG dell'Autorità di Sistema Portuale del mare della Sicilia orientale. Pubblicità L'atto elaborato dal direttore dell'Urbanistica Biagio Bisignani, descrive il contesto Aeroporto-porto-stazione-città per una più corretta selezione degli obiettivi che saranno successivamente proposti in sede di adozione dello strumento di pianificazione urbanistica portuale di Catania che risale al 1978.



NT + Enti Locali e Edilizia

Augusta

Ad Augusta va in gara per 47 milioni il potenziamento della diga foranea

L' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale dà il via alle opere di irrobustimento delle dighe che proteggono l' importante porto siciliano. Più esattamente la stazione appaltante manda in gara - con procedura aperta - i lavori di rifiorimento ed il ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta. Il valore complessivo dell' appalto supera di poco i 47 milioni di euro (esattamente 47.018.434,98 euro). All' aggiudicatario si chiede di provvedere, tra le altre cose, alla «posa in opera di massi artificiali in cls. di tipo speciale "antifer" da 43 ton. e da massi artificiali parallelepipedi in cls. da 60 ton., nonché nella costituzione di nuclei di strati intermedi di scogliera in scogli di 2^a e di 3^a categoria». «Il contratto d' appalto - specifica il bando di gara - verrà stipulato "a misura"». L' ALLEGATO Il bando di gara Aggregazione in base al criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti elementi (e relativi punteggi): "incantieramento" e professionalità del concorrente (max 27 punti su 100); modalità realizzative e costruttive della diga e proposte tecniche migliorative (max 25 punti su 100); organizzazione dei lavori (max 23 punti su 100); ribasso sul prezzo a base d' asta (max 15 punti su 100); riduzione dei tempi di consegna (max 10 punti su 100). L' ALLEGATO Il disciplinare di gara L' intervento va completato in massimo due anni (720 giorni). Per partecipare c' è tempo fino al prossimo 5 ottobre 2020. Vai al bando di gara Vai al disciplinare di gara.

NT+ Enti Locali & Edilizia
 25 agosto 2020

Notizie Bandi 25 agosto 2020

Ad Augusta va in gara per 47 milioni il potenziamento della diga foranea
 di N.P.

In breve
 Due anni per completare l'opera di protezione del porto siciliano. Offerta entro il 5 ottobre.

L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale dà il via alle opere di irrobustimento delle dighe che proteggono l'importante porto siciliano. Più esattamente la stazione appaltante manda in gara - con procedura aperta - i lavori di rifiorimento ed il ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta. Il valore complessivo dell'appalto supera di poco i 47 milioni di euro (esattamente 47.018.434,98 euro). All'aggiudicatario si chiede di provvedere, tra le altre cose, alla «posa in opera di massi artificiali in cls. di tipo speciale "antifer" da 43 ton. e da massi artificiali parallelepipedi in cls. da 60 ton., nonché nella costituzione di nuclei di strati intermedi di scogliera in scogli di 2^a e di 3^a categoria». «Il contratto d' appalto - specifica il bando di gara - verrà stipulato "a misura"». L' ALLEGATO Il bando di gara Aggregazione in base al criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti elementi (e relativi punteggi): "incantieramento" e professionalità del concorrente (max 27 punti su 100); modalità realizzative e costruttive della diga e proposte tecniche migliorative (max 25 punti su 100); organizzazione dei lavori (max 23 punti su 100); ribasso sul prezzo a base d' asta (max 15 punti su 100); riduzione dei tempi di consegna (max 10 punti su 100). L' ALLEGATO Il disciplinare di gara L' intervento va completato in massimo due anni (720 giorni). Per partecipare c' è tempo fino al prossimo 5 ottobre 2020. Vai al bando di gara Vai al disciplinare di gara.

Abbonati per accedere ai contenuti esclusivi di NT+ Enti Locali & Edilizia

Il nuovo punto di incontro informativo per professionisti, tecnici, imprese di costruzioni, enti locali e Pa. Tutte le notizie e gli approfondimenti, articoli con contenuti esclusivi e aggiornati in tempo reale su appalti, tenders, gare, organizzazione, lavori pubblici, amministrazioni e organi, settore pubblico, focus e novità della settimana e della Pa.

Offerta Speciale
 Prova un mese a soli € 3,90
 poi a 14,90 € / mese

Attiva promozione

Sei già abbonato? **Accedi**

Cinema

Film sul prato al Foro Italico

Il prato del Foro Italico, il cielo stellato, il lungomare e il cinema d' autore. Con cinque serate gratuite - da stasera a domenica - torna Cinema City, il festival del cinema all' aperto. Dopo il successo della prima edizione, torna la rassegna di cinema en plein air diretta da Carmelo Galati, sostenuta dall' assessorato comunale alla Cultura, dall' Ars, dagli assessorati regionali al Turismo, e ai Beni Culturali e con il patrocinio della Siae, dell' **Autorità** di **Sistema portuale** del mare della Sicilia occidentale, dalla Fondazione Federico II e da Palermo Mediterranea 2030. Il primo film sarà «Respiro» di Emanuele Crialese e sarà presente in sala l'(allora) giovane protagonista, Filippo Pucillo che divide il set con Valeria Golino e tanti altri giovanissimi. «È un film che parla di mare e qui sembra cadere a pennello - spiega così la sua scelta Carmelo Galati -; questo è stato il motivo principale, ma mi sono lasciato affascinare. Sono 5 film profondamente diversi tra loro, dalla forte matrice siciliana ma dal respiro internazionale che possono arrivare ad un pubblico diverso ma complementare». Si continuerà poi con «Ragazzi Fuori» di Marco Risi (domani), con gli attori del cast; «Viva la Libertà» di Roberto Andò (venerdì), con il compositore Marco Betta; «Il ritorno di Cagliostro» di Ciprì e Maresco (sabato), presente Daniele Ciprì; «La famosa invasione degli Orsi in Sicilia» di Lorenzo Mattotti (domenica), con la presenza di Rosalba Colla. direttrice del festival di animazione Animaphix. L' ingresso è libero, ma con prenotazione su Eventbrite.



Costa ottiene certificazione Rina

Prima compagnia a averlo, si affianca al Costa safety protocol

(ANSA) - GENOVA, 25 AGO - Costa Crociere ottiene, prima compagnia di crociere, la certificazione volontaria Rina 'Biosafety Trust Certification', relativa alla prevenzione del rischio biologico a bordo delle navi. Il processo di certificazione, svolto attraverso audit, prende in considerazione tutti gli aspetti della vita di bordo, dai servizi alberghieri, alla ristorazione, dal fitness alle aree relax, e delle operazioni a terra, come ad esempio le procedure di imbarco e lo svolgimento delle escursioni, valutando la rispondenza del sistema di ogni nave alle procedure finalizzate alla prevenzione e al controllo delle infezioni. Per ottenere la certificazione del Rina sono stati creati moduli di formazione specifici per l'equipaggio, nel rigoroso rispetto dei nuovi protocolli sanitari e del relativo sistema di gestione di bordo messo in atto da Costa. Questi programmi di formazione vanno a rafforzare le già robuste procedure introdotte a bordo con il Costa Safety Protocol, il nuovo protocollo sanitario sviluppato da Costa con il supporto scientifico di esperti indipendenti. E proprio in base alla situazione epidemiologica e considerato il parere degli esperti, dalla prima partenza di Costa Deliziosa, prevista per il 6 settembre da Trieste, e a seguire su tutte le navi che ritorneranno successivamente operative, la compagnia svolgerà il test diagnostico antigenico con tampone a tutti gli ospiti imbarcanti. I test saranno gestiti all'interno delle più ampie procedure di pre-imbarco definite in base ai protocolli delle autorità sanitarie e del Costa Safety Protocol. (ANSA).



Covid: Costa ottiene Biosafety trust certification di Rina

Prima compagnia a averlo, si affianca al Costa safety protocol

Costa Crociere ottiene, prima compagnia di crociere, la certificazione volontaria Rina 'Biosafety Trust Certification', relativa alla prevenzione del rischio biologico a bordo delle navi. Il processo di certificazione, svolto attraverso audit, prende in considerazione tutti gli aspetti della vita di bordo, dai servizi alberghieri, alla ristorazione, dal fitness alle aree relax, e delle operazioni a terra, come ad esempio le procedure di imbarco e lo svolgimento delle escursioni, valutando la rispondenza del sistema di ogni nave alle procedure finalizzate alla prevenzione e al controllo delle infezioni. Per ottenere la certificazione del Rina sono stati creati moduli di formazione specifici per l' equipaggio, nel rigoroso rispetto dei nuovi protocolli sanitari e del relativo sistema di gestione di bordo messo in atto da Costa. Questi programmi di formazione vanno a rafforzare le già robuste procedure introdotte a bordo con il Costa Safety Protocol, il nuovo protocollo sanitario sviluppato da Costa con il supporto scientifico di esperti indipendenti. E proprio in base alla situazione epidemiologica e considerato il parere degli esperti, dalla prima partenza di Costa Deliziosa, prevista per il 6 settembre da Trieste, e a seguire su tutte le navi che ritorneranno successivamente operative, la compagnia svolgerà il test diagnostico antigenico con tampone a tutti gli ospiti imbarcati. I test saranno gestiti all' interno delle più ampie procedure di pre-imbarco definite in base ai protocolli delle autorità sanitarie e del Costa Safety Protocol. (ANSA).



Economia

Turismo, rinvio crociere MSC: Federconsumatori a fianco utenti*Per informazioni e assistenza*

(Teleborsa) - MSC Crociere ha annunciato il rinvio al prossimo 26 settembre della crociera con la nave Magnifica, che include nell' itinerario anche tre scali in Grecia. La decisione - si legge in una nota rilasciata da Federconsumatori nella quale comunica di essere a disposizione degli utenti coinvolti e di coloro i quali necessitano di informazioni e assistenza - "è stata assunta in seguito all' introduzione dei test necessari per l' ingresso nel Paese e per coloro i quali rientrano in Italia proprio dalla Grecia, nonché dalla importante flessione registrata dalle prenotazioni. La compagnia ha garantito che coloro i quali siano in possesso di una prenotazione per una delle crociere cancellate (29 agosto-24 settembre) verranno riprotetti a bordo della nave ammiraglia MSC Grandiosa, che attualmente naviga nel Mediterraneo occidentale, offrendo una migliore sistemazione a bordo. In alternativa verrà emesso un voucher per l' acquisto di un' altra crociera per qualsiasi itinerario valido fino alla fine del 2021". In base alle recenti modifiche apportate alla normativa in materia di voucher turistici - precisa Federconsumatori - il buono emesso per viaggi e biglietti annullati per conseguenze riconducibili alla pandemia deve essere valido almeno 18 mesi dall' emissione: alla scadenza, in caso di mancato utilizzo, l' operatore è tenuto a restituire al cliente l' importo pagato. Ricordiamo, conclude la nota, inoltre che "con il dl Rilancio è stato predisposto un fondo a copertura di eventuali fallimenti e procedure di insolvenza degli operatori turistici, per il quale tuttavia si attende ancora la pubblicazione di un decreto attuativo".

teleborsa

Arredo Milano - A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

4 Notizie | 50000000 | 10000000 | 10000000 | 10000000 | 10000000 | 10000000 | 10000000 | 10000000 | 10000000 | 10000000

Home Page | Rubrica | Servizi | Area Clienti MSC | Federconsumatori e News 2020

Turismo, rinvio crociere MSC: Federconsumatori a fianco utenti

Per informazioni e assistenza

25 agosto 2020 - 10:00

(Teleborsa) - MSC Crociere ha annunciato il rinvio al prossimo **26 settembre** della crociera con la nave **Magnifica**, che include nell'itinerario anche tre scali in **Grecia**.

La decisione - si legge in una nota rilasciata da **Federconsumatori** nella quale comunica di essere a disposizione degli **utenti coinvolti** e di coloro i quali **necessitano di informazioni e assistenza**. "è stata assunta in seguito all'introduzione dei **test necessari** per l'ingresso nel Paese e per coloro i quali rientrano in Italia proprio dalla Grecia, nonché dalla importante flessione registrata dalle prenotazioni. La compagnia ha garantito che coloro i quali siano in possesso di una prenotazione per una delle crociere cancellate (29 agosto-24 settembre) verranno **riprotetti a bordo della nave ammiraglia MSC Grandiosa**, che attualmente naviga nel Mediterraneo occidentale, offrendo una migliore sistemazione a bordo. In alternativa verrà emesso un **voucher** per l'acquisto di un'altra crociera per qualsiasi itinerario **valido fino alla fine del 2021**".

In base alle recenti **modifiche** apportate alla normativa in materia di voucher turistici - precisa Federconsumatori - il **buono emesso** per viaggi e biglietti annullati per conseguenze riconducibili alla pandemia deve essere valido almeno **18 mesi** dall'emissione: alla scadenza, in caso di mancato utilizzo, l'operatore è tenuto a restituire al cliente l'importo pagato.

Ricordiamo, conclude la nota, inoltre che "con il **dl Rilancio** è stato predisposto un fondo a copertura di **eventuali fallimenti** e procedure di **insolvenza degli operatori turistici**, per il quale tuttavia si attende ancora la **pubblicazione di un decreto attuativo**".

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

RACCOMANDATO DA

Messaggero Marittimo

Focus

Costa Crociere ottiene certificazione RINA

In vista della ripartenza la Compagnia farà tamponi prima dell'imbarco

GENOVA Costa Crociere continua a lavorare per una ripartenza responsabile e sicura delle sue vacanze, prevista per settembre e, come prima compagnia di crociere, ottiene la certificazione volontaria Biosafety Trust Certification, relativa alla prevenzione del rischio biologico a bordo delle navi, da parte del RINA, società di verifica, classificazione e certificazione delle navi con oltre 150 anni di storia. Il processo di certificazione, svolto attraverso audit, prende in considerazione tutti gli aspetti della vita di bordo, dai servizi alberghieri, alla ristorazione, dal fitness alle aree relax, e delle operazioni a terra, come ad esempio le procedure di imbarco e lo svolgimento delle escursioni, valutando la rispondenza del sistema di ogni nave alle procedure finalizzate alla prevenzione e al controllo delle infezioni. Per ottenere la certificazione del RINA sono stati creati moduli di formazione specifici per l'equipaggio, nel rigoroso rispetto dei nuovi protocolli sanitari e del relativo sistema di gestione di bordo messo in atto da Costa. Questi programmi di formazione vanno a rafforzare le già robuste procedure introdotte a bordo con il Costa Safety Protocol, il nuovo protocollo sanitario sviluppato da Costa, con il supporto scientifico di esperti indipendenti, in risposta alla situazione COVID-19. E proprio in base alla situazione epidemiologica e considerato il parere degli esperti, dalla prima partenza di Costa Deliziosa, prevista per il 6 settembre da Trieste, e a seguire su tutte le navi che ritorneranno successivamente operative, la compagnia svolgerà il test diagnostico antigenico con tampone a tutti gli ospiti imbarcanti. Lo svolgimento del test sarà gestito all'interno delle più ampie procedure di pre-imbarco che sono state definite in base ai protocolli delle autorità sanitarie e del Costa Safety Protocol. L'effettuazione del test antigenico con tampone rapido permetterà di individuare eventuali casi sospetti di virus Sars-Cov-2, che potranno essere sottoposti a un test PCR per le verifiche più approfondite, al fine di stabilire se l'ospite è idoneo a salire a bordo. La compagnia ha anche predisposto per i propri ospiti la possibilità di sottoscrivere una copertura assicurativa dedicata, con servizi specifici in caso di necessità. Il ritorno delle crociere Costa sarà progressivo e all'insegna della massima sicurezza per ospiti, equipaggi e comunità di destinazione. Per questo la compagnia ha scelto di offrire itinerari solo in Italia, riservati esclusivamente ad ospiti italiani, per le sue crociere di settembre. La prima nave a salpare il 6 settembre sarà Costa Deliziosa, che ogni domenica, sino al 27 settembre, offrirà crociere da Trieste alla scoperta di Bari, Brindisi, Corigliano-Rossano, Siracusa e Catania. Seguirà Costa Diadema, il 19 settembre 2020, che effettuerà una crociera di sette giorni da Genova nel Mediterraneo occidentale, per visitare Civitavecchia/Roma, Napoli, Palermo, Cagliari e La Spezia.

The screenshot shows the website of Agenzia Marittima Aldo Spadoni SRL. The main headline reads "Costa Crociere ottiene certificazione RINA" with a sub-headline "In vista della ripartenza la Compagnia farà tamponi prima dell'imbarco". Below the headline is a large image of a Costa cruise ship docked at a port. To the right of the image is a newsletter sign-up form with fields for "Nome e cognome" and "Indirizzo email". Below the form are sections for "ULTIME POPOLARI" and "AGGIORNAMENTI" with small thumbnail images and titles like "Tampone gratuiti in porti e scivolare in Toscana", "Accompagnare lavoratori e imprese al cambiamento", "SCT: operativa la quarta gru Liebherr", "Logistica porti di Evergreen a Taiwan", and "Visita a Diale Turo dell'oro, Roulo". At the bottom of the article, there is a "ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN" button and a list of "ARGOMENTI CORRELATI" including "BIOSAFETY TRUST CERTIFICATION" and "COSTA CROCIERE".